

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

**SOMMARIO****Annunzi commerciali:**

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 16

**Annunzi giudiziari:**

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 46
- Ammortamenti ..... » 46
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 49
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 50

**Avvisi d'asta e bandi di gara:**

- Avvisi d'asta ..... » 50
- Bandi di gara ..... » 50

Rettifiche ..... » 105

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 105

**ANNUNZI COMMERCIALI****CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****IMMOBILDIECI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Caravaggio n. 105  
Capitale sociale L. 5.414.250.000 interamente versato<sup>1/4</sup>  
Trib. Roma n. 2629/69  
C.C.I.A.A. Roma n. 324003  
Codice fiscale n. 02599930589  
Partita I.V.A. n. 01085251005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale del Caravaggio 105, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 29 luglio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Cassella.

S-17106 (A pagamento).

**ASSUT EUROPE - S.p.a.  
SUTURE CHIRURGICHE**

Sede e stabilimento in Magliano dei Marsi (AQ)  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01262470667

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Clara Santacroce in Roma, in via Puglie n. 23, per il giorno 29 luglio 1997 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da Lire 1.500.000.000 a L. 2.350.000.000.

L'amministratore unico: Giuseppe Longo.

S-17088 (A pagamento).

**I.F.E.P. - S.p.a.**  
**INTERESSENZE FINANZIAMENTI**  
**E PARTECIPAZIONI**

Sede in Roma, via Flaminia 322  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 09176250158  
 Partita I.V.A. n. 00863311007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 settembre 1997 in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 marzo 1997, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ida Vaccari.

A-933 (A pagamento).

**HYPPOCRATICA - S.p.a.**

Sede sociale in Salerno, via Belvedere n. 31  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 R.S. Tribunale di Salerno n. 4185/1962  
 R.E.A. di Salerno n. 106553  
 Partita I.V.A. n. 00550600654

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria  
 dei soci della Hypocratica S.p.a.*

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e, in immediata prosecuzione, all'assemblea straordinaria dei soci che si terranno presso la sede sociale in Salerno alla via Belvedere, 31 in prima convocazione il giorno 4 agosto 1997 alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina di un nuovo organo amministrativo, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovi sindaci.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997, della nota integrativa e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Abbattimento del Capitale sociale per copertura delle residue perdite al 31 dicembre 1996 e ricostituzione dello stesso almeno al minimo legale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato almeno una azione presso la sede sociale entro cinque giorni prima della data dell'adunanza di prima convocazione.

Salerno, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giacomo Del Giudice

S-17111 (A pagamento).

**NIKOLS CGA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via V. Viviani n. 12  
 Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese n. 272135  
 Codice fiscale 08853400151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 28 luglio 1997 in Milano, via V. Viviani 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta fusione della società C.T.A. Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. per incorporazione nella società Nikols CGA S.p.a.; Approvazione del progetto di fusione;
2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione;
3. Aumento del capitale sociale da L. 222.000.000 L. 296.000.000 e conseguente modifica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Tiziano Politi

A-934 (A pagamento).

**JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Barberini, 47  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 6868/93  
 R.E.A. n. 706452

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della JCB International (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 10,30, presso la sede sociale di Roma, via Barberini n. 47, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 1 agosto 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge n. 1745 del 29 dicembre 1996 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

p. JCB International (Italy) S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Masahiko Shirota

A-941 (A pagamento).

**DITTA GIOVAN BATTISTA MANCINI - S.p.a.**

L'assemblea dei soci è convocata per martedì 29 luglio 1997 alle ore 7 in prima convocazione e per mercoledì 30 luglio 1997 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sede di Sora

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;

## Parte straordinaria:

1. Adempimenti art. 2446 e seguenti.

Sora, 3 luglio 1996

Il presidente: dott. ing. Lucio Tarquini.

S-17081 (A pagamento).

**BANCA D'ITALIA**

Capitale versato L. 300.000.000  
Amministrazione Centrale

*Convocazione di assemblea generale dei partecipanti*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità ai analoghi deliberazioni del Consiglio Superiore della banca medesima, sono convocati in assemblea generale presso l'amministrazione centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale 91, per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 11,30, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento dell'incarico di revisione della contabilità e del bilancio della Banca d'Italia.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla Filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-17086 (A pagamento).

**C & C - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Dezza n. 47  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (250.000.000 versato)

*Assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria a Milano, presso la sede sociale in via G. Dezza 47, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione esercizio chiuso al 31 marzo 1997, ed altre delibere ex art. 2364 C.C. comma 1° e 2°.

*Assemblea straordinaria*

Gli Azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria a Milano, c/o la sede sociale in via G. Dezza 47, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Davide Gariboldi

S-17095 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41  
Iscritta al n.997 del registro delle imprese Tribunale di Frosinone  
Partita I.V.A. n. 00134180603

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca della Ciociaria S.p.a. è convocata presso gli uffici della Direzione Generale in Frosinone p.le de Matthaeis 41, per il giorno 26 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto azioni proprie (ex art. 2357 del C.C.);
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone 5 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Guido Valchera

S-17107 (A pagamento).

**JAMES HARDIE IRRIGATION EUROPE - S.p.a.**

Sede legale in Fiano Romano (RM), via dell'Artigianato n. 1/3  
Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 3033/75

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma, via degli Scipioni n. 288, presso lo studio Avvocati Associati, il giorno 30 luglio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, il 31 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1997;
2. Nomina delle cariche sociali.

**Parte straordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
3. Estensione della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
4. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
5. Soppressione del diritto di prelazione con conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto;
6. Modifica degli articoli 8 (convocazione delle assemblee) 11 (assemblee), 12 (Consiglio di amministrazione), 13 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 17 (deleghe di poteri) e 19 (esercizi sociali) e conseguente approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:  
Giancarlo di Paola detto Jan Carlo.

S-17115 (A pagamento).

**MASNATA CHIMICI - S.p.a.**

Sede in Elmas, via della Rinascita n. 7

Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2162 registro società Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 18 presso lo studio del notaio Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, e per il giorno 30 luglio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Andrea Masnata

S-17123 (A pagamento).

**ELVER - S.p.a.**

Sede Pieve d'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
N. 3589 registro delle imprese di Belluno  
Codice fiscale n. 00536890254

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 15 del 30 luglio 1997, e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del 1° agosto 1997, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Delibere relative.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-17119 (A pagamento).

**SOCIETÀ ARMAMENTO  
NAVI APPOGGIO - S.A.N.A. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via E. Jenner n. 136  
Capitale sociale L.10.000.000.000 versato  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 2292/84  
Codice fiscale n. 06462870582  
Partita I.V.A. n. 0154911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 12 presso lo studio Ciccioriccio e Associati in Roma, Lungotevere delle Navi 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di nuovi Consiglieri di Amministrazione;  
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede di Londra della Arab Banking Corporation o della Barclays Bank Plc almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 4 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Ciccioriccio

S-17109 (A pagamento).

**ME.DI.SER. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 10177/91  
C.C.I.A.A. di Roma n. 738594

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 per il giorno 1 agosto 1997 ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 depositato il 16 giugno 1997;
2. Dimissioni amministratore e nomina nuovo amministratore;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446-2447 Codice civile e eventuali provvedimenti conseguenti anche ai sensi dell'art. 2449 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Roma, 4 luglio 1997

L'amministratore unico: dott. Luciano Mercuri.

S-17116 (A pagamento).

**ELIWELL - S.p.a.**

Sede Pieve d'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 5380 registro delle imprese di Belluno

Codice fiscale n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, alle ore 16 del 30 luglio 1997, e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del 1° agosto 1997, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Delibere relative;
4. Determinazione numero dei consiglieri e nuove nomine;
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica art. 18 statuto sociale che consenta l'effettuazione del C.d.A. anche in videoconferenza;
2. Modifica art. 3 statuto sociale per integrazione indirizzo sede sociale.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-17118 (A pagamento).

**BOSCHI LUIGI E FIGLI - S.p.a.**

Sede sociale Fontanellato (PR), via Ghiare n. 24

Registro società Tribunale di Parma n. 1665

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147320345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fontanellato (PR), via Ghiare n. 24, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della Felegara Food S.r.l. nella Boschi Luigi & Figli S.p.a.: delibere conseguenti.

Potranno partecipare tutti i soci che almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni di rispettiva proprietà, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Maini Francesco.

S-17121 (A pagamento).

**ISOMAT ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (MI), via Miglioli n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 156697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691790156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Segrate (MI), via Miglioli n. 47, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

## Parte straordinaria:

Provvedimenti a sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Segrate, 4 luglio 1997

L'amministratore unico: rag. Sergio Berto.

S-17122 (A pagamento).

**QUINTE - S.p.a.**

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Frosinone n. 8671

C.C.I.A.A. n. 105549

Codice fiscale n. 105549

*Avvisa di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società Filas S.p.a. in Roma, in viale Parioli, 39B, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1997 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione del bilancio;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge di statuto.

Quintel S.p.a.

Il vice presidente Enrico Della Valle

S-17114 (A pagamento).

**S.A.I.G. - S.p.a.****Società Agricola Industriale Giulianova**

Sede sociale in Giulianova (TE), fraz. Colleranesco

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo, reg. soc. n. 1329

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Giulianova (TE) frazione Colleranesco per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali con determinazione numero consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Leo Di Nicola.

S-17151 (A pagamento).

**COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.**

Sede in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 198595 - R.E.A. n. 996554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 luglio 1997, alle ore 12, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-2000;  
 Deliberazioni ex art. 2364 n. 3 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'articolo 2370 del Codice civile, presso la sede legale della società ovvero presso la sede di Milano del Credito Italiano (piazza Cordusio n. 1) o la Citybank di New York (399 Park Avenue, 12 Floor Zone 17 N.Y. 10043 U.S.A.).

Basiglio, 30 giugno 1997

L'amministratore delegato: Valentino Bravi.

S-17133 (A pagamento).

**COFI - S.p.a.**

Sede in Viareggio, via Vetraia n. 11  
 Capitale sociale L. 35.800.000.000  
 Iscritta al n. 204075/96 del registro imprese di Lucca  
 Repertorio economico amministrativo n. 129607 di Lucca  
 Codice fiscale n. 07945160153  
 Partita I.V.A. n. 01624180467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viareggio, via Vetraia n. 11, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 9 ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ricomposizione dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Alessandro Quadrelli.

S-17135 (A pagamento).

**AGRO VENETO - S.p.a.**

Sede in Padova, piazza Eremitani n. 18  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381440288

I signori azionisti ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società, in Padova, piazza Eremitani n.18, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bilanci 1995, 1996 della società Valdol S.p.a.;
2. Prestito obbligazionario delibera assemblea straordinaria 26 marzo 1996, disamina validità emissione;
3. Posizione personale dipendente;
4. Utilizzo autovettura aziendale;
5. Verifica spese amministrative, consulenze diverse, costo personale dipendente, concordato fiscale;
6. Elenco debito e crediti 1996.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Padova, 2 luglio 1997

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-17155 (A pagamento).

**CAMPOLMI ALA - S.p.a.**

Sede in Montemurlo (PO), via Venezia n. 30/32  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 1600  
 Codice fiscale n. 00438060485  
 Partita I.V.A. n. 00235060977

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Montemurlo (PO), via Venezia n. 30/32, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione con particolare riguardo all'andamento economico, alla situazione patrimoniale / finanziaria, all'andamento ed alle prospettive della stagione primaverile e deliberazioni conseguenti;
2. Costruzione nuovo fabbricato industriale;
3. Garanzie rilasciate a favore del Lanificio del Casentino S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1997 alle ore 11, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Massimo Menichini

S-17134 (A pagamento).

**FINANZIARIA BENDOLAN - S.p.a.**

San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 28387 del registro società  
 Codice fiscale n. 02092190236

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35 per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 11,30 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

San Bonifacio, 1° luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Brentolan

S-17144 (A pagamento).

**INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.**

Pomezia, via dei Castelli Romani n. 56

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio notarile Edmondo Maria Capecelatro, via Ennio Visconti n. 99 per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 12, in prima adunanza, e occorrendo, per il giorno 30 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della denominazione sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali, oppure il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Milano, 2 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Michele Tozzi

S-17148 (A pagamento).

**MORI - S.p.a.**

Sede in Modena, via Sallustio n. 81

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 15010 del registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296130360

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società Mori S.p.a. con sede legale in Modena via Sallustio n. 81, capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 15010, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11, presso lo studio del notaio Spagnoli dott. Enrico in Modena, viale Buon Pastore n. 248, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione allo stesso ammontare di L. 1.560.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

L'amministratore unico: ing. Mario Mori.

S-17150 (A pagamento).

**DOLOMITI BUS - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via Col da Ren  
Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1279  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057190258

I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede della società in Belluno, via Col da Ren, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale, agli articoli: 1, 4, 11, 15, 19, 21, 22, 23, 24, 25 e 26.

## Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cariverona Banca S.p.a., sportello operativo di Belluno e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 12 giugno 1997

Il presidente: rag. Virio Bortoluzzi.

S-17153 (A pagamento).

**IMPRESA GRASSETTO - S.p.a.**

Sede legale in Tortona, strada priv. E. Ansaldo n. 8  
Capitale sociale L. 31.381.000.000 interamente versato  
Iscritta Sez. Ord. Reg. Imp. di Alessandria n. 3933  
R.E.A. n. 103613  
Codice fiscale n. 01308930583  
Partita I.V.A. n. 01389270065

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, strada privata Ansaldo n. 8, in prima convocazione, per il giorno 31 luglio 1997, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 maggio 1997, deliberazioni in merito alla copertura delle perdite ed alla ricostituzione/aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Tortona, strada privata Ansaldo n. 8 o presso gli sportelli della Banca di Roma S.p.a., della banca Commerciale Italiana S.p.a. e del Credito Italiano S.p.a.

Tortona, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Gianni Luciani

S-17183 (A pagamento).

**COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.**

Sede in Palermo  
 Registro delle imprese di Palermo n. 8484  
 R.E.A. n. 040491  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 17, presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 6 agosto alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e relativa approvazione;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Rinnovo carica Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Palermo, 1° luglio 1997

L'amministratore unico: Guido Costagliola.

S-17158 (A pagamento).

**FIDIGER - S.p.a.****Revisione ed Organizzazione Aziendale**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19  
 Capitale sociale L. 900.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 17 in Milano, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

S-17190 (A pagamento).

**IPILL - S.p.a.**

Sede in Fiano (TO), via Rossini n. 79  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro delle imprese di Torino al n. 932/63

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- Nomina nuovi amministratori.

## Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede legale;
- Modifica dell'oggetto sociale;
- Variatione della denominazione sociale;
- Fusione per incorporazione della Le Profil Industrie S.p.a. nella Ipill S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 29 luglio 1997 stessa ora ed o.d.g. Deposito azioni presso la sede legale della società Le Profil Industrie S.p.a. in Beinasco (TO) - strada Torino n. 23.

Torino, 2 luglio 1997

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-17160 (A pagamento).

**LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Beinasco (TO), strada Torino n. 23  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 4585/85

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 15,30, per e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Le Profil Industrie S.p.a. nella Ipill S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 29 luglio 1997, stessa ora ed ordine del giorno. Deposito azioni presso la sede legale.

Torino, 2 luglio 1997

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-17162 (A pagamento).

**AMBROSIANA VITA - S.p.a.**

Sede sociale in Basiglio (MI), via F. Sforza palazzo Meucci, Milano 3  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla sez. ordinaria registro delle imprese di Milano n. 270860

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fara n. 30, per il giorno 1° agosto 1997, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 agosto 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della denominazione sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Ennio Doris.

M-6284 (A pagamento).

**BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a.**

Sede in Precenico (UD)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 2931 - Durata al 31 dicembre 2000

Codice fiscale n. 00160990305

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 16,30 in Udine, piazza XX Settembre n. 5, presso lo Studio del notaio dott. Marino Tremonti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasformazione della società «Beni Rustici di Precenico - S.p.a.» nella forma giuridica di una società in accomandita semplice;
2. Proposta di proroga della durata della Società;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti alle proposte di cui sopra ed approvazione dei patti sociali;
4. delega poteri.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 10, nello stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Battista Aldè

S-17179 (A pagamento).

**ORACLE ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3277/93 registro società

Codice fiscale n. 01603630599

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Oracle Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Laurentina n. 756, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 15, ed, ove occorrendo, per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica all'articolo 1 dello Statuto sociale per la trasformazione della forma sociale in società a responsabilità limitata;
2. Proposta di modifica agli articoli 23, 26 e 27 dello Statuto sociale al fine di abbreviare i termini di convocazione delle adunanze del Consiglio, di variare le maggioranze necessarie per l'assunzione delle delibere consiliari e di aderire a quanto previsto dal Codice civile per i casi di sostituzione dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 1° luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Francesco Grimaldi

S-17182 (A pagamento).

**MILA SCHON GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese n. 162572 - Tribunale di Milano

R.E.A. n. 890890

Codice fiscale n. 01993380151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 2, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Conferma di un amministratore.

*Parte straordinaria:*

1. Delibere relative alla copertura delle perdite e successiva ricostituzione del capitale sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso la sede della The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd. Milano Branch.

Milano, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Gabriele Bernascone

S-17181 (A pagamento).

**REAGENS - COMIEL - S.p.a.**

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34683 Bologna reg. soc. n. 275343 R.E.A. Bologna

Codice fiscale 03230820379

Partita I.V.A. n. 00605801208

*Convocazione di assemblea*

È convocata presso la sede legale in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 luglio 1997 ad ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Modificazioni statutarie riguardanti in particolare:*

- la previsione della spettanza del diritto di prelazione anche in caso di vendita di azioni ad altri soci (art. 5);
- la composizione del Consiglio di amministrazione (art. 6);
- le modalità di nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale (art. 7 e 17);
- la decadenza del Consiglio di amministrazione (Art. 8);
- l'eliminazione di maggioranza qualificate per alcune decisioni del Consiglio di amministrazione e la previsione della prelazione del voto del presidente in caso di parità di voti;
- la possibilità di nomina di un amministratore unico;
- la modifica delle maggioranze necessarie per le deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie uniformandole a quelle previste dall'art. 2368 del C.C. (art. 14);
- altri adeguamenti dello statuto conseguenti alle modifiche di cui sopra.

Il vice presidente: dott. Mario Tellerini.

B-807 (A pagamento).

**I.M.A. - S.p.a.****Industria Marmi Adige**

Sede in Cavaion Veronese (VR), fraz. Sega, via Marconi n. 52  
 Capitale sociale L. 415.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. Verona - Registro imprese n. 13659 - R.E.A. n. 171802  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277320238

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 31 luglio 1997, alle ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Gianfranco Tomezzoli in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme civili e statutarie.

Sega di Cavaion, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Bruno Desto.

S-17189 (A pagamento).

**ISTITUTO IL BALUARDO - S.p.a.**

Sede di Genova, via del Molo 4  
 Capitale sociale L. 5.999.999.928  
 Registro imprese di Genova n. 55146 - R.E.A. n. 329347  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03248450102

L'assemblea della società Istituto il Baluardo S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno domenica 27 luglio 1997 alle ore 15 presso lo studio del notaio Ugo Bechini in Genova, via XX Settembre 29, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 28 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella società interamente controllante Corsica Partecipazione S.p.a..

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Giovanni Bianchi.

S-17245 (A pagamento).

**FINGAL - S.p.a.**

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12492 del registro imprese di Ravenna  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01055030397

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno lunedì 4 agosto 1997 alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 5 agosto 1997 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Galignani S.p.a. nella società Fingal S.p.a., con approvazione del relativo progetto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del C.C. e 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio:  
 comm. Domenico Callegati

B-805 (A pagamento).

**GALLIGNANI - S.p.a.**

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2067 del registro imprese di Ravenna  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00071970396

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno lunedì 4 agosto 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 5 agosto 1997 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Galignani S.p.a. nella società Fingal S.p.a., con approvazione del relativo progetto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del C.C. e 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato:  
 dott. Augusto Callegati Galignani

B-806 (A pagamento).

**REAGENS - COMIEL - S.p.a.**

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 34683 Bologna reg. soc. n. 275343 R.E.A. Bologna  
 Codice fiscale 03230820379  
 Partita I.V.A. n. 00605801208

*Convocazione di assemblea*

È convocata presso la sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 28 luglio 1997 ad ora 11,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti riguardanti l'organo amministrativo della società;
2. Emolumenti dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il vice-presidente: dott. Mario Tellerini.

B-808 (A pagamento).

**RORER FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Andreani, 6  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 272717  
 Codice fiscale n. 00762970150

L'assemblea straordinaria della società è convocata in data 28 luglio 1997, ore 10, e, occorrendo, in data 30 luglio 1997, stessa ora, presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Bonaparte n. 69, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dello Statuto sociale e, in particolare, variazione degli artt. 2, 3, 5, 7, 8, 13, 15, 17 e 18.

Deposito delle azioni nel termine di legge alternativamente presso le casse sociali, la Banca Commerciale Italiana sede di Milano, la società di Banca Svizzera di Lugano, la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Lainate (Milano), il Credito Italiano sede di Milano.

Milano, 1° luglio 1997

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Guadagni.

M-6281 (A pagamento).

**CAGIVA - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese n. 10403

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n.1 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;

Proposta trasferimento sede.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente: Claudio Castiglioni.

M-6288 (A pagamento).

**MOTORI ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144  
 Capitale sociale L. 6.790.000.000  
 Registro delle imprese di Varese n. 334203/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;

2. Proposta trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Valenti.

M-6289 (A pagamento).

**SICEMA I.W.T. - S.p.a.**

Sede in Cesano Maderno (MI), via D.L. Viganò n. 91  
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01795250156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Carbone in Cesano Maderno (MI) corso Libertà n. 52/A per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 29 luglio 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: Maggioni Mario

M-6287 (A pagamento).

**CAGIVA MOTORCYCLES - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144  
 Capitale sociale L. 9.700.000.000  
 Registro delle imprese di Varese n. 19619

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;

Proposta trasferimento sede.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Claudio Castiglioni.

M-6290 (A pagamento).

**CAGIVA TRADING - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80  
 Capitale sociale L. 21.780.000.000  
 Registro delle Imprese di Varese n. 19621

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1, per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;

2. Proposta trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Claudio Castiglioni.

M-6291 (A pagamento).

**BASSILICHI INFOTEC - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani, 27  
 Capitale sociale L. 200.000.000

Per le ore 11 del giorno 30 luglio 1997 è convocata, in prima convocazione (ed occorrendo la seconda convocazione, per le ore 11 del giorno 31 luglio 1997) presso gli uffici della Danka Italia S.p.a. di Novegro di Segrate (Milano), viale Circonvallazione Idroscalo n. 20 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Basilichi Infotec S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Ugo Giorcelli

M-6292 (A pagamento).

**DANKA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani, 27  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Per le ore 9 del giorno 30 luglio 1997 è convocata, in prima convocazione (ed occorrendo la seconda convocazione, per le ore 9 del giorno 31 luglio 1997) presso la sede amministrativa di Novegro di Segrate (Milano), viale Circonvallazione Idroscalo n. 20 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Danka Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Ugo Giorcelli

M-6293 (A pagamento).

**ZENITH - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Cadolini, 34  
 R.E.A. di Milano n. 377328  
 Codice fiscale n. 00858670151

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della S.p.a. Zenith con sede in Milano, via Cadolini, 34, presso lo studio notarile del dott. Nicola Rivani Farolfi, viale Majno, 11, Milano, in unica convocazione il giorno 30 luglio 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di cui all'art. 2446 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Milano, 1° luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Negro

M-6295 (A pagamento).

**MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Monza, via Marsala n. 24  
 Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato  
 Iscr. C.C.I.A.A. Milano  
 Registro delle imprese n. 11548 (Trib. di Monza) - R.E.A. n. 87237  
 Codice fiscale n. 00780150157

Gli azionisti della Marconi Automazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Monza, via Marsala n. 24, per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 1997, in seconda convocazione, nella stessa sede ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1997. Esame della Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1997. Delibere conseguenziali;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1997-98 - 1998-99 - 1999-2000, previa determinazione degli emolumenti spettanti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri e della durata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 1° luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Armando Sgalla

M-6310 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ELLE.BI. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Gesù n. 10

Capitale sociale L. 1.640.000.000

Registro imprese Tribunale Milano n. 302839

Codice fiscale n. 00327470332

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento dell'indirizzo della sede sociale;
2. Proposta di soppressione del vincolo alla libera trasferibilità delle azioni;
3. Sostituzione del liquidatore;
4. Delibere relative e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni: almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Liquidatore: dott. Massimo Gargantini.

M-6296 (A pagamento).

**FINANZA EUROPA SIM - S.p.a.**

Cologno Monzese (Milano), viale Liguria, 39

Capitale sociale sottoscritto L. 2.145.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Monza al n. 55220

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1287607

Codice fiscale n. 09399360156

Partita I.V.A. n. 02428320960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1 presso lo studio notaio Anna Pellegrino per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1997 e provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Baldisserri.

M-6297 (A pagamento).

**FINBRA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Alberto Mario n. 6

Trib. di Milano, reg. soc. n. 320711, vol. 7997, fasc. 11

C.C.I.A.A. di Milano n. 1276260

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09216990151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci della Finbra S.p.a., è convocata in Milano, via Alberto Mario n. 6, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: arch. Piero Giorgio Brambilla.

M-6298 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI BRAMBILLA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Alberto Mario n. 6

Trib. di Milano, reg. soc. n. 282443, vol. 7229, fasc. 43

C.C.I.A.A. di Milano n. 1278992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09244880150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci della Impresa Costruzioni Brambilla S.p.a., è convocata in Milano, via Alberto Mario n. 6, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: arch. Piero Giorgio Brambilla.

M-6299 (A pagamento).

**CONTROLLI - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Olcese (GE), via Carlo Levi n. 52

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 187259

C.C.I.A.A. R.E.A. di Genova n. 356991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03581270109

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sant'Olcese (GE), via Carlo Levi n. 52, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sant'Olcese, 27 giugno 1997

p. Controlli S.p.a.: ing. Giuseppe Tavella.

G-625 (A pagamento).

**CHEMIGAS - S.p.a.**

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 40800, fasc. 58914/419

Codice fiscale n. 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 31 marzo 1997 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1997; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Costa

G-627 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIFRIGERAZIONE INDUSTRIALE  
E CONDIZIONATORI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Acquasparta (TR), zona industriale Le Capanne

Registro delle imprese di Terni n. 298/94

Codice fiscale n. 00671460558

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Massimo Teodori, in Terni via G. Mazzini n. 21, alle ore 18 del giorno 25 luglio 1997 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 corredato dal conto sulla gestione dell'amministratore unico; Relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Compenso liquidatore;

3. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni del compenso;

4. Delega liquidatore per conferimento beni in costituenda società.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Terni, corso Tacito n. 40

Terni, 1° luglio 1997

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alviero Caponi

Il sindaco: dott. Turrini Ugo

Il sindaco: dott. Dominici Maurizio

Il liquidatore: ing. Petteruti Guido

C-19196 (A pagamento).

**NIKKO ITALIA - S.I.M. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, largo Augusto n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, largo Augusto n. 7, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 agosto 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;

2. Conferimento incarico a società di revisione;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Orlandini

C-19155 (A pagamento).

**RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Imperia, via Nazionale n. 365

Capitale sociale L. 8.104.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 reg. soc.

Codice fiscale n. 00142950088

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Imperia, via Nazionale n. 365 per le ore 11 del giorno 28 luglio 1997, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Imperia, 30 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: on. Claudio Scajola

C-19186 (A pagamento).

**CARTIERE CIMA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Bianco (BG)

Capitale sociale L. 4.950.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 1018

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Fumagalli di Bergamo, via Frizzoni n. 17, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 17, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1997, stessi ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Impegno a non consentire il rimborso del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 scadente il 1° luglio 2001 e a non modificare il regolamento dello stesso;
2. Conferimento dei relativi poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Pier Lorenzo Stefanini

C-19213 (A pagamento).

**CARTIERE CIMA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Bianco (BG)

Capitale sociale L. 4.950.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 1018

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

I signori portatori del prestito obbligazionario 1996/2001 sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Fumagalli, in Bergamo, via Frizzoni n. 17, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1997, stessi ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Impegno a non consentire il rimborso del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 scadente il 1° luglio 2001 e a non modificare il regolamento dello stesso;
2. Conferimento dei relativi poteri.

Bergamo, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Pier Lorenzo Stefanini

C-19214 (A pagamento).

**BOSIO E LOSI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Soresina, via Manzoni n. 6

Capitale sociale L. 2.255.000.000

Iscritta al n. 3129 registro delle imprese di Cremona

Il Collegio sindacale, in sostituzione dell'amministratore unico, ai sensi dell'art. 2406 Codice civile comunica che l'assemblea generale ordinaria della società avrà luogo il 30 luglio 1997, ore 18 in prima convocazione ed il giorno 4 agosto 1997 ore 18 in seconda convocazione, presso la sede della società in Soresina, via Manzoni n. 6 per la trattazione gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Maurizio D'Apolito

C-19243 (A pagamento).

**LA SOCIETÀ A.C. OSPITALETTO - S.p.a.**

Sede sociale in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore n. 196/c

Capitale sociale L. 404.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23030

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623700174

*Convoca*

In assemblea ordinaria gli azionisti della società, presso la sede sociale per il 30 luglio 1997 ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 luglio 1997 alle ore 20,30 per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997; nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e relative delibere;
2. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Ospitaletto, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Pierfranco Pelizzari

C-19245 (A pagamento).

**TEFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gesù n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria della Tefin S.p.a. per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Gesù n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Articolo unico: deliberazioni ai sensi dell'art. 2359-*quater*, comma terzo del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

C-19247 (A pagamento).

**PARIN - S.p.a.**

già **PARIN SIM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede 20135 Milano, via A. Maffei, 1

Registro imprese 231386

Codice fiscale e partita I.V.A. 07342580151

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 luglio 1997, alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9, presso la sede sociale in via A. Maffei, 1 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione di una situazione patrimoniale intermedia;  
 Revoca dello stato di liquidazione della società;  
 Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite;  
 trasferimento della società «per azioni» a »responsabilità limitata» e deliberazioni conseguenti;  
 Modifica in senso restrittivo dell'oggetto sociale e conseguente riduzione del capitale sociale a L. 150.000.000 con rimborso del capitale sociale eccedente ai soci.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile potranno intervenire i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 2 luglio 1997

Il liquidatore: Bruno Broccardi.

C-19280 (A pagamento).

**MERFIN MERIDIONALE FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 256  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro imprese di Napoli n. 5549/86  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 05076310639

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati il 28 luglio 1997 ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Claudio Trinchiello in Napoli, via Bracco 15/a per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale e provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.;
2. Cambio sede legale;
3. Vendita degli immobili sociali.

L'amministratore unico: dott. Sergio Santoro.

C-19282 (A pagamento).

**JOHNSON PLASTICS CONTROLS - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Relativamente all'avviso riguardante la società Johnson Controls Plastics S.p.a. apparso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 153 del 3 luglio 1997 si porta a conoscenza che nelle more della pubblicazione la denominazione sociale Johnson Controls Plastics S.p.a. è stata cambiata nella nuova denominazione sociale Schmalbach-Lubeca PET Containers Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Alberto Blasco Quintana

A-942 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**

*Gruppo creditizio Banca popolare di Bergamo C.V.*

Sede legale in Ancona, corso Stamira 14  
 Capitale sociale L. 96.794.480.000 interamente versato  
 Registro società di Ancona n. 112

La Banca Popolare di Ancona, ai sensi della vigenti disposizioni di legge e di vigilanza, comunica che:

con decorrenza 1° luglio 1997 viene introdotto una commissione di L. 20.000 da addebitare sul c/c del trattario per ogni assegno pervenuto alla banca in check truncation, privo di copertura, che viene stornato per mancanza di fondi:

con decorrenza 1° luglio 1997 viene applicata una maggiorazione dello 0,15% alla commissione di massimo scoperto sulla parte di massimo utilizzo debordante dal fido accordato.

Jesi, 30 giugno 1997

p. Banca popolare di Ancona  
 Il direttore generale: Folco Di Santo

A-943 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Società Cooperativa a r.l.**

*Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna cod. 05387.6*

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20  
 Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese presso il Tribunale di Modena  
 Codice fiscale n. 01153230360

*Comunicato*

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 1° luglio 1997, la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 2,00%; abbattimento all'1,50% per le posizioni regolate da tassi compresi tra l'1,50% ed il 2,00%.

Modena, 1° luglio 1997

Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
 Soc. Coop. a respons. limitata: rag. Ettore Caselli

S-17099 (A pagamento)

**BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Sede in Aosta  
 Iscritta al registro delle Società del Tribunale di Aosta n. 6138  
 C.C.I.A.A. n. 47899  
 Codice fiscale 0194850079

Comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, di aver variato, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi applicati sui conti correnti e depositi creditor, compresi i conti su convenzione, applicando una riduzione di 0,75% di punto.

Banca della Valle d'Aosta S.p.a.  
 L'amministratore delegato e direttore generale:  
 Giovanni Pirra

S-17113 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Capogruppo Gruppo bancario M.P.S.**Codice gruppo 1090,6 banca 1030.6*

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni, 3.

Capitale L. 2.008.574.700.000 e riserve L. 4.074.447.403.516

Iscritta nel registro delle imprese di Siena al n. 9782

Con effetto 20 maggio 1997 il Credito Lombardo S.p.a. (cedente) ha trasferito alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. cessionaria) la totalità dei crediti in sofferenza al 31 dicembre 1994, così come risultanti dal bilancio del Credito Lombardo S.p.a. al 31 dicembre 1994.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del Credito Lombardo S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Nei confronti dei debitori ceduti la presente pubblicazione produce gli effetti indicati dall'art. 1264 codice civile.

Di tanto si dà avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Siena, 4 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Luigi Spaventa

S-17110 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI ROVIGO****Società per azioni**

Rovigo, corso del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del registro imprese Con

con decorrenza 1° luglio 1997 sono stati decisi i seguenti interventi:

Prime Rate, riduzione dello 0,50% (dal 9,50% al 9,00%);

Top rate, fermo al 15,50%;

Tassi Attivi, riduzione dello 0,50% dei tassi parametrati al TUS dal 27 giugno 1997;

Tassi Passivi, riduzione dello 0,50% (minimo 0,50% - massimo 5%); limite minimo per i conti di servizio 2,50%;

Conto Drop, riduzione della remunerazione dal 70% al 65% del TUS per la fascia di giacenza da 4 a 10; milioni riduzione della remunerazione dall'85% all'80% del TUS per la fascia di giacenza superiore ai 10 milioni;

RI.BA./Conferma d'ordine: aumento di L.100 delle commissioni incasso, allineando comunque il minimo a L. 2.900. Aumento di L. 300 delle comm. insoluto (minimo L. 3.200) e di L. 500 la commissione esito.

RID/MAV: passaggio da giorni fissi a lavorativi fino a 2; oltre aumento di un giorno (max 8 lavorativi e 12 fissi);

Sconto e APF Cartaceo: aumento di giorni 1 per effetti su altre banche minimo 6 giorni).

Conti Correnti: aumento di L. 100 spese per operazioni di tipo 2 (max 3.000); aumento rimborso forfettario di L. 2.500 trimestrali esclusi i conti di specie 999 e 998); aumento di L. 200 l'invio dell'estratto conto estensione a tutti i conti di specie 998 e 999 il tipo di calcolo quote 2 (per riga di scritturazione).

Finanziamenti in valuta: aumento dello 0,125% degli spread in essere.

Depositi a risparmio: aumento di L. 200 (max 1.200) sia delle spese per operazione che delle spese per le comunicazioni.

Mutui DROP Cat 27: aumento dello spread dello 0,30% per i nuovi mutui (ad eccezione del mutuo drop soci).

Conto DROP: aumento a 4 milioni della giacenza non remunerata: da 4 a 10 milioni di giacenza media remunerazione pari al 65% del TUS, che viene elevata all'80% per la fascia di giacenza media superiore a 10 milioni; la liquidazione viene effettuata per fasce di giacenze

medie di periodo; i conti con giacenza media annua inferiore a 2 milioni sono assoggettati al recupero spese di L. 100.000 annue; applicazione dei diritti di segreteria per i conti affidati (1% minimo L.10.000 trimestrali) ed allineamento del tasso dare al minimo del 13%.

Rovigo, 30 giugno 1997

p. Banca del Monte di Rovigo S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Riccardo Pistilli

S-17131 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

Sede Volterra, piazza dei Priori, 16

Codice fiscale e partita I.V.A. 01225610508

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra, ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge n. 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto:

con decorrenza 20 giugno 1997 di ridurre dello 0,75 tassi passivi che regolano conti correnti e depositi a risparmio. Resta fermo il minimo aziendale allo 0,50%;

con decorrenza 30 giugno 1997 di aumentare la Commissione di Massimo Scoperto dello 0,125% per le posizioni attualmente regolate da 0,125% a 0,499%, di aumentare fino allo 0,720% le posizioni regolate dallo 0,500% allo 0,719% e contemporaneamente riduce allo 0,720% le posizioni superiori a tale parametro;

con decorrenza 1° luglio 1997, di applicare:

recupero di spese per ogni operazione di negoziazione di valori mobiliari L. 7.000;

recupero spese per spedizione estratto conto titoli L. 1.500;

spese per trasferimento titoli ad altra azienda di credito: commissione dello 0,04% minimo L. 50.000 per ciascun titolo;

operazioni su strumenti derivati: massimo L. 80.000 per contratto;

per ogni operazione sul capitale: diritto fisso L. 15.000.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

Ufficio Sviluppo/Marketing:

rag. Claudio Chericì

S-17137 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - Banca S.p.a.**

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio, 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 171.176.148.447

Iscr. Tribunale di Trieste n. 11900

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

C.C.I.A.A. n. 103697

*Trasparenza bancaria*

(legge 17 febbraio 1992, n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 1° luglio 1997 e tassi creditori applicati sui libretti a risparmio e sui conti correnti della clientela diminuiscono in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 1° luglio 1997

p. La Direzione Generale: dott. Giorgio Fumis

S-17161 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.**

Ceva (Cuneo)

*Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 30 giugno 1997, il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (Cuneo), via A. Doria n. 17, ha provveduto ad effettuare una diminuzione generalizzata dello 0,5% dei tassi passivi sui depositi a risparmio aventi tassi uguali o superiori al 2%.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a.  
Direttore generale: F. Azzoaglio

S-17159 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede legale Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Trib. Ancona n. 13241

Codice fiscale n. 00931630420

*Avviso di conversione del 3 luglio 1997**Prestito obbligazionario decennale indicizzato 1988/1998*

Si avvisano i signori obbligazionisti portatori dei titoli del prestito decennale indicizzato 1° febbraio 1988-1° febbraio 1998 che è nella loro facoltà chiedere la conversione dei titoli stessi in azioni ordinarie della Società, in ragione di n. 100 azioni del valore nominale di L. 100.000, cadauna, per ogni obbligazione del valore di L. 10.000.000.

Tale facoltà potrà essere esercitata durante il semestre precedente la scadenza del prestito, e quindi dal 1° agosto 1997 al 31 gennaio 1998, contro presentazione dei relativi certificati obbligazionari alle Casse incaricate di cui in appresso, le quali previo ritiro degli stessi, consegneranno appositi coupons per il successivo rilascio dei titoli azionari e per il pagamento degli ultimi ratei di interessi alle ordinarie scadenze del 1° gennaio 1998 (cedola semestrale) e 1° febbraio 1998 (ultima cedola frazionaria).

La società si riserva di chiudere anticipatamente l'operazione di conversione, in caso di avvenuta presentazione di tutti i certificati obbligazionari prima del termine finale del 31 gennaio 1998 e di accertare quindi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, la data effettiva di scadenza finale del Prestito Obbligazionario.

Le operazioni di conversione potranno essere eseguite presso la Cassa della Società presso le seguenti banche: Banca di Roma, Banca delle Marche, Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo.

Corinaldo, 3 luglio 1997

L'amministratore unico: Adeiemo Bizzarri.

S-17173 (A pagamento).

**BANCA CESARE PONTI - S.p.a.**

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 vengono ridotti i tassi passivi della Banca dello 0,125%.

Il tasso minimo rimane lo 0,50%.

Milano, 1° luglio 1997

Banca Cesare Ponti  
Il consigliere: Cesare Ponti

M-6282 (A pagamento).

**BANEC-BANCA  
DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.****Gruppo Bancario Banec**

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 165 miliardi, interamente versati

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi è per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, in relazione all'avvenuta variazione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai depositi fruttiferi (libretti e certificati di deposito), vengono diminuiti dello 0,50%.

In pari data il top rate d'istituto viene portato al 17%.

Bologna, 30 giugno 1997

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-812 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 214.347.606.100

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge del 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 1° luglio 1997, lo spread rispetto al Prime Rate ABI, relativo ai conti correnti appartenenti alla convenzione «Conto Più», aperti anteriormente al 1° aprile 1997, viene maggiorato di 0,50 p.p.

Carate Brianza, 2 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-6304 (A pagamento).

**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Vicenza al n. 24173

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla cliente:

Decorrenza 1° luglio 1997:

*Tassi creditori:*

Riduzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella seguente misura:

- 0,75% per i rapporti con tasso avere sino al 2,50% rispettando il minimo di Istituto (0,25%);

- 1,00% per i rapporti con tasso avere superiore al 2,50%;

riduzioni di misura anche maggiore sono state effettuate allo scopo di allineare al 5,00% le condizioni che risultassero superiore a tale limite.

**Valori di Istituto:**

Il «prime-rate» di Istituto passa dal 9,00% all'8,75%.

Decorrenza 7 luglio 1997:

**Commissioni su utenze e servizi diversi:**

pagamento utente SIP, ENEL, GAS, con addebito in conto corrente: da L. 3.000 a L. 3.500;

affitti e/o spese condominiali:

con beneficiario presso le proprie casse: da L. 2.500 a L. 3.000;

con beneficiario presso altre Filiali di Istituto: da L. 3.000 a L. 3.500;

mutui senza quietanza: da L. 3.000 a L. 4.000;

mutui quietanzabili dal nostro Istituto:

per cassa: da L. 5.000 a L. 5.500;

con addebito in conto corrente da: L. 3.000 a L. 3.500;

mutui quietanzabili da altre banche:

per cassa: da L. 7.000 a L. 9.000;

con addebito in c/c: da L. 4.000 a L. 7.000.

rette scolastiche quietanzabili dal nostro Istituto:

per cassa: da L. 3.000 a L. 4.000;

con addebito in c/c: da L. 2.000 a L. 3.500;

contributi previdenziali:

con addebito in c/c: da L. 2.500 a L. 3.500;

ritiro effetti:

presso le proprie casse: da L. 2.000 a L. 2.500;

presso altre Filiali di Istituto: da L. 3.000 a L. 3.500;

presso banche su piazza: da L. 4.500 a L. 5.000;

ordini permanenti presso Filiali di Istituto: da L. 2.000 a L. 2.500.

Milano, 1° luglio 1997

Banco Ambrosiano Veneto

Il condirettore generale: Tommaso Cartone

M-6313 (A pagamento).

**IL BANCO DI CHIAVARI  
E DELLA RIVIERA LIGURE**  
Società per azioni

*Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo*

*Banca Commerciale Italiana*

*e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2 - Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato - Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16 - Tribunale di Chiavari - Codice fiscale n. 00240080101.

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» - comunica che, dal 2 luglio 1997, ai tassi passivi a vista verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi uguali o superiori al 3,00%;

livellamento al 4,50% dei tassi che dopo la riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale soglia massima di Istituto (che resta dunque invariata).

Genova, 1° luglio 1997

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale:

Giancarlo Menini - Giovanni Nisi

G-641 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA PIANURA BOLOGNESE  
MOLINELLA (BOLOGNA)**  
Soc. Coop. a r.l.

Molinella, via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02008570372

Partita I.V.A. n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine, Argenta (FE), Portomaggiore (FE) e Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 1° luglio 1997 quanto segue:

diminuzione generalizzata dello 0,50 dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi e ai conti correnti, fermo restando il tasso minimo del 2,00%;

diminuzione generalizzata dello 0,50% del tasso passivo riconosciuto alla convenzione dipendenti.

Molinella, 30 giugno 1997

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-814 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
**CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA**  
Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Casa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 7 luglio 1997:

la diminuzione del Prime Rate dal 9,50% al 9,00%;

la diminuzione del Top Rate dal 16,50% al 16,00%;

la diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio.

Genova, 2 luglio 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-646 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
Capitale sociale L. 1.470.173.400.000  
N. Iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni con godimento 1° luglio 1997 - scadenza 1° gennaio 1998:

ABI 53082 - Serie 101 Banca Carige - 1995/2002 - 3,35% lordo;

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 3,50% lordo;

ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 3,50% lordo;

ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 3,75% lordo;

ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 3,75% lordo;

ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 3,60% lordo;

ABI 28241 - Serie 1027 OP - 1991/1999 - 3,60% lordo;

ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 3,60% lordo;

ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 3,60% lordo;  
 ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 3,70% lordo;  
 ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 3,60% lordo.

Genova, 2 luglio 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-647 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
 DI CASTELFRANCO VENETO**  
**Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»**

*Iscritta all'albo delle banche cod. ABI n. 5460-1*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31-12-1996 L. 176.634.743.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso  
 CCIAA n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che, con decorrenza 1° luglio 1997, sono state attuate le seguenti modifiche:

Tassi attivi:

prime rate al 9,00% (ex 9,50%);

top rate al 16,00% (ex 16,50%).

Tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,75% per i rapporti con tasso avere superiore al 3,00%;

riduzione dello 0,50% per i rapporti con tasso avere inferiore al 3,01%.

Il tasso minimo per i conti correnti e per i depositi a risparmio viene fissato allo 0,250% (ex 0,500%).

Castelfranco Veneto, 1° luglio 1997

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-19150 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.**  
**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi**

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia*

*Società appartenente al Gruppo Bancario,*

*Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari - cod. 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietrunto n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000 riserve L. 93.252.818.596

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali. Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 5,375% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o TUS la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Campobasso, 2 luglio 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a.

Direzione generale:

Antonio Lotti - Frati Tarcisio

C-19172 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
 SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36

Reg. imprese n. 1382 Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla clientela che i tassi attivi e passivi vengono ridotti sino a mezzo punto a decorrere dal 7 luglio 1997.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-19180 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Recanati

Registro società n. 10492 Tribunale Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, si procede ad una diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza nella misura dello 0,50%.

Inoltre si informa che le spese per operazione sui conti correnti di corrispondenza passano da L. 1.800 e L. 2.000.

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-19181 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LEVANTE**  
**Soc. Coop. a r.l. per azioni**

Bari, via Amendola n. 205/3-9

Cod. Abi: 5787.7 - Cab: 04000.6

La Banca Popolare del Levante, Bari informa che con decorrenza 1° luglio 1997 ha ridotto i tassi passivi dello 0,50%.

Bari, 1° luglio 1997

Il presidente: Giacomo Pellegrino.

C-19183 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.**

Sede legale Foligno, corso Cavour n. 36

Capitale sociale e riserve L. 94.900.809.589

Reg. società Tribunale Perugia n. 23924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92*

Conti correnti, decorrenza 1° luglio 1997: spese per operazione viene aumentato lo standard di istituto a lire 2.700; le spese per operazione di importo inferiore alle 600 lire vengono ricondotte a lire 600, costo invio estratto conto, viene aumentato lo standard a lire 15.000; i conti con costi inferiori vengono aumentati di lire 6.000, spese fisse di chiusura, viene aumentato lo standard a lire 25.000; i conti con costi in-

feriori vengono aumentati di lire 7.000, commissione massimo scoperto, viene portata allo 0,750%, comunicazioni ai sensi della legge 154/92, per ogni comunicazione alla clientela viene fissato un recupero spese di lire 1.200.

Mutui: viene istituita una nuova commissione fissa di lire 500.000 in caso di rinegoziazione mutui in essere.

Portafoglio: importo minimo delle commissioni passa a lire 3.000 per le Ri.Ba. e lire 4.000 per il cartaceo.

Foligno, 30 giugno 1997

Il vice direttore: rag. Nello Mazzoni.

C-19189 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VEZZA D'ALBA - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26  
Capitale e riserve L. 44.543.492.325

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, saranno aumentate di L. 1.000 le spese fisse trimestrali di tenuta conto corrente.

Vezza d'Alba, 27 giugno 1997

Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba  
Il direttore generale: Rista Carlo

C-19195 (A pagamento).

**CARIPRATO  
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2  
Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale Prato  
Capitale sociale L. 200.000.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi delle legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 9 giugno 1997 viene applicata una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali dei tassi di remunerazione dei depositi sui conti correnti in valuta in franchi svizzeri.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.:  
(firma illeggibile)

C-19235 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.  
Capitale sociale e riserve al 14 aprile 1997 L. 71.379.979.802  
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo  
ed al n. 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 30 giugno 1997 i tassi attivi praticati alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio non appartenenti a particolari categorie legate a parametri ufficiali subiranno una riduzione di 0,50 punti percentuali.

Lì, 30 giugno 1997

Il direttore generale: Franco Conti.

C-19208 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.**

Sede sociale Cerea (VR)  
Tribunale di Verona registro società n. L

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Comunicazioni di modifica delle condizioni contrattuali. (Legge 17 febbraio 1992, n. 154).*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2) della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 giugno 1997 la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela viene ridotto dello 0,50% annuo.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Giuseppe Frigotto

C-19210 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRESSANO**

**B.C.C. - S.c. p.az. a r.l.**

Pressano, piazza G. N. Della Croce n. 10  
Iscritta al n. 1248 Vol. VI del registro società del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata massima dello 0,50% di tutti i tassi passivi, con un tasso minimo attuale pari al 2,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 16 giugno 1997

Il presidente: Nicolini Giuseppe.

C-19231 (A pagamento).

**CARIPRATO  
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2  
Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale Prato  
Capitale sociale L. 200.000.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi delle legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate:

Depositi titoli a custodia ed amministrazione: con decorrenza 1° gennaio 1997 le spese di gestione ed i diritti di custodia saranno aumentati di L. 10.000 su tutti i rapporti, compresi quelli esenti e/o con diritto fisso, con un massimo pari a quello stabilito per legge.

Negoziazione di titoli inclusa la raccolta di ordini: con decorrenza 1° luglio 1997 le commissioni di sottoscrizione su tutti i rapporti saranno riallineate a quelle massime stabilite per legge.

Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-19238 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VERONA-CADIDAVID (VERONA)**

**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in Verona, frazione Ca' di David, via Forte Tomba n. 8  
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247

La B.C.C. di Verona-Cadidavid, comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, ha disposto le seguenti variazioni generalizzate alla struttura dei tassi:

viene diminuito il Prime-rate di 0,50 punti, che pertanto passa dal 9,75% al 9,25%; il Top-rate rimane invariato al 16,00%;

vengono diminuiti i tassi passivi nella misura massima di 1 punto.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Verona, 2 luglio 1997

Il direttore generale: rag. Romolo Sartoni.

C-19239 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI S. COLOMBANO AL LAMBRO - S.c.r.l.**

Sede in San Colombano ai Lambro (MI), via G. Monti, 58

Cap. e ris. L. 17.229.513.937

Tribunale di Lodi R.I. n. 146

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179680150

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che: a decorrere dal 30 giugno 1997 i tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio subiranno una diminuzione pari allo 0,50% in ragione d'anno; il tasso minimo applicato su conti correnti e depositi a risparmio sarà pari al 2,00%; la spesa trimestrale di tenuta conto applicata sui conti correnti affidati sarà pari a L. 25.000; la spesa per la compilazione delle C.V.S. sarà pari a L. 5.000 ciascuna; la spesa per la rinegoziazione di assegni impagati in check truncation sarà pari a L. 10.000 per assegno.

Il presidente: Bassanetti avv. Serafino.

C-19251 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE  
Soc. Coop a r.l.**

Capitale e riserve al 30 giugno 1997 L. 117.756.614.073

Iscritta al n. 968 reg. soc. Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sarà apportata, con decorrenza 1° luglio 1997, una riduzione di 0,75 punti ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio, fermi restando i tassi minimi per l'una e l'altra forma all'1%.

Siracusa, 30 giugno 1997

P. Banca di Credito Popolare

Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-19275 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi creditori corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono stati modificati come segue:

riduzione di 0,50 per tassi sino al 4,50%;

riduzione di 0,75 per tassi superiori al 4,50%.

Con pari decorrenza è stato ridotto da 0,50% a 0,25% il tasso minimo di remunerazione.

p. Banco di Sicilia S.p.a.

Il direttore generale: Cesare Caletti

S-17194 (A pagamento).

**M.T.S. MINUTERIE TRANCIATE  
E STAMPI - S.p.a.**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. Da Vinci, 267

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 165818 - Milano

R.E.A. n. 918793 - Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02324450150

*Progetto di scissione*

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2504-octies ultimo comma, che rimanda all'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile, in previsione dell'operazione di scissione parziale con costituzione di nuova società della M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), si riporta l'estratto del progetto di scissione che risulta essere iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Milano in data 1° luglio 1997 al n. di protocollo 9700146866/CMI557.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. Da Vinci, 267, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 165818, R.E.A. di Milano n. 918793, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02324450150;

società beneficiaria: L.D.V. S.r.l. di nuova costituzione, con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. Da Vinci, 267, capitale sociale L. 170.000.000 pari al netto conferito.

Fatta avvertenza che, con decorrenza dalla data di efficacia della scissione, scissa M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.p.a., modificherà il tipo sociale in quello di società a responsabilità limitata con la nuova denominazione M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.r.l.

2. Modifiche statutarie: lo statuto della società scissa viene allegato sotto la lettera A mentre lo statuto della beneficiaria viene allegato sotto la lettera B.

A seguito della scissione e della conseguente riduzione del capitale sociale, e con decorrenza dalla data di efficacia della scissione la società scissa viene trasformata in «società a responsabilità limitata»; verrà adottato pertanto, con pari decorrenza, un nuovo testo di statuto sociale per la società scissa adeguato al tipo sociale di S.r.l. così come allegato sotto la lettera C.

Detto testo includerà, fra l'altro, la nuova denominazione sociale M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.r.l. con il nuovo capitale sociale che passerà a L. 180.000.000, il nuovo oggetto sociale e la proroga della società.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non vi è luogo al rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. A seguito della trasformazione in società a responsabilità limitata le azioni della società scissa saranno annullate e ai soci verranno assegnate quote di partecipazione al capitale nella stessa proporzione. L'assegnazione delle quote verrà effettuata contestualmente alla costituzione della società beneficiaria.

5. Partecipazione agli utili: i soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Effetti della scissione: la scissione avrà effetti, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le n. 35.000 azioni della società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficiaria.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno per ogni azione o gruppo di azioni di detta società una pari quota della società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, gli elementi patrimoniali sottoelencati sono trasferiti alla società L.D.V. S.r.l.

#### ATTIVITÀ

Immobile sito in via L. Da Vinci, 267- Trezzano sul Naviglio (MI) L. 360.438.429 + rivalutazione monetaria ex legge 72/83 dell'immobile L. 252.306.900.

F.do amm.to immobile al 31 dicembre 1996 L. 272.922.575.

Valore netto dell'immobile al 31 dicembre 1996 L. 339.822.754 + spese manutenzione capitalizzate per lavori ristrutturazione effettuate sull'immobile dal 1 gennaio 1997 alla data di effetto della scissione L. 149.124.100.

Quota ammortamento stimata del periodo 1 gennaio 1997 fino alla data di effetto della scissione L. 22.500.000.

Valore netto dell'immobile alla data di effetto della scissione L. 466.446.854.

#### PASSIVITÀ

Deposito cauzionale per affitto L. 28.250.000.

F.do TFR per trasferimento di n. 2 dipendenti al 31 dicembre 1996 L. 64.743.064 + acc.to fondo TFR e rivalutazione stimata periodo 1 gennaio 1997 fino alla data effetto scissione L. 10.500.000.

Debiti verso banche L. 175.908.757.

Capitale sociale L. 170.000.000.

Riserva di rivalutazione monetaria ex legge 72/83 L. 17.045.033.

Totale passività L. 466.446.854.

Con riferimento al trasferimento della riserva da rivalutazione monetaria ex legge 72/83 la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72, dovrà ricostituire ulteriori riserve da rivalutazione monetaria fino a L. 190.474.206 prelevandole dagli utili dell'esercizio.

In relazione alla suindicata situazione patrimoniale occorre evidenziare che eventuali differenze positive o negative, imputabili alla dinamica dell'impresa, nella consistenza dei beni trasferiti come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa quote della società beneficiaria così come indicato al punto n. 7.

Trezzano sul Naviglio (MI), 1° luglio 1997

p. M.T.S. Minuterie Tranciate e Stampi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vigezzi Giovannino Virginio

S-17085 (A pagamento).

## FIN.CAR. - S.p.a.

### VIC - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis, Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Fin.Car. S.p.a., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, via Manzoni, 93, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 3429, partita I.V.A. n. 00160930541;

b) Società incorporanda: Vic S.r.l., con sede in Bastia Umbra (PG) S.S. 75 - Km. 4+190, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 10031, partita I.V.A. n. 01205540543, interamente posseduta dalla incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 23 giugno 1997 al n. 9700017071 per la Fin.Car. S.p.a. e il 23 giugno 1997 al n. 9700017072 per la Vic S.r.l.

p. Fin.Car. S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Tiziana Carloni

p. Vic S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Napoleone Ferrucci

S-17091 (A pagamento).

## IMMOBILIARE ARCO - S.p.a.

Sede in Ora (BZ), via Lahn n. 3

Registro delle imprese di Bolzano n. 3170

Codice fiscale n. 00189720212

*Estratto dell'atto di scissione*

Con atto notaio dott. Mauro Bombardelli di Bolzano in data 13 marzo 1997 rep. n. 71549/10376 la società Immobiliare Arco S.p.a. si è scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Freccia S.p.a. con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2, capitale sociale di L. 270.000.000.

Le azioni della società beneficiaria vengono assegnate agli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale.

Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società Immobiliare Arco S.p.a. da trasferire sono indicati nel progetto di scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 7 maggio 1997 e presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1° aprile 1997.

p. Immobiliare Arco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Spadafora dott. Rodolfo

S-17093 (A pagamento).

**NUOVA LUCENTE - S.r.l.****DI PIETRO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Nuova Lucente S.r.l., con sede in Pescara, viale G. Bovio n. 317, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 3348 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 48879, codice fiscale e partita I.V.A. 00249620683; l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

incorporanda: Di Pietro S.r.l., con sede in Pescara, via Gran Sasso n. 55, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 1960 e alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 40192, codice fiscale e partita I.V.A. 00092120682.

2. Atto costitutivo della società incorporante: il nuovo statuto della incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione, è stato allegato al progetto di fusione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civilistici, contabili e fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, come stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti.

5. Il progetto di fusione, redatto e approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti, è stato depositato nelle sedi delle società in data 30 giugno 1997, ed iscritto presso il registro delle imprese di Pescara in data 3 luglio 1997 a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

p. Nuova Lucente S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Emidio Di Pietro

p. Di Pietro S.r.l.

L'amministratore unico: Cesare Di Pietro

S-17094 (A pagamento).

**HOTEL VILLAGGIO LE MANDRELLE - S.r.l.****HOTEL RESIDENCE LE MANDRELLE - S.r.l.***Estratto di progetto di scissione*

Si chiede la pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, del seguente progetto di scissione, depositato c/o Camera di Commercio di Cosenza in data 5 c.m..

A) Società scissa: «Hotel Villaggio Le Mandrelle S.r.l.» con sede in Amantea alla località Marinella Olivo; iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Paola al n. 1181/83;

B) Società beneficiaria: la società da costituire sarà una società a responsabilità limitata da denominarsi «Hotel Residence Le Mandrelle S.r.l.» che avrà sede legale in Amantea, frazione Campora San Giovanni, loc. Marinella Olivo con capitale sociale in L. 49.500.0000.

Gli organi sociali della costituenda società saranno nominati in sede di scissione.

Dovendo ridurre il capitale sociale della società scissa da L. 99.000.000 a L. 49.500.000 costituente il netto patrimoniale da trasferire alla società beneficiaria «Hotel Residence Le Mandrelle S.r.l.», le quote sociali della società scissa saranno le seguenti:

Furגיעuele Vincenzo nato ad Amantea il 17 giugno 1946 per L. 24.750.000 pari al 50% del capitale sociale;

Galloni Giancarlo sopra generalizzato per L. 24.750.000 (lire-ventiquattromilionisettecentocinquantamila), pari al 50% del capitale sociale.

Discende che il rapporto di cambio delle quote sociali sarà di 1/1 essendo destinata a ciascun socio una quota sociale della società beneficiaria di valore nominale uguale al decremento che andranno a subire le quote della società scissa.

Nessun conguaglio sarà peraltro previsto poiché ciascun socio manterrà nella società beneficiaria la medesima quota percentuale di partecipazione posseduta nella società scissa.

Ne consegue, ovviamente che non vi sarà nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Le quote sociali nella società beneficiaria saranno conseguentemente destinate come segue:

Furגיעuele Vincenzo per L. 24.750.000 pari al 50% del capitale sociale;

Galloni Giancarlo per L. 24.750.000 pari al 50% del capitale sociale.

La scissione avrà effetto dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile.

Da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio della società e le quote del capitale parteciperanno agli utili.

Non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci.

Galloni Giancarlo.

S-17096 (A pagamento).

**SO.R.I. - S.p.a.****Società Resine Industriali**

Sede in Milano, viale Tunisia n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 189995

Codice fiscale n. 04563470154

*Estratto delibera di scissione*

Atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 30 aprile 1997 rep. n.66129/4684, omologato dal Tribunale di Milano in data 16 giugno 1997 con decreto n. 6311, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il 3 luglio 1997.

1. Società scissa: «SO.R.I. - Società Resine Industriali - S.p.a.», con sede in Milano, viale Tunisia n. 29, capitale sociale versato L. 1.000.000.000:

società beneficiaria (di nuova costituzione) «S.R.N. Italia S.r.l.», che avrà sede in Guardamiglio (Lodi), via Emilia n. 1 e capitale di L. 700.000.000;

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione:

i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Le quote della società beneficiaria attribuite in concambio ai soci della società scissa, avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

La decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali, è fissata dalla data di efficacia della scissione, secondo i criteri di cui all'art. 2504-decies, primo comma Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci ai quali riservare particolari trattamenti.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società scissa e beneficiaria.

Milano, 4 luglio 1997

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

S-17117 (A pagamento).

**CAP GEMINI HOLDING - S.p.a.****CAP GEMINI - S.p.a.****CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.***Avviso ex art. 2504 del Codice civile***1. Società partecipanti alla fusione:**

«Cap Gemini Holding S.p.a.» sede in Roma, via dei Berio n. 91, capitale L. 1.000.000.000, numero 2641/95 Registro Imprese di Roma, (incorporante);

«Cap Gemini S.p.a. sede in Roma, via dei Berio n. 91, capitale L. 8.293.000.000, numero 2812/81 Registro Imprese di Roma, (incorporata);

«Cap Gemini Italia S.p.a. sede in Milano, Via C. Lombroso n. 54, capitale L. 6.000.000.000, numero 332280 Registro Imprese di Milano, (incorporata).

2. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1997 ai fini fiscali e 5 giugno 1997 ai fini civilistici.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 19 giugno 1997 al n. 2641/95 per la «Cap Gemini Holding S.p.a.» ed al n. 2812/81 per la «Cap Gemini S.p.a.» e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 23 giugno 1997 al n. 332280 per la «Cap Gemini Italia S.p.a.».

p. delega delle società interessate:  
notaio dott. Giuseppe Ramondelli

S-17112 (A pagamento).

**G.S.M.****General Sider Meccanica Società a responsabilità limitata**

Sede in Montecompatri (RM), via Casilina Km. 22,600

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n.122/67

*Estratto del progetto di scissione*

1. Società trasferente: G.S.M. - General Sider Meccanica, Società a responsabilità limitata, con sede in Montecompatri (RM), via Casilina km. 22,600, società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Roma Sud S.r.l., con sede in Roma, via Assoro n. 63.

2. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in misura proporzionale alle partecipazioni degli stessi in quest'ultima; pertanto i soci la società trasferente saranno titolari di una quota di L. 32.500.000 ciascuno.

3. Le quote di nuova emissione della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Roma il 26 giugno 1997.

L'amministratore unico: Federici Bruno.

S-17102 (A pagamento).

**RISTOCHEF - S.p.a.**

Milano (MI), via Venezia Giulia n. 5/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano Tribunale di Milano n. 334053

R.E.A. di Milano n. 1106714

Codice fiscale n. 03766470581

Partita I.V.A. n. 10691490154

**GENERAL RISTORO - S.r.l.**

Roma (RM), via di Trigoria n. 86

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma Tribunale di Roma n. 5438

R.E.A. di Roma al n. 521004

Codice fiscale n. 01483450365

Partita I.V.A. n. 00865701007

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «General Ristoro - S.r.l.» nella società «Ristocheff - S.p.a.» (ex art. 2502-bis del Codice civile).*

In data 12 febbraio 1997, con atti redatti dal dottor Stefano Fazzini, notaio in Milano, repertorio n. 9843/1489 per la società «Ristocheff S.p.a.» e repertorio n. 9844/1490 per la società «General Ristoro S.r.l.», le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «General Ristoro S.r.l.» nella «Ristocheff S.p.a.».

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

società incorporante: «Ristocheff S.p.a.», con sede in Milano (MI), via Venezia Giulia n. 5/A, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 03766470581, partita I.V.A. n. 10691490154, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 334053 ed iscritta al R.E.A. di Milano (MI) al n. 1106714;

società incorporata: «General Ristoro S.r.l.», con sede in Roma (RM), via di Trigoria n. 86, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01483450365, partita I.V.A. n. 00865701007, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 5438 ed iscritta al R.E.A. di Roma al n. 521004.

2. La società incorporante possiede interamente le quote del capitale della società incorporanda.

3. La società incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili.

4. Le quote della società incorporanda verranno per effetto della fusione annullate senza concambio, perché già nel portafoglio della società incorporante.

5. Ai sensi dell'articolo 2501-bis, I comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997, così come anche previsto dall'articolo 2504-bis, III comma del Codice civile, per ogni effetto utile previsto dalla legge.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi a favori degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le suddette deliberazioni sono state presentate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese rispettivamente di Milano, per la società incorporante, in data 20 giugno 1997 al numero d'ordine 9700138495/CM11318 e di Roma, per la società incorporanda, in data 24 giugno 1997 al numero d'ordine 9700104668/CRM0946.

Milano, 30 giugno 1997

p. Ristocheff S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Michele Mezzatesta

p. General Ristoro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Delfino

S-17120 (A pagamento).

**DAPHNE - S.r.l.**

Trento, via Fratelli Perini n. 93  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trento n. 1991  
 Codice fiscale n. 00121850226

*Progetto di fusione per incorporazione*  
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporanda: Daphne S.r.l. con sede in Trento, via Fratelli Perini n. 93.  
 Società incorporante: Ge.Fin. S.r.l. con sede in Milano, via Camperio n. 9.
  2. Nessuna modifica allo Statuto della Società incorporante.
  3. - 4. - 5. La Società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.
  6. dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.
  7. Nessun trattamento particolare.
  8. Nessun vantaggio particolare.
- Depositato presso il Registro delle Imprese di Trento il 19 giugno 1997.

Trento, 1° luglio 1997

L'amministratore unico: Gentilini arch. Cristina.

S-17124 (A pagamento).

**ROLAND - S.r.l.****AUTOCENTRO TINTORETTO - S.r.l.****OPEN GRA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi dell'art 2501-bis comma quarto del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Roland S.r.l., sede in via Anastasio II, n. 327 - 00165 Roma, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma, registro società n. 6273/91, C.C.I.A.A. di Roma n. 730342, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04105001004 (quale incorporante).

Autocentro Tintoretto S.r.l., sede in viale del Tintoretto n. 360, capitale sociale L.20.000.000, Tribunale di Roma, registro società n. 6186/93, C.C.I.A.A. di Roma n. 777218, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04523591008, (quale incorporanda).

Open Gra S.r.l., sede Gran Raccordo Anulare Km 65,126 - 00166 Roma, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma, registro società n. 7858/86, C.C.I.A.A. di Roma n. 620216. codice fiscale n. 07595480588, partita I.V.A. n. 01817251000, (quale incorporanda).

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, mediante annullamento delle partecipazioni delle società incorporande in quanto il capitale sociale delle stesse è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 27 giugno 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Roland S.r.l.

L'amministratore unico: Virgilio Citarelli

p. Tintoretto S.r.l.

L'amministratore unico: Virgilio Citarelli

p. Open Gra S.r.l.

L'amministratore unico: Elio Cervo

S-17126 (A pagamento).

**GE.FIN. - S.r.l.**

Milano, via Camperio n. 9  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 308557/7753/7  
 Codice fiscale n. 10103070156

*Progetto di fusione per incorporazione*  
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Ge.Fin. S.r.l. con sede in Milano, via Camperio n. 9.  
 Società incorporanda: Daphne S.r.l. con sede in Trento, via Fratelli Perini n. 93.
  2. Nessuna modifica allo Statuto della Società incorporante.
  3. - 4. - 5. La Società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.
  6. dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.
  7. Nessun trattamento particolare.
  8. Nessun vantaggio particolare.
- Depositato presso il Registro delle Imprese di Trento il 23 giugno 1997.

Trento, 1° luglio 1997

L'amministratore unico: Gentilini arch. Cristina.

S-17125 (A pagamento).

**SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Con sede in Mareno di Piave (TV), via Fermi n. 27

**HITEC - S.r.l.**

Con sede in Mareno di Piave (TV), via Fermi n. 27

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
 della società Hitec S.r.l. nella società Scame Forni Industriali S.p.a.

In data 30 giugno 1997 è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio registro imprese di Treviso per ciascuna delle società partecipanti il progetto di fusione per incorporazione nella società «Scame Forni Industriali S.p.a.» della società «Hitec S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione: Scame Forni Industriali S.p.a., con sede in Mareno di Piave (TV), via Fermi n. 27, capitale sociale L. 1.400.000.000, iscritta al n. 23296 registro imprese Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01934140268, e Hitec S.r.l., con sede in Mareno di Piave (TV), via Fermi n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 32020, registro imprese Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890260268.

Modalità di attuazione: la società incorporante «Scame Forni Industriali S.p.a.» è detenuta per il 79,8% dalla società incorporata «Hitec S.r.l.» e in parte da altri soci. Inoltre, l'incorporante Scame Forni Industriali S.p.a. detiene il 3,8% della società incorporanda «Hitec S.r.l.». L'incorporazione pertanto comporterà l'emissione di nuove azioni da parte della incorporante in relazione al valore di «Scame Forni Industriali S.p.a.» e di «Hitec S.r.l.» da assegnare ai soci di «Hitec S.r.l.». Il capitale sociale della società incorporante subirà quindi una variazione in aumento.

Statuto sociale: la fusione comporta la modifica del solo art. 5 dello statuto sociale della società incorporante «Scame Forni Industriali S.p.a.» a seguito dell'aumento del capitale della società per effetto della fusione da L. 1.400.000.000 a L. 2.468.480.000 e con l'inserimento della possibilità di finanziamenti fruttiferi e infruttiferi da parte dei soci.

Criteri di determinazione del rapporto di concambio: il rapporto di concambio, determinato attraverso la valutazione del patrimonio netto delle due società «Scame Forni Industriali S.p.a.» e «Hitec S.r.l.», prevede l'assegnazione di n. 55 azioni del valore nominale di L. 10.000

della società «Scame Forni Industriali S.p.a.» per ogni L.10.000 di quota della società «Hitec S.r.l.»

Tenuto presente che il valore che deve essere attribuito ai soci «Hitec S.r.l.» è di L. 1.068.480.000 la incorporante «Scame Forni Industriali S.p.a.» dovrà pagare un conguaglio di L. 5.343 per ogni L. 10.000 di quota della società «Hitec S.r.l.».

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio sopra determinato, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle imprese e entro i tre mesi successivi;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

le azioni della società incorporante, spettante ai soci della incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale;

in ossequio al disposto dell'art. 2504-ter comma 2 del Codice civile non saranno assegnate azioni in sostituzione delle quote attualmente possedute dalla incorporante nella incorporata.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda per gli aspetti contabili e fiscali saranno imputate al bilancio dalla incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società «Scame Forni Industriali S.p.a.» assegnate ai soci della società «Hitec».

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcuna categoria di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mareno di Piave, 2 luglio 1997

Scame Forni Industriali S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Tonon

Hitec S.r.l.  
L'amministratore unico: Maria Zanette

S-17129 (A pagamento).

### TECNOSINTESI

#### Progetti e Costruzioni - S.r.l.

Con sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4  
(società incorporante)

#### OLIMPIC Costruzioni - S.r.l.

Con sede in Catania, via Macello n. 54  
(società incorporata)

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Olympic Costruzioni S.r.l. nella società Tecnosintesi Progetti e Costruzioni S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunicano le modalità ed i termini della progettata fusione per incorporazione della società Olympic Costruzioni S.r.l. nella società Tecnosintesi Progetti e Costruzioni S.r.l.

1. Le società partecipanti sono:

Tecnosintesi Progetti e Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4, società incorporante.

Olympic Costruzioni S.r.l. con sede in Catania, via Macello n. 54, società incorporanda.

2. La società incorporante Tecnosintesi Progetti e Costruzioni possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata Olympic Costruzioni S.r.l. pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza alcun rapporto di concambio di quote sociali.

3. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono già stati iscritti nel registro delle imprese di Roma e Catania, sedi delle società partecipanti.

Tecnosintesi Progetti e Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico della ditta:  
Sapienza Sebastiano

Olympic Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico della ditta:  
Bonanno Giuseppe

S-17128 (A pagamento).

### CEREALTENNA - S.r.l.

Sede in Monte Urano (AP), via Trasimeno n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224990448

#### Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cerealtenna S.r.l., con sede in Monte Urano, via Trasimeno n. 43;

incorporata: Agricola 2000 di Berdozzi Walter & C. S.a.s., con sede in Monte Urano, via Trasimeno n. 45.

3. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 60.000.000 mediante utilizzo di parte del capitale sociale della società incorporata.

Tale aumento sarà destinato interamente ai soci della società incorporata in base ad un rapporto di cambio pari a due quinti (2/5). Le quote della società incorporante possedute dai soci prima della fusione verranno annullate. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità assegnazione quote società incorporante: tutti i soci riceveranno i certificati delle quote di nuova emissione della società incorporante entro un mese dalla data di effetto della fusione, data prevista dal comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Decorrenza partecipazione utili quote di nuova emissione: tutte le quote di nuova emissione partecipano agli utili dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione ed a quelli conseguiti dalle società partecipanti alla fusione fino all'esercizio precedente. Si precisa che gli utili e le riserve che costituiscono il patrimonio netto delle due, società, risultanti dai rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1996, spetteranno alle quote di nuova emissione secondo l'assetto societario dopo la fusione in considerazione, del fatto che di essi si è tenuto conto nella determinazione del rapporto di cambio.

6. Imputazione operazioni incorporata bilancio incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data di effetto della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare. Tutte le quote di nuova emissione hanno le medesime prerogative.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cerealtenna S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Berdozzi Walter

S-17130 (A pagamento).

**SOLARA - S.p.a.**

Sede in Ossona (MI), via Verdi n. 1, Frazione Asmonte  
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 297761/7536/11

**NOVATERRA - S.p.a.**

Sede in Ossona (MI), via Verdi n. 1, Frazione Asmonte  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 316200/7906/50

*Estratto atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 giugno 1997 n. 144864/10987 di repertorio, a rogito dottor Francesco Cavallone, notaio in Milano, la Solara S.p.a. ha incorporato la Novaterra S.p.a., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 17 aprile 1997, regolarmente omologate e pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 115 del 20 maggio 1997, sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1996, precisandosi che detenendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni della incorporante stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano in data 25 giugno 1997.

Milano, 2 luglio 1997

p. Solara S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Remo Giai

S-17164 (A pagamento).

**MANIFATTURE VENETE RIUNITE - S.r.l.**

sede in Casale sul Sile (TV)

**C.d.M. - CONFEZIONI DEL MONTELLO - S.r.l.**

sede a Volpago del Montello (TV)

*Estratto, (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) delle delibere di fusione, iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 27 maggio 1997.*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Manifatture Venete Riunite S.r.l.», con sede in Casale sul Sile (TV), fraz. Conscio, via Peschiere n. 44/A, capitale sociale di lire 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 40641 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03141840268;

B) società incorporanda: «C.d.M. - Confezioni del Montello S.r.l.», con sede a Volpago del Montello (TV), via L. Pastro n. 128/A, capitale sociale lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 20631 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00855490264.

2. Rapporto di cambio: le quote societarie di nuova emissione pari a lire 1.810.000.000 (unmiliardoottocentodiecimilioni) della società incorporante «Manifatture Venete Riunite S.r.l.» saranno assegnate per lire 900.000.000 (novecentomilioni) ai soci della società incorporanda e per lire 910.000.000 (novecentodiecimilioni) ai soci della Società incorporante, in modo che del nuovo capitale sociale di lire 2.000.000.000

(duemiliardi) i soci della società incorporante deterranno 55% (cinquantacinque per cento) ed i soci della società incorporanda deterranno 45% (quarantacinque per cento).

Non è previsto conguaglio in denaro.

## 3. Modalità di assegnazione delle quote alla società incorporata:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° gennaio 1997;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà richiesta copia.

4. Effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

I soci della incorporanda parteciperanno agli utili dell'esercizio 1997.

5. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Le «Delibere di Fusione» sono state depositate presso il registro delle imprese di Treviso in data 27 maggio 1997 al protocollo n. 9700020817 per la Società «Manifatture Venete Riunite S.r.l.» ed al protocollo n. 9700020802 per la Società «C.d.M. - Confezioni del Montello S.r.l.».

Casale sul Sile (TV), 10 giugno 1997

p. Manifatture Venete Riunite S.r.l.  
 L'amministratore unico: Barcé Renzo

p. C.d.M. - Confezioni del Montello S.r.l.  
 L'amministratore unico: Artuso MariaTeresa

S17132 (A pagamento).

**AURORA INVEST - S.r.l.**

Sede legale in Mantova, viale Fiume n. 55  
 Capitale sociale L. 265.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 4731 soc.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415860204

*Atto di scissione*

Con atto notaio Nicolini di Mantova in data 14 dicembre 1996 n. 52761 di repertorio l'anzidetta Società ha dato esecuzione alla scissione parziale della stessa mediante scorporo di beni sociali a favore della Società Holding Industriale G.B. S.r.l. con sede in Mantova, viale Fiume n. 55, capitale sociale di L. 235.000.000 costituita con lo stesso atto.

Con l'atto di scissione si è provveduto alle seguenti operazioni:

1) trasferimento da parte della Aurora Invest S.r.l. di parte del proprio patrimonio costituita dalla quota di partecipazione totalitaria nella Alba Invest S.r.l. con sede in Mantova, viale Fiume n. 55, capitale sociale di L. 352.500.000 iscritta al registro delle imprese al n. 18748 trasferimento a favore della Holding Industriale G.B. S.r.l. con sede in Mantova, viale Fiume n. 55;

2) riduzione del capitale sociale della Aurora Invest S.r.l. da L. 500.000.000 a L. 265.000.000 diminuzione proporzionalmente corrispondente alla parte di patrimonio trasferita;

3) le quote della Holding Industriale G.B. S.r.l. hanno godimento dalla data di effetto della scissione la cui efficacia è fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Si dà atto che l'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova al n. 9700013195/CMN0092 in data 18 giugno 1997.

Mario Nicolini, notaio.

S-17157 (A pagamento).

**LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.****LISPIDA - S.r.l.**  
(unipersonale)*Estratto del progetto di fusione*

## 1. Denominazione, tipo e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lispida Partecipazioni S.r.l., con sede in Padova, via C. Battisti n. 16, capitale sociale L. 176.000.000, iscritta al R.E.A. del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova ai n. 349008/97, codice fiscale n. 03268710286;

società incorporanda: Lispida S.r.l. (unipersonale), con sede in Padova, via C. Battisti n. 16, capitale sociale L. 1.750.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova al n. 8405, codice fiscale n. 00354540288.

2. La prospettata fusione avrà luogo mediante incorporazione da parte della società Lispida Partecipazioni S.r.l. della Lispida S.r.l., come sopra identificate, senza aumento del capitale sociale della incorporante e quindi senza concambio di quote, dato che per effetto della fusione saranno annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda Lispida S.r.l., tutte possedute dalla società incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante per effetto della fusione sarà modificato all'art. 1 (denominazione sociale) e all'art. 4 (oggetto sociale).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Lispida Partecipazioni S.r.l., anche agli effetti dell'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

5. Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione qui pubblicati per estratto sono stati entrambi depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova e precisamente: per la società Lispida Partecipazioni S.r.l. in data 30 giugno 1997 con il n. 9700026463 e per la società Lispida S.r.l. in data 30 giugno 1997 con il n. 9700026466.

Padova, 2 luglio 1997

p. Lispida Partecipazioni S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Carla Macola

p. Lispida S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Carla Macola

S-17165 (A pagamento).

**KAFRCO****Società a responsabilità limitata****GES-KONT****Società a responsabilità limitata***Estratto del progetto di fusione*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante «KAFRCO - Società a responsabilità limitata», con sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 24566, codice fiscale n. 01662370368;

b) Società incorporanda: «GES-KONT - Società a responsabilità

limitata», con sede in Pievepelago (MO), via Ponte Battistella n. 15, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 29147, codice fiscale n. 01819050368;

c) Società incorporanda: «MO-FIN Modena Finanziaria - Società a responsabilità limitata», con sede in Modena, viale Corassori n. 72, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 141767/1997, codice fiscale n. 07770750581.

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la società «KAFRCO S.r.l.» incorporerà la società «GES-KONT S.r.l.» della quale detiene l'intero capitale sociale. Pertanto a fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale; si procederà solamente all'annullamento della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale della KARCRO S.r.l.. In secondo luogo, la MOFIN S.r.l., sarà a sua volta incorporata nella KAFRCO S.r.l.. In questo caso l'incorporante non detenendo alcuna partecipazione dell'incorporata, dovrà aumentare il capitale sociale di lire 7.000.000. Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter, coincidenti con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, le società hanno stabilito il seguente rapporto di concambio: ai soci della società «MOFIN S.r.l.» verranno assegnate n. 1 quota del valore nominale di lire 1.000 (mille) ciascuna ogni tre quote del valore nominale di lire 1.000 (mille) di capitale sociale posseduto nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle quote che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio del 1997.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Modena in data 23 giugno 1997.

p. Kafrcro S.r.l.: Crovetti Paola

p. Mofin S.r.l.: Poletti Faustina

p. Geskont S.r.l.: Ferrari Marcello

S-17166 (A pagamento).

**ITALY PARTECIPAZIONI - S.r.l.****CAMPING ITALY S.r.l.**

(unipersonale)

*Estratto del progetto di fusione*

## 1. Denominazione, tipo e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italy Partecipazioni S.r.l., con sede in Padova, via C. Battisti n. 16, capitale sociale L. 176.000.000, iscritta al R.E.A. del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova al n. 349017/97, codice fiscale n. 03268700287;

società incorporanda: Camping Italy S.r.l. (unipersonale), con sede in Padova, via C. Battisti n. 16, capitale sociale L. 2.300.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova n. 29912, codice fiscale n. 01215730217, partita I.V.A. n. 02130150283.

2. La prospettata fusione avrà luogo mediante incorporazione da parte della società Italy Partecipazioni S.r.l. della Camping Italy S.r.l., come sopra identificate, senza aumento del capitale sociale della incorporante e quindi senza concambio di quote, dato che per effetto della fu-

sione saranno annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda Camping Italy S.r.l., tutte possedute dalla società incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante per effetto della fusione sarà modificato all'art. 1 (denominazione sociale) e all'art. 4 (oggetto sociale).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Italy Partecipazioni S.r.l., anche agli effetti dell'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

5. Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione qui pubblicati per estratto sono stati entrambi depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova e precisamente: per la società Italy Partecipazioni S.r.l. in data 30 giugno 1997 con il n. 9700026460 e per la società Camping Italy S.r.l. in data 30 giugno 1997 con il n. 9700026465

Padova, 2 luglio 1997

p. Italy Partecipazioni S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Ignazio Vok

p. Camping Italy S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Ignazio Vok

S-17167 (A pagamento).

### MAS - S.p.a.

#### Estratto del progetto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Mas S.p.a.», con sede in Modena, viale Caduti in Guerra n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 138829, codice fiscale n. 02418060360;

b) Società incorporanda: «Masinvest S.r.l. in liquidazione», con sede in Modena, viale Caduti in Guerra n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 30733, codice fiscale n. 01905390363;

2. La «Mas S.p.a.» incorporerà la «Masinvest S.r.l. in liquidazione» della quale detiene l'intero capitale sociale.

A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale.

3. Decorrenza effetti della fusione: 1° maggio 1997.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

5. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

6. Entrambi i progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Modena in data 18 giugno 1997.

L'amministratore unico di Mas S.p.a.:  
Pellicciari Giorgio

Il liquidatore di Masinvest S.r.l.:  
Masoni Claudio

S-17168 (A pagamento).

### TP TECNOLOGIE INFORMATICHE PER L'IMPRESA - S.r.l.

#### TP TRADE PARTNER - S.r.l.

*Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della «Tp Trade Partner S.r.l.» nella «Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l.» di Genova.*

I Consigli di amministrazione di ciascuna delle società interessate, propongono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile il sottoindicato progetto di fusione per incorporazione della società «Tp Trade Partner S.r.l.», nella «Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l.», secondo la determinazione e le condizioni che seguono:

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l., sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 2/17, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00621570100, registro delle imprese di Genova n. 31305.

Incorporata: Tp Trade Partner S.r.l., sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 2/17, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03461780102, registro delle imprese di Genova n. 60525.

Si precisa che la società incorporante «Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l.», alla data di assunzione delle deliberazioni della fusione sarà titolare della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda «Tp Trade Partner S.r.l.», cosicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli art. 2501-*quater* e *quinquies* e cioè le informazioni sui criteri di determinazione dei rapporti di cambio e dei conguagli in denaro le modalità di assegnazione delle quote e della data di godimento degli utili, la relazione degli amministratori e degli esperti sulla progettata fusione.

2. La società dopo l'incorporazione sarà regolata dall'atto costitutivo della Tp Tecnologie Informatiche S.r.l., redatto in data 28 luglio 1975 rep. n. 850 e racc. n. 151 a rogito notaio Riccardo Ridella come modificato con atto dello stesso notaio Riccardo Ridella del 11 settembre 1975 rep. n. 922 e racc. n. 163 nonché dallo statuto vigente dopo le variazioni intervenute con l'assemblea straordinaria avvenuta in data 27 aprile 1990 a cura del notaio Andrea Porcile rep. 23002, racc. 7162 (atti che vengono depositati presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione) salvo la seguente modifica da deliberarsi a cura dell'assemblea straordinaria della società incorporante al momento dell'assunzione della delibera di fusione.

Integrazione dell'art. 4 dopo il 1° comma è inserito il seguente ulteriore brano:

«La società, inoltre, potrà acquisire somme con obbligo di rimborso da soggetti iscritti nel libro dei soci nei limiti previsti dalla normativa vigente».

3. La data di decorrenza della fusione viene fissata nel giorno dell'atto di fusione ma ai fini fiscali sarà possibile applicare il disposto dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R.

4. Non sono previste categorie particolari di soci o altri trattamenti differenziati tra i soci.

5. Non sono previste retribuzioni, compensi ovvero altri vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione viene depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese dei luoghi dove hanno sede le società partecipanti alla fusione, e verrà pubblicato in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* 4° comma.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter*, 3° comma del Codice civile si dà atto che la situazione patrimoniale delle due società partecipanti alla fusione è rappresentato dal bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 1996 per ciascuna società partecipante alla fusione.

Si dà infine atto che a decorrere dalla data odierna ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile vengono depositati in copia presso la sede sociale unitamente al presente progetto di fusione e per ciascuna società:

a) il bilancio di esercizio delle società alla data del 31 dicembre 1996.

b) i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relazioni degli amministratori ed il rapporto del Collegio sindacale, ove in carica, per la Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l., precisandosi, poi, che la Tp Trade Partner S.r.l., non ha avuto organo di controllo.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova in data 20 giugno 1997, al n. 9700023887 per la società «Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l.» e al n. 9700023889 per la società «Tp Trade Partner S.r.l.».

Genova, 21 giugno 1997

Tp Tecnologie Informatiche per l'Impresa S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giovanni Torreggiani

Tp Trade Partners S.r.l.  
L'amministratore unico: ing. Sergio Brunella

S-17169 (A pagamento).

### IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Sabotino n. 2  
Capitale sociale L. 270.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 73265/1997  
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 301832  
Codice Fiscale n. 02532490162

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scissa: Immobiliare Freccia S.p.a., con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2, società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare S. Osvaldo S.r.l., con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2.

2. La scissione avverrà mediante attribuzione di parte del patrimonio netto della società scissa alla società beneficiaria, la quale avrà un capitale sociale di L. 25.000.000 suddiviso in quote ai sensi di legge.

In seguito alla scissione parziale non si procederà alla riduzione del capitale sociale della società scissa in quanto il capitale della società beneficiaria verrà costituito esclusivamente con le riserve della società scissa.

La scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della medesima. Le quote anzidette parteciperanno agli utili della società dalla data di effetto della scissione.

3. Le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti, verranno attribuite alla società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1° luglio 1997 al numero 9700026017.

Bergamo, 2 luglio 1997

p. Immobiliare Freccia S.p.a.  
Il presidente: Claudio Scola

S-17170 (A pagamento).

### NUOVA INVINCIBILE - S.r.l.

Sede in Acireale

#### *Atto di scissione parziale*

Con atto a rogito notaio Giuseppe Boscarino di Catania del 16 maggio 1997, rep. 142979/8379, si fece luogo alla scissione parziale della «Nuova Invincibile S.r.l.» con sede in Acireale, via Cavour n. 16/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17527 del registro delle imprese di Catania, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione «Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C.», con sede in Milano piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 1.000.000. Ai soci della società scissa Nuova Invincibile S.r.l., verranno assegnate quote della costituenda società Stars S.a.s., di Pietro Paolo Domenico & C. in proporzione alla loro partecipazione nella società Nuova Invincibile S.r.l. e precisamente quote di L. 750.000 (pari al 75% del capitale) e di L. 250.000 (pari al 25% del capitale).

I soci della società scissa diventeranno titolari delle quote della società Stars S.a.s., di Pietro Paolo Domenico & C., contestualmente alla costituzione di quest'ultima che è avvenuta contestualmente all'atto di scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Atto depositato presso il registro delle imprese di Catania il 10 giugno 1997, n. 9700015088/CCT0175 e presso il registro delle imprese di Milano il 13 giugno 1997 n. 9700132675/EMI0207.

Giuseppe Boscarino, notaio.

S-17171 (A pagamento).

### UGINE - S.r.l.

Sede legale Cremona, via Ingegneri n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 8441  
Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 127394  
Codice fiscale n. 00995900057

### INOX TUBI SERVICE - S.r.l.

Sede legale Podenzano (PC), via Santi n. 2

Capitale sociale L. 20.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 12796  
Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 124250  
Codice fiscale n. 01323840064

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella UGINE S.r.l., della Inox Tubi Service S.r.l. (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: UGINE S.r.l., con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cremona al numero 8441 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Cremona al n. 127394, codice fiscale n. 00995900057, partita I.V.A. n. 01001140191. Società incorporanda: Inox Tubi Service S.r.l., abbreviabile in I.T.S. S.r.l., con sede in Podenzano (PC), via Santi n. 2, capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 12796 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Piacenza al n. 124250, codice fiscale n. 01323840064, partita I.V.A. n. 010700910334.

2. In conseguenza della fusione lo Statuto Sociale della UGINE S.r.l., subirà la modifica conseguente all'aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 48.000.000.000, nessun'altra modifica verrà apportata al vigente statuto sociale per effetto della fusione.

3. Il rapporto di cambio per la fusione per incorporazione della Inox Tubi Service S.r.l., nella UGINE S.r.l., viene fissato in numero 16 quote sociali da nominali L. 1.000 cadauna della UGINE ogni numero 41 quote sociali da nominali L. 1.000 della Inox Tubi Service.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione all'unico socio della società incorporata Inox Tubi Service S.r.l., verranno intestate le quote corrispondenti all'aumento di capitale sociale della Ugine S.r.l., di L. 8.000.000.000 nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3).

5. Le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società incorporata Inox Tubi Service S.r.l., per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e non sono in essere o saranno emesse particolari categorie di azioni o quote sociali.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona (prot. n. 9700009253/CCR0135) e di Piacenza (prot. n. 9700010737/CPC0191) in data 27 giugno 1997 ed iscritto rispettivamente in data 30 giugno 1997 e 2 luglio 1997.

Ugine S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Georges Lamacq

Inox Tubi Service S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Georges Lamacq

S-17172 (A pagamento).

## TESSITURE PIETRO RADICI - S.p.a.

### RADICI SPUN - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Radici Spun S.p.a., nella Tessiture Pietro Radici S.p.a.*

Società incorporante: Tessiture Pietro Radici S.p.a., con sede in Leffe, via Pezzoli D'Albertoni n. 39, capitale sociale L. 10.678.000.000 interamente versato, costituita l'8 gennaio 1949, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 42383, R.E.A. n. 58969, codice fiscale n. 00792910150;

Società incorporanda: Radici Spun S.p.a., con sede in Gandino, via Ugo Foscolo n. 148/150, capitale sociale L. 1.708.000.000 interamente versato, costituita il 19 luglio 1991, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 41617, R.E.A. n. 263328, codice fiscale n. 02106480169.

A) Il capitale sociale della incorporanda è già interamente detenuto dalla incorporante e quindi pertanto non subirà, in conseguenza alla prospettata operazione di fusione, alcuna modifica.

B) La incorporante subentrerà in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Lo statuto della incorporante risulta riformulato ai fini della fusione come da testo depositato con il progetto di fusione nel registro imprese di Bergamo.

D) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

F) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

G) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il 1° luglio 1997 al n. progr. 9700025919 per la incorporanda Radici Spun S.p.a., ed il 1° luglio 1997 al n. progr. 9700025918 per l'incorporante Tessiture Pietro Radici S.p.a.

Lì, 1° luglio 1997

p. Tessiture P. Radici S.p.a.  
L'amministratore unico: Radici Angelo

p. Radici Spun S.p.a.  
L'amministratore unico: Francesco Maffioletti

S-17174 (A pagamento).

**S.E.V.**

**Società Edile Valdostana - S.r.l.**

**S.E.V.**

**Società Edilizia Vacanze - S.r.l.**

*Progetto di scissione parziale*

1. Società partecipanti alla scissione: S.E.V. Società Edile Valdostana S.r.l. con sede in Saint Vincent, frazione Grand Rhun, Regione La Posa, capitale sociale L. 95.000.000, società scissa;

S.E.V. Società Edilizia Vacanze S.r.l. con sede in Aosta, piazza E. Chanoux, piazzetta Couronne, capitale sociale L. 95.000.000 costituenda al momento della scissione, società beneficiaria.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: ciascun socio parteciperà al capitale della società beneficiaria in proporzione alla sua quota di partecipazione in quello della società scissa, senza quindi alcun rapporto di cambio delle quote né conguaglio in denaro.

3. Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili: data dell'atto di scissione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria: data dell'atto di scissione.

5. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: società beneficiaria sarà trasferita tutta l'azienda immobiliare, costituita più precisamente dai seguenti elementi patrimoniali:

Attivo: immobilizzazioni immateriali: tutte le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali:

Attrezzature: le attrezzature relative ai fabbricati trasferiti;

Mobili e arredi: tutti i mobili e arredi;

Biancheria: tutta la biancheria;

Rimanenze: tutte le rimanenze costituite da terreni, fabbricati ed i lavori eseguiti con riferimento agli stessi;

Crediti verso clienti: i soli crediti relativi alle cessioni ed alle locazioni dei fabbricati trasferiti;

Cauzioni attive: tutte le cauzioni attive;

Ratei e risconti attivi: i ratei ed i risconti relativi all'attività trasferita;

Debiti verso Banche: tutti i debiti nei confronti delle banche. Anticipi da clienti: tutti gli anticipi da clienti;

Debiti verso fornitori / fatture da ricevere: tutti i debiti verso i fornitori e tutte le fatture da ricevere;

Debiti verso terzi per finanziamenti: tutti i debiti verso terzi per finanziamenti;

Ratei e risconti passivi: i ratei e i risconti passivi relativi all'attività trasferita.

6. Varie: non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione. Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di Soci.

Si allegano:

lo statuto della costituenda società beneficiaria;

lo statuto della società scissa.

Gaida Giovanni.

S-17178 (A pagamento).

**ALBA - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle Imprese di Ravenna al n. 3832

e al REA n. 76828

Codice fiscale n. 00168320398

*Estratto del progetto di scissione parziale*

## 1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Alba S.r.l. (che assumerà la denominazione Miana Serraglia S.r.l.) con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 3832 del Registro delle Imprese di Ravenna e al n. 76828 REA, codice fiscale n. 00168320398;

Società beneficiaria: Alba S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 2.270.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3. La scissione avrà effetto dalla iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna della società beneficiaria costituita con tale operazione.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Ravenna il giorno 27 giugno 1997 al n. 9700015353.

L'amministratore unico: Franco Gandolfi.

S-17176 (A pagamento).

**SINERGAS - S.p.a.**

Sede Mirandola (MO), via Posta Vecchia n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29958 registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877220366

**SINERGAS - S.r.l.**

Sede Mirandola (MO), via Posta Vecchia n. 30

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31494 registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926050368

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Sinergas S.r.l.», nella società «Sinergas S.p.a.» (art. 2502-bis Codice civile).*

Società incorporante: Sinergas S.p.a., sede sociale Mirandola (MO), via Posta Vecchia n. 30, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29958 registro imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877220366.

Società incorporanda: Sinergas S.r.l., sede sociale Mirandola (MO), via Posta Vecchia n. 30, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31494 registro imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926050368.

In data 7 aprile 1997 sia l'assemblea straordinaria della società incorporante che quella della società incorporanda, con verbali a repertorio notaio dott. Alessandro Frigo n. 66103/13347 e n. 66104/13348, hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione di Sinergas S.r.l., in Sinergas S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996, approvando il relativo progetto già depositato presso il registro imprese di Modena e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 6 febbraio 1997 foglio inserzioni n. 30 (a pagamento S-1430).

L'incorporazione non prevede alcun rapporto di cambio né aumenti di capitale poiché la società incorporante possiede attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti giuridici, civili e negoziali dell'atto di fusione avranno decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione, con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante e decorrenza degli effetti fiscali dal 1° gennaio 1997.

La società incorporante si assume a titolo universale tutte le attività e le passività, diritti ed obblighi della società incorporanda, nullo escluso od eccettuato, anche anteriori e/o successivi al 31 agosto 1996.

A seguito della fusione nessuna modifica verrà apportata al vigente statuto sociale della società incorporante.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è previsto per soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate il 30 aprile 1997 ed iscritte al registro imprese di Modena in seguito a deposito avvenuto in data 22 maggio 1997.

Mirandola, 2 luglio 1997

p. Sinergas S.p.a.  
Il presidente: Luppi Fausto

p. Sinergas S.r.l.  
Il presidente: Luppi Fausto

S-17175 (A pagamento).

**ADRIATICA GAS - S.r.l.**

Sede in Milano, via Vespri Siciliani, 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano

ai numeri soc. 342.609 e R.E.A. 1.449.082

*Estratto del progetto di scissione parziale di società di capitali mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, a valori di libro, sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996.*

1. La società scindenda è la Adriatica Gas S.r.l. con sede in Milano, via Vespri Siciliani, 9 e con capitale sociale ante scissione pari a L. 1.000.000.000 e post scissione pari a L. 20.000.000. Società beneficiaria sarà la Adriatica Gas Puglia S.r.l. con sede in Milano via Vespri Siciliani, 9 e capitale sociale pari a L. 1.000.000.000.

2. La scissione avverrà a valori di libro. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite su base proporzionale, non rendendosi necessari conguagli in denaro di alcun genere.

3. L'emittenda quota della società beneficiaria produrrà utili a far tempo dalla data di decorrenza degli effetti della scissione ex art. 2504-decies Codice civile, così come pure gli effetti contabili e fiscali.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società in parola.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il giorno 30 giugno 1997 ed iscritto il giorno 1° luglio 1997.

L'amministratore unico: dott. Giandomenico Fabiani.

S-17191 (A pagamento).

**ASPIAG SERVICE - S.r.l.**

Sede legale in Bolzano, via Buoizzi n. 1  
 Capitale Sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 7909/8333 del Registro delle Imprese di Bolzano  
 Codice fiscale n. 00882800212

**TIP MARKET - S.r.l.**

Sede legale in Lorenzo/Brunico (Bolzano), via Brunico n. 28  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5098 del Registro delle Imprese di Bolzano  
 Codice fiscale n. 00464610211

**GEFI - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 34228 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 02343990285

**FINDES - S.p.a.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 7499 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 00230040289

**PADIS - S.p.a.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 15009 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 00968020289

**FINPAD - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 31069 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 02188020289

**DISCON - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 499.999.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 20486 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 01124010289

**IMMOBILIARE NETTUNO - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 18300 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 01700940156

**SODIVE - S.p.a.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23986 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 01505590248

**SOVEDIS - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 666.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 31795 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 00863600276

**MODIS - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 38625 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 00778460246

**DIPOR - S.p.a.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 17353 Registro delle Imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 01019530284

*Estratto del progetto di fusione*  
 redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Aspiag Service S.r.l., con sede legale in Bolzano, via Buoizzi n. 1, capitale sociale lire 60 miliardi interamente versato, iscritta al numero 7909/8333 registro delle imprese di Bolzano.

## Società incorporande:

Tip. Market S.r.l. con sede legale in San Lorenzo/Brunico (BZ), capitale sociale L. 1.400.000.000 i.v., iscritta al n. 5098 del Registro delle Imprese di Bolzano (BZ), codice fiscale n. 00464610211;

Gefi S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 192.000.000 i.v., iscritta al n. 34228 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 02343990285;

Findes S.p.a. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 5.250.000.000 i.v., iscritta al n. 7499 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00230040289;

Padis S.p.a. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v., iscritta al n. 15009 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00968020289;

Finpad S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 3.750.000.000 i.v., iscritta al n. 31069 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 02188020289;

• Discon S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 499.999.000 i.v., iscritta al n. 20486 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01124010289;

Immobiliare Nettuno S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 50.000.000 i.v., iscritta al n. 18300 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01700940156;

Sodive S.p.A. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 450.000.000 i.v., iscritta al n. 23986 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01505590248;

Sovedis S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD) Via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 666.000.000 i.v., iscritta al n. 31795 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00863600276;

Modis S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD) Via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 840.000.000 i.v., iscritta al n. 38625 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00778460246;

Dipor S.p.A. con sede legale in Mestrino (PD) Via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 1.380.000.000 i.v., iscritta al n. 17353 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01019530284.

Modalità di effettuazione della fusione: La fusione delle dodici società descritte al precedente punto 1. avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione nella Aspiag Service S.r.l. delle società Tip Market S.r.l., Gefi S.r.l., Findes S.p.a., Padis S.p.a., Finpad S.r.l., Discon S.r.l., Immobiliare Nettuno S.r.l., Sodive S.p.a., Sovedis S.r.l., Modis S.r.l., Dipor S.p.a.

3. Dati informativi sulla società incorporante e modifiche statutarie: La Società Aspiag Service S.r.l. è stata costituita a cura del notaio Luciano Tisot, in Bolzano, con atto del 7 agosto 1981 n. repertorio 1045, raccolta 364, omologato dal Tribunale di Bolzano il 5 ottobre 1981.

In dipendenza della fusione e con efficacia dalla stessa, verrà modificato l'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante concernente il capitale sociale, nonché l'art. 10.

Infatti, per effetto della fusione l'Aspiag Service S.r.l. realizzerà l'aumento del capitale sociale da L. 60.000 milioni a L. 61.592 milioni, mediante assegnazione di n. 15.920 quote del valore nominale di lire 100.000 ciascuna da attribuire al socio unico delle società incorporande Tip Market S.r.l. e Gefi S.r.l., che detiene anche l'intero capitale sociale della incorporante Aspiag Service S.r.l.

Si allega lo statuto della Società incorporante Aspiag Service S.r.l. nel testo che sarà adottato con la delibera di fusione.

4. Rapporto di cambio delle quote: Con riferimento alla fusione per incorporazione delle seguenti società:

Findes S.p.a.;

Padis S.p.a.;

Sodive S.p.a.;  
 Finpad S.r.l.;  
 Discon S.r.l.;  
 Immobiliare Nettuno S.r.l.;  
 Sovedis S.r.l.;  
 Modis S.r.l.;  
 Dipor S.p.a.

essa avverrà mediante annullamento delle azioni o quote delle stesse senza dar luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto l'intero capitale sociale di dette società è detenuto interamente, in via diretta o in via indiretta, dalla incorporanda società Gefi S.r.l.

In particolare le partecipazioni in tale società sono così detenute da Gefi S.r.l. al 100%:

Findes S.p.a.: controllo totalitario diretto da parte di Gefi S.r.l.

Padis S.p.a.: controllo diretto di Gefi S.r.l. pari al 31,76% e controllo indiretto attraverso Findes S.p.a. pari al 67,93%, azioni proprie che si annulleranno per effetto della fusione pari allo 0,31%;

Sodive S.p.a.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 99,82% e controllo indiretto a mezzo Findes S.p.a. pari allo 0,18%;

Finpad S.r.l.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 97,33% e controllo indiretto a mezzo Findes S.p.a. pari allo 2,67%;

Discon S.r.l.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 100%;

Immobiliare Nettuno S.r.l.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 100%;

Sovedis S.p.a.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 95% e a mezzo Findes S.p.a. pari al 5%;

Modis S.r.l.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 95% e a mezzo Findes S.p.a. pari al 5%;

Dipor S.p.a.: controllo indiretto a mezzo Padis S.p.a. pari al 99,97% e a mezzo Findes S.p.a. pari allo 0,03%.

Con riferimento alle società incorporande Gefi S.r.l. e Tip Market S.r.l. le stesse, nonché l'incorporante Aspiag Service S.r.l. sono possedute totalitariamente, o lo saranno alla data della delibera di fusione dal medesimo soggetto Aspiag Italia S.r.l. con sede in Bolzano via Buozzi n. 1 capitale sociale 130 miliardi int. Versato iscritta al registro imprese di Bolzano ai nn. 18374/18833. L'incorporazione della Gefi S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l. comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, pari a L. 192.000.000 ed un contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della incorporante.

L'incorporazione della Tip Market S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l., comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda pari a lire 1.400.000.000 ed un contestuale aumento per pari importo, del capitale sociale dell'incorporante.

Tali aumenti di capitale sociale della Aspiag Service S.r.l. saranno assegnati al socio Aspiag Italia S.r.l. che controlla, o controllerà alla data della delibera di fusione totalitariamente sia le società incorporande che la società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto le partecipazioni nelle suddette società Aspiag Service S.r.l., Tip Market S.r.l. e Gefi S.r.l. oggetto della fusione, sono o saranno alla data della delibera di fusione, detenute dallo stesso socio unico Aspiag Italia S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio: Le quote della società incorporante assegnate in cambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: Le operazioni delle società incorporande Tip Market S.r.l., Gefi S.r.l., Findes S.p.a., Padis S.p.a., Finpad S.r.l., Discon S.r.l., Immobiliare Nettuno S.r.l., Sodive S.p.a., Sovedis S.r.l., Modis S.r.l. e Dipor S.p.a., sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Aspiag Service S.r.l. anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci.

8. Vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di:

Bolzano in data 27 giugno 1997 al n. 9700011737 per l'incorporante Aspiag Service S.r.l.;

Bolzano in data 27 giugno 1997 al n. 9700011738 per l'incorporanda Tip Market S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026053 per l'incorporanda Gefi S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026052 per l'incorporanda Findes S.p.a.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026064 per l'incorporanda Padis S.p.a.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026056 per l'incorporanda Finpad S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026050 per l'incorporanda Discon S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026062 per l'incorporanda Immobiliare Nettuno S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026066 per l'incorporanda Sodive S.p.a.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026070 per l'incorporanda Sovedis S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026058 per l'incorporanda Modis S.r.l.;

Padova in data 26 giugno 1997 al n. 9700026042 per l'incorporanda Dipor S.p.a.

p. Aspiag Service S.r.l.

L'Amministratore delegato: dott. Walter Demetz

p. Tip Market S.r.l.

L'Amministratore delegato: dott. Walter Demetz

p. Gefi S.r.l.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Walter Demetz

p. Findes S.p.a.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Walter Demetz

p. Padis S.p.a.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Walter Demetz

p. Finpad S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Discon S.r.l.

L'Amministratore Unico: dott. Walter Demetz

p. Immobiliare Nettuno S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Sodive S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Sovedis S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Modis S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Dipor S.p.a.

L'Amministratore unico: dott. Walter Demetz

S-17177 (A pagamento).

**CNA SERVIZI**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**OLIMPIA '75 - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Olimpia '75 S.r.l. nella società CNA Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata.*

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese:

CNA Servizi S.c.r.l. Tribunale di Reggio Emilia il 24 giugno 1997 al n. 9700017457;

Olimpia '75 S.r.l. Tribunale di Reggio Emilia il 24 giugno 1997 al n. 9700017464.

1. Società partecipanti alla fusione, tipo di fusione: le società partecipanti alla fusione sono:

A) CNA Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale a Reggio Emilia via Maiella, n. 4; capitale sociale di L. 1.084.885.000 alla data del 14 giugno 1997. Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7394 e al R.E.A. al n. 133871; codice fiscale 00438440356, partita I.V.A. 00438440356;

B) Olimpia '75 S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia via Maiella n. 4; capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6862, iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 131973; codice fiscale 00414390351, partita I.V.A. 00414390351.

La fusione fra le due società avviene mediante incorporazione della Olimpia '75 S.r.l. nella CNA Servizi S.c.r.l.

2. Quote interamente possedute dalla incorporante: le quote della Olimpia '75 S.r.l. sono interamente possedute dalla CNA Servizi S.c.r.l. pertanto non vengono qui indicati il rapporto di concambio delle quote, né le modalità di assegnazione delle stesse.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione, ai fini contabili e fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 1997; pertanto le operazioni della società incorporata Olimpia '75 S.r.l. saranno imputate alla contabilità e al bilancio della incorporante CNA Servizi S.c.r.l. a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Insussistenza di particolari categorie di soci: in nessuna delle due società interessate alla fusione esistono particolari categorie di soci.

5. Inesistenza di benefici e vantaggi particolari per gli amministratori: infine comunichiamo che non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 25 giugno 1997

p. CNA Servizi S.c.r.l.  
Il Consiglio di amministrazione: Zini Enrico

p. Olimpia '75 S.r.l.  
Il Consiglio di amministrazione: Giancarlo Garberini

S-17180 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CAMPANA - S.r.l.**

Sede in Napoli, via dei Fiorentini n. 51

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro imprese di Napoli n. 3/62 Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 80108680630

Partita I.V.A. n. 04397750631

Come da verbale in data 30 gennaio 1997 a rogito notaio Francesco Dante di Napoli, repertorio n. 108869 registrato in Napoli il 19 febbraio 1997 al n. 3873/A, ed iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 4 luglio 1997, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione della «Immobiliare Campana S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Delfini n. 16, capitale sociale L. 190.000.000, registro imprese di Roma n. 6485/95, codice fiscale n. 04946761006, unitamente alle società:

Immobiliare Tigullio-Golfo Paradiso S.r.l. con sede a Chiavari (GE), Nuova Genova S.r.l. con sede a Genova, Nuova Spezia S.r.l. con sede a La Spezia, Società per Azioni Immobili Liguria S.p.a. con sede a Savona, Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l. con sede a Brescia, Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l. con sede a Cremona, La Mantovana S.r.l. con sede a Mantova, Immobiliare Rinnovo S.r.l. con sede a Milano, Immobiliare Risorgimento S.r.l. con sede a Milano, Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l. con sede a Varese, Immobiliare Isontina S.r.l. con sede a Ronchi dei Legionari (GO), Immobiliare Capitolina S.r.l. con sede a Trieste, Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l. con sede a Terzo di Aquileia (UD), Immobiliare Capuana S.r.l. con sede a Bologna, Immobiliare Porta Castello S.p.a. con sede a Bologna, Immobiliare Massafiscaglia I.M.A. S.r.l. con sede a Ferrara, Immobiliare Ferrarese S.I.F.E. S.r.l. con sede a Ferrara, Società Immobiliare Romagna S.r.l. con sede a Forlì, Società Immobiliare Modenese a r.l. con sede a Modena, Società Immobiliare Crocevia S.r.l. con sede a Ravenna, Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a r.l. con sede a Ravenna, La Reggiana Immobiliare S.p.a. con sede a Reggio Emilia, Società Immobiliare S.p.a. Novellara S.I.N. S.r.l. con sede a Novellara, La Primavera S.r.l. con sede a Pisa, La Pisana S.r.l. con sede a Pisa, Società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l. con sede a Livorno, Società Antonio Gramsci S.r.l. con sede a Pistoia, società Case del Popolo Senesi S.r.l. con sede a Siena, L'Immobiliare Provinciale S.r.l. con sede a Siena, Società Olimpia S.r.l. con sede ad Ancona, Immobiliare Esina S.r.l. con sede a Jesi (AN), Società Immobiliare Fermana S.r.l. con sede a Fermo, Immobiliare Monteverde S.r.l. con sede a Macerata, Società Immobiliare Marchigiana-Pesaro S.I.M.P. S.r.l. con sede a Pesaro, Bri.Le.Ta. S.r.l. con sede a Lecce, sulla base, nei termini e con le modalità risultanti dal progetto di scissione.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, ottenendo in cambio quote della Beta Immobiliare S.r.l. per complessive nominali L. 76.854.000, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni sociali.

La scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Antonio Dottorini.

S-17192 (A pagamento).

**RONZULLI - S.p.a.**

Rutigliano, via Conversano km. 11,700

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bari n. 22640 - R.E.A. n. 277408  
Partita I.V.A. n. 003802660724

*Progetto di fusione*

I sottoscritti: Ronzulli Giovanni nato a Roma il 2 maggio 1941 nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Ronzulli S.p.a. e Catella Annamaria nata ad Adelfia (BA) il 23 ottobre 1942 nella qualità di amministratore unico della Frupack S.r.l. comunicano:

A) che è in corso un progetto di fusione per incorporazione della Frupack S.r.l. nella Ronzulli S.p.a. ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile avente le seguenti caratteristiche:

1. Le società partecipanti alla fusione: Ronzulli S.p.a. con sede in Rutigliano alla via Conversano Km. 11,700 (incorporante); Frupack S.r.l. con sede in Adelfia, via Don Minzoni n. 23, capitale sociale L. 500.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 14254, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02724330721, C.C.I.A.A. Bari n. 232258 (incorporata).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: il rapporto di concambio è stabilito in una azione della Ronzulli S.p.a. contro due quote della Frupack S.r.l., come da perizia dell'esperto nominato.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le quote della Frupack S.r.l. saranno sostituite con azioni della Ronzulli S.p.a. trascorsi 30 giorni dall'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 Codice civile.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni Ronzulli S.p.a.: le azioni avranno godimento 1° gennaio 1997.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste alcun trattamento particolare o privilegiato verso soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

B) che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Rutigliano, 4 luglio 1997

p. Frupack S.r.l.: Annamaria Catella

p. Ronzulli S.p.a.: Ronzulli Giovanni

S-17193 (A pagamento).

### **MG MOLINI & CO. - S.r.l.**

Sede in Bologna, Mura di Porta Galliera n. 3/B  
Registro delle imprese Bologna n. 52469

### **BLUEPOINTMARKET - S.r.l.**

Sede in Bologna, via Marco Celio n. 19  
Registro delle imprese di Bologna n. 417699/1996

*Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione della società Bluepointmarket S.r.l. nella società MG Molini & Co. S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MG Molini & Co. S.r.l., con sede in Bologna, Mura di Porta Galliera n. 3/b, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 52469, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., svolgente attività di commercio all'ingrosso di articoli da regalo, per fumatori e di oggettistica in genere;

incorporanda: Bluepointmarket S.r.l., con sede in Bologna, via Marco Celio n. 19, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 417699/1996, capitale sociale L. 21.000.000 i.v., svolgente attività di commercio all'ingrosso di articoli da regalo, per fumatori e di oggettistica in genere.

3.-4.- 5. Poiché la società Bluepointmarket S.r.l. è integralmente posseduta dalla società MG Molini & Co. S.r.l. si omettono, ex art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione e la data di partecipazione agli utili.

6. Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Bologna in data 25 giugno 1997, prot. n. 9700037165 per MG Molini & Co. S.r.l. e in data 25 giugno 1997, prot. n. 9700037172 per Bluepointmarket S.r.l.

Bologna, 20 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società MG Molini & Co. S.r.l.: Michele Molini

L'amministratore unico della società Bluepointmarket S.r.l.:  
Aldo Tornatore

B-813 (A pagamento).

### **SEDA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 153327

*Estratto del progetto di scissione parziale della Seda S.p.a. con costituzione della Seda Biotronik S.p.a.*

1. Società partecipanti alla scissione:

Seda S.p.a. con sede in Milano, via Carducci n. 8 - scissa;

Seda Biotronik S.p.a. con sede in Milano via Carducci n. 8 - beneficiaria.

2. Rapporto di cambio delle azioni: la scissione non prevede cambio né conseguentemente conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: gli azionisti della costituenda società Seda Biotronik S.p.a. saranno gli stessi della società Seda S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni originarie possedute nella società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Seda Biotronik S.p.a. avranno godimento: le azioni della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci: ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Seda S.p.a. non vengono riservati trattamenti particolari e pertanto rimangono in vigore invariate le condizioni tutte di regolamento del prestito obbligazionario medesimo.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1997 ricevuta n. 9700139910/CMI1318 ed ivi iscritto in data 25 giugno 1997.

Milano, 1° luglio 1997

p. Seda S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Zarelli

M-6294 (A pagamento).

### **SARAM DI ARTURO CAZZANIGA & C. - S.n.c.**

Sede in Tortona, via Luca Valenziano n. 6

### **BRIFIN - S.r.l.**

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25

È stato stipulato l'atto di fusione in data 18 giugno 1997 n. 60846/15066 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Alessandria in data 30 giugno 1997 nn. 9700012472 e 9700012474 d'ordine:

incorporante: «Saram di Arturo Cazzaniga & C. S.n.c.», con sede in Tortona, via Luca Valenziano n. 6;

incorporata: «Brifin S.r.l.», con sede in Tortona, corso Repubblica n. 25;

il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante;

lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione;

la presente fusione ha efficacia agli effetti fiscali e contabili dal giorno 1° luglio 1997;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6307 (A pagamento).

**GENERALE MOBILIARE  
INTERESSENZE AZIONARIE - S.p.A.**

in forma abbreviata «GEMINA S.p.A.»

Sede Milano, viale Elvezia n. 12

Capitale sociale L. 149.284.055.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 112520

Tribunale di Milano

Codice fiscale: 01668340159

**GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

Sede Milano, via Turati n. 6/18

Capitale L. 146.001.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 283084

Tribunale di Milano

Codice fiscale: 09297160153,

**GEMINA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.**

Sede Milano, via Turati n. 6/18

Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 225078

Tribunale di Milano

Codice fiscale: 07018210158

Con atto 20 giugno 1997 n. 15645/4213 rep. notaio Piergaetano Marchetti in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Generale Mobiliare Interessenze Azionarie S.p.a.», in forma abbreviata «Gemina S.p.a.» di «Gemina Capital Markets S.p.a.» e «Gemina Servizi Informatici S.p.a.» tutte con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

possedendo la società incorporante «Gemina S.p.a.» il 100% del capitale sociale delle incorporate, la fusione avviene senza aumento di capitale della incorporante e con annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale delle due società incorporate;

ai fitti contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma c.c., per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6) c.c., la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata dal 1° gennaio 1997.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 25 giugno 1997 al n. 283084 per l'incorporata (Gemina Capital Markets SpA), al n. 225078 per l'incorporata (Gemina Servizi Informatici SpA), ed al n. 112520 per l'incorporante (Gemina SpA).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6302 (A pagamento).

**MATTAROZZI - S.p.a.**

Sede Novate Milanese, via Bovisasca n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.I. Milano n° 168219 - R.E.A. 935573

Codice fiscale n. F. 03023020153

*Progetto di scissione parziale della Mattarozzi Spa  
mediante costituzione della Ganesha Srl*

I. Società scindenda: Mattarozzi S.p.a. (scindenda) con sede in Novate Milanese, via Bovisasca n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al Registro imprese di Milano n. 168219 - R.E.A. 935573, codice fiscale e partita I.V.A. 03023020153 regolata dallo Statuto che si allega al n. 1 per farne parte integrante e sostanziale.

II. Società beneficiaria costituenda: Ganesha Srl (beneficiaria), sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., regolata dall'atto costitutivo e dallo Statuto che si allegano al n. 2 per farne parte integrante e sostanziale.

III. Elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: alla Società beneficiaria saranno trasferite le attività dettagliate nell'allegato n. 3 che fa parte integrante e sostanziale del presente progetto.

Con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 della Società scindenda (che sostituisce la situazione patrimoniale di scissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-ter, comma 3. del Codice civile), il valore degli elementi da trasferire risulta pari a L. 551.921.533.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della Società scindenda si ridurrà di L. 551.921.533 con utilizzo integrale della riserva straordinaria pari a L. 524.466.741 e della riserva legale per L. 27.454.792 che si ridurrà da L. 88.557.000 a L. 61.102.208. Il capitale sociale della Società scindenda non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione.

Quanto alla Società beneficiaria, il suo patrimonio netto risulterà costituito come segue: L. 20.000.000: capitale sociale costituito da n. 20.000 quote di nominali L. 1.000; L. 4.000.000: riserva legale; L. 527.921.533: altre riserve.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento - che si dovessero determinare a causa della dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione stessa - non comporteranno in sede di conguaglio variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto della società beneficiaria.

IV. Criteri di distribuzione delle quote: l'assegnazione agli azionisti della Società scindenda delle quote della Società beneficiaria avverrà con criterio proporzionale secondo il rapporto di una quota della Società beneficiaria ogni 50 azioni della Società scindenda.

V. Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per soci delle società partecipanti alla scissione.

VI. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui ai punti 5 e 6 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

VII. Menzione del deposito del presente progetto di scissione per l'iscrizione nel registro delle imprese: il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1997 - prot. n. 9700144682/CM11557.

Allegati:

- 1) Statuto della Mattarozzi Spa;
- 2) Atto costitutivo e statuto della Ganesha Srl;
- 3) Elementi patrimoniali da trasferire alla Beneficiaria.

Novate Milanese, giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Mattarozzi

M-6309 (A pagamento).

**EDILCAVA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di scissione  
(a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile è stato depositato in data 30 giugno 1997 ricevuta n. 9700145630/CM11447 presso il Registro delle Imprese di Milano il progetto di scissione parziale della società Edilcava S.p.a. con costituzione della società Escava S.r.l. con sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto, 10, capitale sociale L. 30.000.000.

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione risultano essere le seguenti:

Società scissa: Edilcava S.p.a., sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 116013, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 599390, codice fiscale e partita IVA n. 00770420156 che manterrà la seguente denominazione e ragione sociale: Edilcava S.p.a. operante nei seguenti settori: compravendita di materiali inerti e, previa lavorazione, di produzione e di vendita di calcestruzzo, nonché esecuzione di lavori di sterro e movimentazione e trasporto di terra in genere per conto terzi;

Società beneficiaria: Escava S.r.l., sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto, 10, capitale sociale L. 30.000.000, operante nei seguenti settori: industria estrattiva di ghiaia e sabbia, lavorazione, commercio delle stesse, nonché gestione del territorio residuo all'escavazione.

La società Escava S.r.l. risulta essere l'unica beneficiaria della parte di patrimonio della Edilcava S.p.a. che si intende scindere.

2. La scissione parziale avverrà mediante costituzione della società Escava S.r.l., senza concambio in quanto la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale nella misura pari al capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Le quote corrispondenti allo stesso verranno assegnate ai medesimi soci della società scissa Edilcava S.p.a., in misura proporzionale.

Le riserve legali di complessive lire 300.000.000 come risulta dalle situazioni patrimoniali delle due società, scissa e beneficiaria vengono attribuite come segue:

alla società scissa Edilcava S.p.a. per lire 270.000.000;

alla società beneficiaria Escava S.r.l. per lire 30.000.000.

Le riserve straordinarie e le altre riserve e fondi attualmente in bilancio resteranno alla società scissa Edilcava S.p.a..

4. Le quote che verranno emesse parteciperanno agli utili a decorrere dalla data nella quale l'atto di scissione verrà iscritto nel Registro delle Imprese di Milano per conto della società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'iscrizione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Milano dell'atto di scissione relativa alla società beneficiaria.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società beneficiaria sono imputate al proprio bilancio coincide con quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

6. Non sussistono e non sono previste nella società scissa categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previste nella società beneficiaria categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non è riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci detentori di quote ed a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Lo Statuto sociale della società scissa e di quella beneficiaria, a scissione avvenuta, sono parte del progetto depositato. Le situazioni patrimoniali delle società interessate alla scissione parziale e propria sono parte del progetto depositato e sono basate sul bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996 regolarmente approvato dai soci azionisti nei termini di Legge.

Alla società beneficiaria Escava S.r.l. saranno attribuite le attività della società Edilcava S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

Milano, 2 luglio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Mangiagalli Maria Silvia

M-6311 (A pagamento).

## SIMA - S.p.a.

*Progetto di scissione*  
depositato presso il Registro Imprese di Genova il 26 giugno 1997

1. Società scissa: Sima - S.p.a., con sede in Genova, via Terrerosse, 30n; società beneficiaria: Sima Engineering - S.p.a., con sede in Genova, via Terrerosse, 30n.

2. Agli attuali soci della Sima - S.p.a. verranno assegnate le azioni della Sima Engineering - S.p.a. in misura proporzionale a quelle attualmente possedute.

3. Le operazioni inerenti ai beni oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della Sima Engineering - S.p.a. a far data dall'atto di scissione.

4. Non vi sono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Genova, 26 giugno 1997

Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
geom. Mario Malcalza

G-631 (A pagamento).

## IMMOBILIARE BROGNOLO - S.r.l.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile Delibera fusione per incorporazione della società Immobiliare Brognolo S.r.l. nella società Pedrini S.r.l.: atto in data 23 maggio 1997, 35922/7470 rep. G.B. Calini, depositato il 30 maggio 1997, iscritto nel Registro Imprese con protocollo n. 45858/01 del 23 giugno 1997.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Pedrini S.r.l., incorporante, sede in Concesio (BS) via Sangervasio, 42, Capitale Sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8437, Codice fiscale n. 00295440176;

Società Immobiliare Brognolo S.r.l., incorporanda, con sede in Concesio (BS) via Campagnole, 10/12, Capitale Sociale di L. 199.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Brescia al n. 34618, Codice fiscale n. 01490840178.

La Società Pedrini S.r.l. detiene il 100% del capitale della «Immobiliare Brognolo S.r.l.».

2) Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1998.

3) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Brognolo S.r.l.  
L'amministratore unico: Pedrini Carla

C-19203 (A pagamento).

## STARA FINANZIARIA - S.r.l.

*Estratto di progetto di scissione parziale*

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

società scindenda: Stara Finanziaria S.r.l. con sede in Genova in piazza Rossetti n. 3A/1, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 35685 - Tribunale di Genova, codice fiscale: 01166160109.

**Società beneficiarie di nuova costituzione:**

Hydra S.r.l. con sede in Genova in piazza Rossetti n. 3A/1, capitale sociale di L. 140.000.000;

ABG International S.r.l. con sede in Genova in piazza Rossetti n. 3B/1, capitale sociale di L. 100.000.000.

2. Rapporto di cambio: non è previsto alcun concambio, atteso che le beneficiarie sono di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della società scissa, delle quote delle società beneficiarie avverranno con criterio proporzionale.

Non è previsto conguaglio in denaro.

8. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della «Stara Finanziaria S.r.l.» saranno assegnate quote della «Hydra S.r.l.» e della «ABG International S.r.l.» rispettivamente nella misura di una quota da lire mille nominale, contro una quota da lire mille nominale della «Stara Finanziaria S.r.l.» posseduta ed annullata.

4. Data dalla quale le quote delle beneficiarie parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie «Hydra S.r.l.» e «ABG International S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio delle beneficiarie: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese della società scissa e delle società beneficiarie.

Da tale data verranno imputate al bilancio delle società beneficiarie le operazioni compiute.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per le società beneficiarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale di cui al presente estratto è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 20 giugno 1997 al n. 35685, R.E.A. 0258914.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fasolini Giorgio

G-643 (A pagamento).

**NUOVI ORIZZONTI - S.r.l.**

Sede in Palermo, via Libertà, 37/I  
Capitale Sociale: L. 99.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02539180824

**BELVEDERE - S.r.l.**

Sede legale in Palermo, via Libertà n. 37/I  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752930826

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Belvedere S.r.l. nella società Nuovi Orizzonti S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

**Società partecipanti alla fusione:**

1. Società incorporante: Nuovi Orizzonti S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà, 37/I capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n. 19853 codice fiscale n. 02539180824;

2. Società incorporata: Belvedere S.r.l., con sede in Palermo, via Libertà n. 37/I, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n. 17129, codice fiscale 00752930826;

3. Statuto della Società incorporante: a seguito della fusione non verranno apportate modifiche allo statuto della Incorporante;

4. Rapporto di concambio: la Società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento delle intere partecipazioni con il Capitale Sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote;

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio successivo alla chiusura dell'ultimo bilancio della società incorporata;

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni o quote: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Palermo in data 27 giugno 1997 rispettivamente:

al n. 9700017040 di protocollo per Nuovi Orizzonti S.r.l.;

al n. 9700017041 di protocollo per Belvedere S.r.l.

Palermo, 1° luglio 1997

p. Nuovi Orizzonti S.r.l.  
L'amministratore unico: Ottavio Semilia

p. Belvedere S.r.l.  
L'amministratore unico: Ottavio Semilia

C-19161 (A pagamento).

**IMMOBIL-STAMPA PACI - S.p.a.**

(incorporante)

Sede in Brescia (BS), via Tirandi n. 29  
Capitale Sociale L. 600.000.000  
Registro Imprese di Brescia - Tribunale di Brescia n. 41565  
Codice fiscale n. 03070380179

**PRESS SERVICE - S.r.l.**

(incorporata)

Sede in Novara (NO), via M. Ricotti n. 17  
Capitale Sociale L. 90.000.000  
Registro Imprese di Novara - Tribunale di Novara n. 9753  
Codice fiscale n. 01139360034

*Estratto di atto di fusione  
(ai sensi 2504 Codice civile)*

Con atto 10 giugno 1996 repertorio n. 68795/27648 dott. Adriano Metelli, notaio in Brescia è stata effettuata la fusione per incorporazione della società «Press Service S.r.l.» nella Società «Immobil-Stampa Paci S.p.a.», alle seguenti condizioni:

1) Il capitale dell'incorporante «Immobil-Stampa Paci S.p.a.» viene aumentato per un importo pari al capitale nominale e alle riserve dell'incorporata;

2) data di effetto della fusione: a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato stipulato l'atto di fusione;

3) il capitale sociale dell'incorporante e dell'incorporata sono detenuti dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501/bis, I comma, n. 3, 4, 5 e degli articoli 2501/quarter e 2501/quinques del Codice civile;

4) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese di Novara in data 19 giugno 1997 per quanto concerne la «Press Service S.r.l.» e in data 23 giugno 1997 nel registro delle imprese di Brescia per quanto concerne la «Immobil-Stampa Paci S.p.a.».

Brescia, 30 giugno 1997

Immobil-Stampa Paci S.p.a.  
L'amministratore unico: Stoppa Gianluca

C-19202 (A pagamento).

**PEDRINI - S.r.l.**

*Estratto* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile *Delibera fusione per incorporazione della società Immobiliare Brognolo S.r.l. nella società Pedrini S.r.l.*: atto in data 23 maggio 1997, 35921/7469 rep. G.B. Calini, depositato il 30 maggio 1997, iscritto nel Registro Imprese con protocollo n. 45886/02 del 23 giugno 1997.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società Pedrini S.r.l., incorporante, sede in Concesio (BS) via Sangervasio, 42, Capitale Sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8437, Codice fiscale n. 00295440176;

Società Immobiliare Brognolo S.r.l., incorporanda, con sede in Concesio (BS) via Campagnole, 10/12, Capitale Sociale di L. 199.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Brescia al n. 34618, Codice fiscale n. 01490840178.

La Società Pedrini S.r.l. detiene il 100% del capitale della «Immobiliare Brognolo S.r.l.».

2) Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1998.

3) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Pedrini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pedrini Guglielmina

C-19204 (A pagamento).

**GORI DRINK - S.r.l.**

Villafranca (VR), via Ortigara n. 28

Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30161 del Registro delle Imprese di Verona

Codice fiscale n. 02194460230

*Progetto di scissione*

Gli amministratori della Società hanno redatto, il progetto di scissione parziale della società che viene qui pubblicato per estratto: Il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Verona il 27 giugno 1997.

## 1. Tipo, denominazione, sede:

Società scissa: Gori Drink S.r.l. Sede: Villafranca (VR) via Ortigara n. 28 Cap. sociale L. 820.000.000 interamente versato iscritta al n. 30161 del Registro delle Imprese di Verona, Codice fiscale n. 021 94460230;

Società Beneficiaria da Costituire: Rigo Service S.r.l. Capitale Sociale L. 25.000.000, sede: Villafranca (VR) via Ortigara n. 28.

3. Rapporto di cambio: criterio di attribuzione proporzionale senza conguagli in denaro; una quota della nuova società beneficiaria ogni 328 quote della società scissa Gori Drink S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: mediante assegnazione diretta delle quote all'atto della costituzione della società beneficiaria.

5/6. effetti della scissione - partecipazione agli utili - imputazione al bilancio: gli effetti della scissione, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Rigo Service S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento, e da tale data le quote partecipano agli utili.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare viene previsto per i soci e portatori di altri titoli.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Rigo

C-19212 (A pagamento).

**SOFIMPI - S.r.l.**

(con un unico socio)

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A.A. di Milano

Registro imprese n. 7717, Tribunale di Monza (MI)

R.E.A. n. 512252

Codice fiscale n. 01719910158

**IMMOBILIARE MOSÈ BIANCHI - S.r.l.**

(con un unico socio)

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A.A. di Milano

Registro imprese n. 13455, Tribunale di Monza (MI)

R.E.A. n. 278270

Codice fiscale n. 03145680157

*Progetto di fusione*

La Sofimpi S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 20.000 quote della Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l. entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l. nella Sofimpi S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Sofimpi S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI);

incorporanda: Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, tutti i soci avranno identico trattamento;

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Iscritto il 26 giugno 1997 al n. 9700142406/CMI0864 C.C.I.A.A. Milano ufficio registro delle imprese.

Monza, 26 giugno 1997

p. Sofimpi S.r.l.

Il consigliere delegato: Rossi rag. Piero Carlo

p. Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l.

Un consigliere: Zaffaroni rag. Ermenegildo

C-19217 (A pagamento).

**COMMERFIN - S.p.a.**

Sede in Cernusco S/N (MI) Strada Statale 11 Padana Superiore, 2/B

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310813/7798/13

Codice fiscale n. 00710710658

*Estratto del progetto di scissione parziale*

La scissione è di tipo parziale ed avviene con costituzione di tre nuove società beneficiarie e con contestuale riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 5.000.000.000 a L. 4.250.000.000.

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Commerfin S.p.a. con sede in Cernusco S/N (MI) Strada Statale, 11 Padana Superiore 2/B, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 310813/7798/13 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00710710658.

Società costituente beneficiarie:

a) Fincom S.p.a. che avrà sede in Cernusco S/N (MI) Strada Statale 11 Padana Superiore 2/B e capitale sociale di L. 250.000.000.

b) Melfin S.p.a. che avrà sede in Cernusco S/N (MI) Strada Statale 11 Padana Superiore 2/B e capitale sociale di L. 250.000.000.

c) Polifin S.p.a. che avrà sede in Cernusco S/N (MI) Strada Statale 11 Padana Superiore 2/B e capitale sociale di L. 250.000.000.

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non sussistono rapporti di concambio e conguagli in denaro in quanto ai soci della società scissa Commerfin S.p.a. verranno assegnate azioni delle società beneficiarie in proporzione alle loro partecipazioni nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: agli azionisti della società trasferente verranno assegnate proporzionalmente azioni di nuova emissione delle società beneficiarie.

Data di decorrenza del godimento delle azioni delle società beneficiarie: le azioni delle società beneficiarie Fincom S.p.a., Melfin S.p.a. e Polifin S.p.a. avranno godimento a partire dalla data dalla quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono trattamenti particolari o privilegiati. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, il 27 giugno 1997 n. 9700143583/CMI1079 prot.

L'amministratore delegato: Siano Giovanni.

C-19216 (A pagamento).

### **SERIOPLAST - S.r.l.**

Sede in Grassobbio (BG), via Padre Elzi n. 11

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 9554 Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 0151028

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429040165

### **CIERREGI - S.p.a.**

Sede in Berlingo (BS), via Mazzini n. 5

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al registro Imprese n. 27606 Tribunale di Brescia

R.E.A. n. 0292172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01978880175

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cierregi S.p.a. nella Serioplast S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

Società incorporante: Serioplast S.r.l., con sede in Grassobbio (BG), via Padre Elzi n. 11.

Società incorporanda: Cierregi S.p.a., con sede in Berlingo (BS), via Mazzini n. 5.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Serioplast S.r.l. della incorporanda Cierregi S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 490 quote da nominali L. 1.000.000 della incorporanda Cierregi S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci od azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 18 giugno 1997 al n. 24203/CBG0076 registro d'ordine per l'incorporante Serioplast S.r.l. ed il 24 giugno 1997 al n. 46355/CBS0108 per l'incorporanda Cierregi S.p.a.

p. Serioplast S.r.l.

L'amministratore unico: Innocenti Dario

p. Cierregi S.p.a.

L'amministratore unico: Innocenti Dario

C-19207 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE MOSÈ BIANCHI - S.r.l.**

(con un unico socio)

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A.A. di Milano

Registro imprese n. 13455, Tribunale di Monza (MI)

R.E.A. n. 278270

Codice fiscale n. 03145680157

### **SOFIMPI - S.r.l.**

(con un unico socio)

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A.A. di Milano

Registro imprese n. 7717, Tribunale di Monza (MI)

R.E.A. n. 512252

Codice fiscale n. 01719910158

### *Progetto di fusione*

La Sofimpi S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 20.000 quote della Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l. entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l. nella Sofimpi S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Sofimpi S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI);

incorporanda: Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, tutti i soci avranno identico trattamento;

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Iscritto il 26 giugno 1997 al n. 9700142391/CMI0864 C.C.I.A.A. Milano ufficio registro delle imprese.

Monza, 26 giugno 1997

p. Immobiliare Mosè Bianchi S.r.l.

Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo

p. Sofimpi S.r.l.

Un consigliere: Zaffaroni rag. Ermenegildo

C-19218 (A pagamento).

**CROSINA - S.r.l.***(con un unico socio)*

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A.A. di Milano  
 Registro imprese n. 10284, Tribunale di Monza (MI)  
 R.E.A. n. 0470647  
 Codice fiscale n. 01118060159

**CASSINASSA - S.r.l.***(con un unico socio)*

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6  
 Capitale sociale L. 4.280.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A.A. di Milano  
 Registro imprese n. 17483, Tribunale di Monza (MI)  
 R.E.A. n. 1037027  
 Codice fiscale n. 04742990155

*Progetto di fusione*

La Crosina S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 4.280.000 quote della Cassinassa S.r.l.

Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Cassinassa S.r.l. nella Crosina S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Crosina S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI);

incorporanda: Cassinassa S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI).

Lo statuto verrà modificato negli articoli 1, 2 e 5 ed in particolare la nuova società assumerà la denominazione sociale dell'incorporata «Cassinassa S.r.l.» con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, tutti i soci avranno identico trattamento;

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Iscritto il 26 giugno 1997 al n. 9700142412/CMI0864 C.C.I.A.A. Milano ufficio registro delle imprese.

Monza, 26 giugno 1997

p. Crosina S.r.l.

Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo

p. Cassinassa S.r.l.

Un consigliere: Zaffaroni rag. Ermenegildo

C-19219 (A pagamento).

**LEAS - Società a responsabilità limitata****LEAS Engineering - Società a responsabilità limitata**

San Giorgio in Bosco (PD)

*Estratto progetto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

Il progetto di fusione riguarda la fusione per incorporazione della LEAS Engineering - Società a responsabilità limitata nella LEAS S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

1) incorporante: LEAS - Società a responsabilità limitata. La società ha sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Palladio n. 13/15; è iscritta al n. 24990 del registro delle imprese di Padova, è iscritta al n. 196361 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Padova; ha il capitale sociale di lire 90.000.000 interamente versato. La società ha codice fiscale n. 02002420285;

2) incorporata: LEAS Engineering - Società a responsabilità limitata. La Società ha sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Palladio, 46; è iscritta al n. 31692 del registro delle imprese di Padova; è iscritta al n. 215270 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Padova; ha un capitale sociale di lire 99.000.000 interamente versato. La società ha codice fiscale n. 02209450283.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fernando Rossi

C-19240 (A pagamento).

**CASSINASSA - S.r.l.***(con un unico socio)*

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6  
 Capitale sociale L. 4.280.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A.A. di Milano  
 Registro imprese n. 17483, Tribunale di Monza (MI)  
 R.E.A. n. 1037027  
 Codice fiscale n. 04742990155

**CROSINA - S.r.l.***(con un unico socio)*

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A.A. di Milano  
 Registro imprese n. 10284, Tribunale di Monza (MI)  
 R.E.A. n. 0470647  
 Codice fiscale n. 01118060159

*Progetto di fusione*

La Crosina S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 4.280.000 quote della Cassinassa S.r.l.

Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Cassinassa S.r.l. nella Crosina S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Crosina S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI);

incorporanda: Cassinassa S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6 Monza (MI).

Lo statuto verrà modificato negli articoli 1, 2 e 5 ed in particolare la nuova società assumerà la denominazione sociale dell'incorporata «Cassinassa S.r.l.» con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, tutti i soci avranno identico trattamento;

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Iscritto il 26 giugno 1997 al n. 9700142434/CMI0864 C.C.I.A.A. Milano ufficio registro delle imprese.

Monza, 26 giugno 1997

p. Cassinassa S.r.l.

Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo

p. Crosina S.r.l.

Un consigliere: Zaffaroni rag. Ermenegildo

C-19220 (A pagamento).

**CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l.***(incorporante)*

Sede in Vigo di Fassa (TN), Piazza Europa n. 3  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 3953  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180370223

**IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l.***(incorporata)*

Sede in Moena (TN), Passo San Pellegrino s.n.c.  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 2403  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n.00203290226

*Estratto atto di fusione*

In data 6 maggio 1997 con atto a rogito dott. Armando Romano notaio in Trento, è stato stipulato atto di fusione delle società Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. con sede in Vigo di Passa (TN), piazza Europa n. 3 e Impianti a Fune Costabella S.r.l. con sede in Moena (TN), Passo San Pellegrino s.n.c.

Il suddetto atto è stato depositato al registro delle imprese di Trento in data 12 maggio 1997 ai nn. 9700007459 e 9700007465.

1. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, vale il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporanda Impianti a Fune Costabella S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Catinaccio Impianti a Fune S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

3. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vigo di Fassa, 11 giugno 1997

p. Catinaccio Impianti a Fune S.r.l.  
 Il presidente: Anzelini Umberto

p. Impianti a Fune Costabella S.r.l.  
 Il presidente: Anzelini Umberto

C-19232 (A pagamento).

**SOFIN S.p.a.**

Sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 4  
 Capitale sociale L. 3.875.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 2206 - R.E.A. n.68689 Cremona

*Progetto di fusione*  
(art.2501/bis del Codice civile)

Si riporta per la pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto dall'amministratore unico in data 26 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 26 giugno 1997.

*(Omissis)*

Partecipanti alla fusione sono le Società

R.V. Rivestimenti S.r.l. con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale lire 170.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cremona registro imprese n. 2339 Vol. 2914 - R.E.A. n. 72691, codice fiscale n. 00111190195 (incorporanda);

Sofin S.p.a., con sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 4. capitale sociale lire 3.875.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cremona al n. 2206 registro imprese Vol. 2781 - R.E.A. n. 68689, codice fiscale n. 00313770190 (incorporante).

Ai fini di ottemperare alle altre disposizioni prescritte dall'art. 2501-*bis* Codice Civile:

si attesta che la incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui la fusione verrà attuata mediante annullamento della partecipazione;

si allegano alla presente l'atto costitutivo e lo statuto aggiornato della Sofin S.p.a., dandosi atto che nessuna modifica seguirà alla proposta operazione di fusione;

le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Vostra Società a far tempo dal 1° gennaio 1997;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

*(Omissis).*

Cremona, 30 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ruggeri.

C-19241 (A pagamento).

**SIDEROTECNICA ATESINA - S.r.l.**

Con sede in Rovereto (TN), via Lungo Leno Sinistro n. 52  
 Capitale sociale L. 572.000.000  
 di cui L. 500.000.000 versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Trento  
 Tribunale di Rovereto al n. 1684

**WERKES - S.r.l.**

Con sede in Rovereto (TN), via Fortunato Zeni n. 8  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Trento  
 Tribunale di Rovereto al n. 4826

**SETTE - S.r.l.**

Con sede in Verona (VR), via Malfer n. 6  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona  
 Tribunale di Verona al n. 34654

*Estratto di progetto di fusione*  
(ex art. 2502-*bis* e 2501-*quinquies* del Codice civile)

In data 25 giugno 1997 è stato depositato presso il Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Trento, rispettivamente al numero 12.706 protocollo ed al numero 12.707 protocollo e presso il Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Verona rispettivamente al numero 31055 del 24 giugno 1997 protocollo il progetto relativo alla fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Siderotecnica Atesina S.r.l.», con sede in Rovereto (TN), via Lungo Leno Sinistro n. 52.

Società incorporande:

«Werkes S.r.l.», con sede in Rovereto (TN), via Fortunato Zeni n. 8;

«Sette S.r.l.», con sede in Verona (VR), via Malfer n. 6.

Sono stati omessi i punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* in quanto la società Incorporante Siderotecnica Atesina S.r.l. detiene la quota rappresentante l'intero capitale delle Società Incorporande Werkes S.r.l. e Sette S.r.l.. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter* 3° comma le situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione sono quelle relative ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione ed i documenti previsti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile delle società partecipanti alla fusione sono depositati in copia presso le rispettive sedi ex art. 2501-*sexies* e vi rimarranno fino al giorno dell'assemblea che delibererà in merito.

p. Siderotecnica Atesina S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Baldo Silvano

p. Werkes S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Baldo Silvano

p. Sette S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cappelletti Remo

C-19233 (A pagamento).

### OLIFER - S.r.l.

### METALLURGICA SAN BONIFACIO - S.r.l.

#### *Progetto di fusione per incorporazione*

(redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Per ragioni di carattere gestionale ed economico la società «Olifer S.r.l.», con sede in Odolo, via Marconi n. 4, capitale sociale di lire 2 miliardi interamente versato, iscritta al n. 5831 registro imprese e al n. 125150 R.E.A. Ufficio di Brescia (codice fiscale n. 00286190178 - partita I.V.A. n. 00550490981) ritiene opportuno incorporare la società «Metallurgica San Bonifacio S.r.l.», con sede in Odolo, via Marconi n. 1, capitale sociale lire 30 milioni interamente versato, iscritta al n. 163492 registro imprese e al n. 0390367 R.E.A. Ufficio di Brescia (codice fiscale n. 00517140232 - partita I.V.A. n. 01918330984), di cui detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della stessa.

L'operazione di fusione per incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

#### 1. Le Società partecipanti alla fusione:

«Olifer S.r.l.» con sede in Odolo, via Marconi n. 4, iscritta al n. 5831 registro imprese e al n. 125150 R.E.A. Ufficio di Brescia società incorporante;

«Metallurgica San Bonifacio S.r.l.», con sede in Odolo, via Marconi n. 1 iscritta al n. 163492 registro imprese e al n. 0390367 R.E.A. Ufficio di Brescia società incorporata.

2. Gli atti costitutivi: a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione lo statuto della società «Olifer S.r.l.» non subirà alcuna variazione, anche con riferimento all'entità del capitale sociale della stessa, trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

3. Rapporto concambio e conguaglio in denaro: non sussiste alcun rapporto di concambio e conguaglio in denaro trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata: non sussiste alcuna data di decorrenza per le motivazioni espresse al precedente punto sub 4).

6. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente «Progetto di fusione per incorporazione» è stato depositato per le relative iscrizioni presso la C.C.I.A.A. di Brescia.

p. Olifer S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oliva p.i. Michele

C-19246 (A pagamento).

### AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO - S.r.l.

Sede in Ottiglio (AL), Frazione Moleto n. 4

Capitale sociale L. 4.244.515.000 interamente versato

Registro imprese n. 4754 Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 01474280060

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. (scissa) con costituzione della Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. (beneficiaria) e modifica della denominazione sociale della scissa e della sede legale in Moleto Servizi S.r.l. sede Morano Po (AL), Strada Balzola n. 32, con effetto dalla data di effetto giuridico della scissione.*

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

a) Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. Società a responsabilità limitata con Sede in Ottiglio (AL) Frazione Moleto, 4;

b) costituenda Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. Società a responsabilità limitata che avrà sede in Ottiglio (AL) - Frazione Moleto, 4.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato, i soci della costituenda Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. saranno gli stessi della scissa Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. che assumerà la denominazione sociale di Moleto Servizi S.r.l. e trasferirà la sede in Morano Po Strada Balzola n. 32 dalla data di effetto giuridico della scissione.

Detti soci parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella attuale società Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l.

A seguito di tale assegnazione proporzionale sarà eseguita a cura dell'organo amministrativo corrispondente annotazione sul Libro Soci della società beneficiaria.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l. parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato o particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Progetto di scissione depositato il 26 giugno 1997 al n. 12274 di protocollo ed iscritto il 4 luglio 1997 al registro imprese di Alessandria.

Ottiglio, 7 luglio 1997

Azienda Agricola Cave di Moleto S.r.l.  
L'amministratore unico: Werner Hasler

S-17335 (A pagamento).

**R.V. RIVESTIMENTI - S.r.l.**

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106  
 Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 2339 - R.E.A. n. 72691 Cremona

*Progetto di fusione*  
 (art.2501/bis del Codice civile)

Si riporta per la pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto dall'amministratore unico in data 26 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 26 giugno 1997.

*(Omissis)*

Partecipanti alla fusione sono le Società

R.V. Rivestimenti S.r.l. con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale lire 170.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cremona registro imprese n. 2339 Vol. 2914 - R.E.A. n. 72691, codice fiscale n. 00111190195 (incorporanda);

Sofin S.p.a., con sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 4. capitale sociale lire 3.875.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cremona al n. 2206 registro imprese Vol. 2781 - R.E.A. n. 68689, codice fiscale n. 00313770190 (incorporante).

2. L'operazione avverrà per incorporazione della R.V. Rivestimenti S.r.l. nella Sofin S.p.a. con annullamento del 100% delle quote della stessa R.V. Rivestimenti S.r.l. in quanto detenute interamente dalla Sofin S.p.a.

3. Lo statuto che a seguito della fusione e con effetto dalla data stessa verrà adottato dalla Società incorporante Sofin S.p.a., e quello allegato sub.«A» e non si differenzierà da quello vigente.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123 settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 9173 ai fini fiscali la fusione avverrà con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci. Inoltre non sussistono nè sussisteranno titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale della Società incorporante.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

*(Omissis)*

Cremona, 30 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ruggeri.

C-19242 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### Pretura Circondariale di Reggio Emilia

Con ricorso Beretti Nello Mario ha chiesto di essere dichiarato proprietario ai sensi della legge n. 346/76 dei seguenti beni immobili siti in Comune Vetto D'Enza: partita 8366 FG. 13 map. 254 di 83.00 cast. frutto; mapp. 259 di a. 10.26 seminativo; fg. 19 mapp. 14 di a. 9.93 semin. arbor. mapp. 15 di a. 22.54 seminativo; mapp. 71 di a. 13.37 semin. arbor. 7 mapp. 181 di ca. 47 incolt. prod.; mapp. 309 sub 1 di ca. 0 porz. di fr.; mapp. 309 sub 2 di ca. 0 porz. di fr.; partita 5007 fg. 19 mapp. 302 di ca. 33 fabb. rurale; partita 2 fg. 19 mapp. 298 di ca. 72 accessorio; partita 11126 fg. 19 mapp. 299 di ca. 21 fabb. rurale.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-19156 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto 8 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 0489861501 di L. 1.000.000 tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena filiale Sabaudia, da Bucci Diego;

2) assegno n. 0489861502 di L. 1.000.000 tratto su Banca Monte Paschi di Siena filiale di Sabaudia da Bucci Diego, autorizzando il pagamento dei medesimi titoli trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Tedeschi.

S-17089 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 26 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 104736693402 di L. 2.155.269 tratto su Banca Toscana agenzia 3 Roma da Serramenti Metallici 95 S.r.l.;

2) assegno n. 0208360127 di L. 2.000.000 tratto su Banca Popolare di Sondrio filiale 54 Roma, da Moavero Antonio e Vella Lucrezia;

3) assegno n. 0396295023 di L. 2.650.000 tratto su Banca di Roma agenzia di Cerveteri da Proietti Luigi;

4) assegno n. 001020114809 di L. 1.000.000 tratto su Credito Italiano agenzia 25 Roma da Rocchi Alberto;

5) assegno n. 0010106524 di L. 2.350.000 tratto su Credito Italiano agenzia 15 da Fratini Rolando;

6) assegno n. 0277048388 di L. 552.000 tratto su Banca Popolare Novara agenzia 6 Roma da Angelillo Giuseppe.

Autorizzando il pagamento dei medesimi titoli trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Tedeschi.

S-17090 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 9 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0534283252 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena con sede a Siena Filiale ag. Settimello sul c.c. 631/26 rilasciato da Gabellini Renato a suo ordine e girato di L. 10.000.000:

n. 0534283257 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena con sede a Siena filiale ag. Settimello sul c.c. 631/26 rilasciato da Gabellini Renato a suo ordine e girato di L. 10.000.000;

n. 0499385020 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena con sede a Siena filiale ag. Settimello sul c.c. 550/11 rilasciato da Prato Export a favore di Gabellini Renato e da questi girato, di L. 15.000.000.

Opposizione giorni 15 da pubblicazione.

Avv. Nunzio Gentileschi.

C-19237 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 26 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari entrambi rilasciati dall'A.P.T.I., Associazione Professionale Trasformatori Tabacchi Italiani, sulla B.N.L., filiale di Roma Bissolati:

1) n. 57807618 di L. 368.000 all'ordine di Agriscambi S.r.l.;

2) n. 57807620 di L. 3.553.395 all'ordine di Rampello Gaetano.

Opposizione quindici giorni.

Rampello Gaetano.

C-19227 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Legnano con suo decreto in data 15 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0166405122 tratto sul c/c n. 759 intestato a Major S.n.c., presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Castano Primo, firmato da Veneziano a favore di Autoriparazioni Totò di Tunno Salvatore per un importo di L. 467.284.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Rotundo Maria.

M-6305 (A pagamento).

**Ammortamento di assegno**

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Osimo, con decreto in data 11 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Vasanello (VT), recante il n. 0396483830 intestato alla società Tontarelli S.p.a.

Osimo, 13 giugno 1997

Avv. Sergio Morichi.

C-19223 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 15 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 assegni bancari tutti in favore del sig. Alessio Calanchini.

1) n. 0411248374 di L. 1.292.000 sulla Banca di Roma agenzia 42 Roma, all'ordine di Graziosi Ester;

2) - 3) n. 0583651880 di L. 220.000 e n. 0436792767 di L. 442.000 sulla Banca S. Paolo agenzia viale dell'Arte Roma, all'ordine Landi Luigi;

4) n. 0410483770 di L. 745.360 sulla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia 11 Roma, all'ordine Piccirilli Luigi;

5) n. 0200484676 di L. 892.500 sulla Banca Fideuram agenzia viale America, Roma, all'ordine Barricelli Andrea;

6) n. 0413369373 di L. 494.800 sulla Banca di Roma agenzia 93, Roma, all'ordine Mazzaro M. Luisa;

7) n. 1378787217 di L. 410.000 sulla Banca Commerciale agenzia 30, Roma, all'ordine Costantini Pietro.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Pio Corti.

C-19228 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Asti ha pronunciato in data 16 giugno 1997 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 598215666-09 di L. 7.000.000 tratto sulla Banca S. Paolo di Torino, agenzia n. 591 Villafranca d'Asti c/c 2354 emesso da Veglio Luigi.

Eventuali opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Ferrero Nello.

C-19224 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 27 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6860359609 di L. 1.100.000 rilasciato da Marangoni Loretta sul B.N.L. agenzia 10 (Roma), all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Gelardi Enrico.

C-19229 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Codogno con decreto n. 619/97 del 24 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0670359516-08 emesso dalla Banca Cariplo di Codogno a favore di Orsi Piera per un importo di L. 6.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Orsi Piera.

C-19250 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore, in data 12 giugno 1997, letto il ricorso che precede; visti gli atti prodotti in visione; visti gli artt. 89 e 102 del r.d. n. 1669/1933; dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli descritti in domanda 3 giugno 1997:

n. 2 effetti cambiari di importo pari a L. 7.000.000 ciascuno, emessi a Genova, l'8 novembre 1996 dalla signora Cesarina Mistri, a favore del Fallimento Savona Aquino sdf;

n. 4 effetti cambiari, 3 di importo pari a L. 29.000.000 ciascuno, e uno di importo pari a L. 3.000.000, emessi a Genova, il 4 marzo 1997, da IMS S.r.l., via XX Settembre 19/6 - 16121 Genova, a favore del fallimento ITO S.p.a. in liquidazione quale cauzione su cessione ramo d'azienda.

Opposizione giorni trenta.

Genova, 2 luglio 1997

Dott. Rocchetti Vittorio.

G-642 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Pretore della Sezione Distaccata di Stradella in data 19 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in data 15 ottobre 1990 di L. 910.000 a firma Maurizio Legora, scadenza 15 gennaio 1991 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. di Torino pagabile presso l'Azienda di Credito Cariplo di Pavia, via S. Pietro in Verzolo autorizzandone l'ammortamento trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di azioni di opposizione da parte di terzi eventuali detentori o aventi diritto e da parte del Fallimento della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., in persona del Curatore dott. L. Cagnassone di Torino, via Morgari, 12, cui andrà notificato il suesteso provvedimento.

Avv. Paolo Zambianchi.

M-6312 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto del 13 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 4 vaglia cambiari di L. 1.140.000 rilasciati tutti il 20 gennaio 1984 da Vito Brigante a favore del Consorzio Coop. Ed. Rinnovamento, via G. Trevis n. 88 - 00147 Roma, con scadenza 30 aprile 1984 tutti pagati e ritirati alla scadenza.

Avv. Vito Brigante.

C-19226 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto del 24 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 012030939 di L. 576.000 emessa il 15 giugno 1982 scaduta il 15 agosto 1986, pagata alla Fin Immobiliare S.p.a. a firma Pilato Carlo Umberto e Romeo Lucia.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Maria Martignetti.

C-19230 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore, letto il ricorso che precede presentato dal sig. Gagliardone Roberto, nato a Boves il 13 gennaio 1943, residente in Sezzadio (AL), C.F. GGLRRT43A13B101N, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'ammortamento dei due effetti cambiari emessi il 14 dicembre 1983 scadenti il 14 gennaio 1984 e il 14 febbraio 1984, dell'importo di L. 1.157.500 ognuno, a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. annotati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Sanremo il 17 dicembre 1983 n. 9076 art. 766. Il decreto verrà, a cura del ricorrente, notificato come per legge e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alessandria, 26 maggio 1997

Il coll. di canc.: La Rosa A.

Il pretore: dott. Vito Priolo

C-19248 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 23 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 libretti di deposito a risparmio al portatore con:

n. 602833/75-emesso dalla Cassa Rurale Artigiana dell'Agro Pontino che presenta un saldo di L. 19.728.638;

n. 10296/11 emesso dalla Banca di Roma che presenta un saldo di L. 14.245.009-;

n. 10874/11 emesso dalla Banca di Roma che presenta un saldo di L. 16.977.682;

n. 10853/11 emesso dalla Banca di Roma che presenta un saldo di L. 17.358.372;

é ammessa opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Latina, 26 giugno 1997

Armocida Carlo Mario.

C-19205 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Rieti in data 28 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 100184-06 partita numero 5557 emesso dalla agenzia n. 3, di Rieti della Cassa di Risparmio di Rieti in data 3 aprile 1997 con scadenza 3 luglio 1997.

Opposizione giorni 30.

Pasquali Lina.

S-17105 (A pagamento).

**Ammortamento di certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 23 giugno 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) n. 2031587/19 intestato a Buttieri Corinne emesso dalla Rolo Banca S.p.a. di L. 15.000.000;

2) n. 2000470/39 intestato a Buttieri Corinne emesso dalla Rolo Banca S.p.a. di L. 25.000.000;

3) n. 271611/11 intestato a Buttieri Corinne emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a. di L. 65.000.000;

4) n. 264576/57 intestato a Buttieri Corinne emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a. di L. 5.000.000;

autorizza le Banche emittenti a rilasciare duplicato, salva opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

avv. Claudio Marsano.

B-815 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 3 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Tromello n. 1393075/1418087 con saldo di L. 150.000.000. Autorizza la banca al rilascio di duplicato al ricorrente Mario Negri in mancanza di opposizione nei termini di legge.

Negri Mario.

M-6286 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di azioni**

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso di Pascucci Giovanni Battista, residente Rastignano Pianoro, via Campiano n. 1, con decreto 23 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati nominativi delle azioni: 18 n. 133107; 10 n. 208336; 1 n. 249215, emesse dalla Banca Popolare di Verona, San Geminiano, San Prospero, dichiarandone l'inefficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione di estratto dello stesso decreto su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bologna, 1° luglio 1997

avv. Giuseppe Orlando.

B-816 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**


---

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 6 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scarpellino Gioia, nata a Roma il 31 agosto 1994 e residente in Formia (LT), venga autorizzata a cambiare il nome in «Marianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

avv. Alessandro Di Maio.

S-17098 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto del 19 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione alla domanda, riguardante Buttasi Viatcheslav Vladimirovitch nato a Kizel (Russia) il 15 gennaio 1990 per il cambiamento di nome in «Buttasi Federico».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 2 luglio 1997

Paola Truzzi - Carlo Buttasi.

S-17184 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Cioni Claudio e Beneventi Liliana, rendono noto che il procuratore generale di Bologna, con decreto in data 13 giugno 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Cioni Nit, nata in Thailandia il 4 maggio 1990, residente a Sassuolo (MO), Circonvallazione Nord/Est n. 18, di cambiamento del nome Nit in quello di «Nit Laura» in modo da risultare Cioni Nit Laura.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Sassuolo, 24 giugno 1997

Cioni Claudio - Beneventi Liliana.

B-810 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto del 10 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Baiguera Anna, Rita nata a Lumezzane (BS) il 24 luglio 1968 per cambiare i nomi «Anna, Rita» con quello di Anna Rita».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Milano, 2 luglio 1997

Baiguera Anna, Rita.

M-6300 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 17 giugno 1997 ha autorizzato i coniugi La Torre Vincenzo e Cipolla Antonina alla pubblicazione della domanda con la quale chiedono il cambiamento del nome della figlia minore La Torre Daniela nata a Buftea (Romania) il 7 marzo 1995 in «Giada, Daniela», si da chiamarsi per il futuro Giada, Daniela.

Opposizione nei modi e termini di legge.

La Torre Vincenzo-Cipolla Antonina.

C-19221 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 16 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Contu Tigellino, nato ad Arbus il 28 maggio 1937, residente in Quarrata (PT), via Pieve n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Tigellino a «Tigellio» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 24 giugno 1997

Contu Tigellio.

C-19236 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 5 maggio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Zocolillo Marcia, nata a Santo Domingo (Rep. Dominicana) il 21 luglio 1986 e residente in Latina, venga autorizzata a cambiare il nome in «Marzia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Latina, 27 giugno 1997

Zocolillo Antonio-Corsi Ida.

C-19249 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 5 giugno 1997 ha autorizzato i coniugi Mauriello Emilio e Ionta Elisabetta alla pubblicazione della domanda con la quale chiedono il cambiamento del nome del figlio minore Mauriello Dimitrie Marius nato a Bucarest (Romania) il 26 ottobre 1994 in «Salvatore, Mario», si da chiamarsi per il futuro Salvatore, Mario.

Opposizione nei termini di legge.

Mauriello Emilio-Ionta Elisabetta.

C-19222 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza 13 maggio 1997, depositata il 20 maggio 1997, il Tribunale di Verona ha dichiarato la morte presunta di Reni Enrico, nato a S. Bonifacio (VR), il 27 agosto 1921 e scomparso in Brasile il 16 dicembre 1955.

Verona, 20 giugno 1997

Avv. Chiara Sette.

C-19211 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il sottoscritto collaboratore di Cancelleria attesta che in data 3 ottobre, 31 ottobre 1996, il Tribunale di Padova, sezione prima civile, ha pronunciato sentenza n. 163/96 CC, di dichiarazione di assenza di Hakizimana Lazare nato a Gitega (Burundi) il 3 novembre 1953.

Padova, 5 giugno 1997

Il collaboratore di Cancelleria:  
Francesca Bortoletto

C-19225 (A pagamento).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

---

**AVVISI D'ASTA**


---

**COMUNE DI SOLOFRA  
(Provincia di Avellino)**

Tel. 0825/581185 - Fax 0825/532494

**Avviso d'asta per la vendita di terreni comunali**

Il sindaco avverte che l'amministrazione comunale ha deliberato di procedere alla vendita all'asta pubblica di alcuni lotti di terreno comunale per il giorno *30 luglio 1997* alle ore 9, secondo le richieste inoltrate dai cittadini solofrani.

Il bando integrale dell'asta pubblica è pubblicato all'Albo pretorio comunale. Ogni interessato può chiederne copia alla segreteria generale comunale, anche a mezzo fax, corrispondendone le spese.

Solofra, 1° luglio 1997

Il sindaco: dott. Aniello De Chiara.

C-19284 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**


---

**AZIENDA «COMPLESSO OSPEDALIERO  
SAN FILIPPO NERI - ROMA»**

---

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, telefono 06/33062754, fax 06/30601492.

2. Fornitura:

a) suture chirurgiche sterili per le camere operatorie delle Unità Operative dell'Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» (importo complessivo presunto L. 3.400.000.000);

b) materiale radiografico e liquidi di sviluppo per il fabbisogno delle Unità Operative dell'Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» (importo complessivo presunto L. 2.024.000.000);

3. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private con procedura accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

4. Durata del contratto: anni due a decorrere dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga di mesi tre.

5. Luogo di consegna: Dispensario Farmaceutico Ospedale San Filippo Neri (Roma).

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dal responsabile dell'unità operativa presidi Medico Chirurgici dell'Azienda.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di partecipazione redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, piazza Santa Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma - Italia in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di» (indicare per esteso la fornitura di cui alle lettere a), b) del punto 2 per il quale si intende partecipare), entro le ore 12, (ora italiana) del *22 luglio 1997*.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

8. Termine ricezione delle offerte: non inferiore a giorni 10 dalla data di spedizione della lettera di invito per le forniture di cui al punto 2.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione per ciascuna delle due forniture indicate al punto 2, dovrà essere corredata, pena la non ammissione da:

I) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 o secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II) documentazione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992, o dichiarazione resa come sopra;

III) documentazione di cui al punto 1 dell'art. 13 lettere a) e c) decreto legislativo 358/1992;

IV) documentazione di cui all'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre informazioni: possono essere richieste ai recapiti di cui al punto 1 del presente bando.

12. Data invio bando alla CEE: 4 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-17224 (A pagamento).

## COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cusano Milanino (MI - Italia) - piazza Martiri di Tienanmen, 1 - Tel. 02/619031 - Fax 6197271.

2. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la ristrutturazione e la gestione del centro tennis di proprietà comunale di via Roma, 2, Cusano Milanino (MI) - Italia.

All'aggiudicazione si procederà mediante appalto-concorso.

3. Durata del contratto: il contratto avrà durata per 25 (venticinque) anni.

4. Presentazione offerte: la presentazione dell'offerta - redatta in lingua italiana - dovrà essere inoltrata entro il 19 settembre 1997 al seguente indirizzo: Ufficio Sport - Comune di Cusano Milanino, piazza Martiri di Tienanmen, 1 - 20095 Cusano Milanino (MI) Italia.

5. Uffici referenti: Il capitolato di appalto unitamente al presente bando potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 02/61903207) o l'Ufficio Sport (tel. 02/61903236) nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, martedì e giovedì ore 9/12,30 e ore 14/18;

mercoledì e venerdì ore 9/12,30.

6. Condizioni minime di carattere economico: i concorrenti dovranno essere in grado di produrre, insieme a tutta la documentazione richiesta nel Capitolato, dichiarazione bancaria attestante la disponibilità dell'Istituto a rilasciare, ove richiesto, una fidejussione di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) di lire.

7. Data di invio del bando: il presente bando sarà inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 1° luglio 1997.

Il funzionario responsabile ufficio LL.PP.:  
ing. Renzo Valtorta

M-6283 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

### Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le opere, impianti e provviste occorrenti per dare completo, ultimato ed agibile «chiavi in mano», n. 1 fabbricato per complessivi n. 30 alloggi, n. 32 autorimesse ed oltre n. 8 posti macchine esterni comprese le sistemazioni esterne, i percorsi pedonali, l'accesso provvisorio all'area, ove necessario da realizzarsi in Sesto San Giovanni via Milano, ang. via Mantova.

Importo a base d'asta di L. 3.600.000.000 (tremiliardiseicentomilioni). Rep. n. 970121 - Durata lavori 570 gg.

Finanziamento: programma quadriennale 92/95 legge 457/78 e Aler di Milano, Fondi legge 560/93 - Bilancio 1997 - conto competenza - capitoli nn. 2.02.10.11 e 2.02.10.31.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 (categoria prevalente) classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 29 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e decreto minist. LL.PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al rilascio della concessione edilizia da parte del Comune competente, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70.12.55.20) entro e non oltre le ore 10 del giorno 28 luglio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (all.to «A»), scheda subappalti (all.to «B») e dichiarazioni (all.ti «C», «D» ed «E») e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivo degli elaborati di cui all'art. 13 dello stesso Capitolato, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9, alle ore 12, (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 132.865. (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche che manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

L'impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca e contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione.

3) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B» con l'indicazione delle opere e dei lavori che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C., per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

categoria 2 - opere edili prevalente L. 2.998.836.737;

categoria 1 - scavi L. 48.899.200;

categoria 5a - impianti termici L. 109.109.570;

categoria 5b - idrico-sanitario -gas L. 195.984.715;

categoria 5c - elettrico L. 155.169.778;

categoria 5d - ascensori L. 92.000.000.

Categoria prevalente: 2 (per essa la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% della stessa).

4) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere.

6) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («D») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

7) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le società Commerciali e per le altre società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

8) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

9) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

10) Dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11) Referenze bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

12) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Azienda appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 comma 4, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione del/i lotto/i a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 1° luglio 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6285 (A pagamento).

### COMUNE DI POLINAGO (Provincia di Modena)

Corso Roma, 71  
Tel. 0536/47000

*Pubblico incanto per l'affidamento del servizio mensa scolastica*

Durata contratto: anni tre.

Base d'asta: L. 8.000 a pasto I.V.A. esclusa.

Termine presentazione offerta: Mercoledì 20 agosto 1997.

Apertura buste: giovedì 21 agosto 1997 ore 10.

Per informazioni rivolgersi a Comune di Polinago Ufficio segreteria tel. 0536/47000 - fax 0536/47672.

Il responsabile del servizio: Orlandi Patrizia.

B-811 (A pagamento).

### COMUNE DI RHO Ufficio Economato

*Estratto avviso di gara*

Oggetto: forniture di automezzi per diversi servizi comunali, n. 4 lotti.

Importo a base d'asta per i 4 lotti: L. 185.280.000, chiavi in mano.

Modalità appalto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 e dell'art. 9 comma 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Modalità esecuzione forniture e requisiti partecipazione: come espressamente richiesto nel bando integrale, disciplinare e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento costi di produzione all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri n. 12 - 20017 Rho (tel. 02/93332267/271 - fax 02/93332328)

Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 del 19 agosto 1997.

Rho, 1° luglio 1997

Il dirigente settore finanziario:  
dott.ssa Rita Campisi

M-6301 (A pagamento).

### COMUNE DI PIEVE EMANUELE (Provincia di Milano)

Tel. 02/907881

Si rende noto che è indetta gara pubblica di appalto concorso per la gestione della piscina comunale per la durata di 5 anni con il metodo dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) D.Lvo 157/95.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro ore 12 del giorno 28 luglio 1997.

Copia del bando integrale inviato alle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 giugno 1997 potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti.

Il sindaco: Umberto Franco

Il coord. sett. socio culturale:  
dott.ssa Margherita Pirrazzo

M-6306 (A pagamento).

### COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese) Settore Servizi Sociali

*Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto della gestione integrata Centro Socio-Educativo comunale.* (Deliberazione di G.C. n. 285 del 28 giugno 1997, esecutiva ai sensi di legge).

Ente appaltante: Comune di Saronno - Piazza della Repubblica n. 7, Saronno - Tel. 02/967101 - fax 02/96701389.

Oggetto dell'appalto: aggiudicazione, mediante pubblico incanto, del servizio Centro Socio-Educativo in forma integrata con la gestione comunale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. A parità di prezzo l'aggiudicazione verrà disposta in favore della ditta che avrà documentato maggiori esperienze gestionali nel settore. Le offerte incompatibili con l'applicazione del C.C.N.L. vigente per l'impresa offerente verranno escluse dalla gara.

Luogo di consegna: Centro Socio-Educativo comunale di via Parini n. 170; ambienti esterni in coerenza con la programmazione delle attività del Centro.

Riserva di partecipazione: la partecipazione alla gara è riservata agli Enti non profit (cooperative sociali di tipo A, analoghe organizzazioni italiane o comunitarie).

Importo a base di gara: L. 265.842.000 + I.V.A. ( £. 27.000 ora + I.V.A. per n. 9846 ore).

Durata del contratto: 1° settembre 1997-31 agosto 1998.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero brevi manu, sia direttamente sia a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Saronno - Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Offerta per il pubblico incanto relativo all'appalto della gestione integrata del Centro Socio-Educativo» dovranno essere inseriti:

1) una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione «Offerta- Economica» e, contenente l'offerta espressa nei termini di costo orario + I.V.A., in cifre e in lettere, redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società;

2) la seguente documentazione:

a) una dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante della società, autenticata con le forme di cui alla legge 15/68 da cui risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione di aver preso visione del capitolato di gara e di accettarne interamente il contenuto;

l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi 646/82, 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

l'iscrizione, per le sole società cooperative, nei registri prefettizi, o in registri equipollenti per quelle straniere;

l'iscrizione all'albo delle cooperative sociali (sezione A) o in albi analoghi per le ditte con diversa ragione sociale;

l'eventuale gestione di Centri Socio-Educativi in forma autonoma o per conto di enti pubblici relativa all'ultimo triennio (1995-1996-1997) e il valore dell'appalto;

b) eventuale procura in originale o copia autentica nel caso in cui la firma dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

c) cauzione provvisoria, mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria o assegno circolare non trasferibile di L. 5.317.000 pari al 2% dell'importo a base di gara.

Documenti di gara: copia del bando e del capitolato di gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio Servizi Sociali previo versamento della somma di L. 4.250 all'Ufficio Economato.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso il Palazzo Municipale di Saronno, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 14,30. A dette operazioni potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per giorni 60 dalla data delle operazioni di gara.

Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria, entro il termine stabilito nella formale richiesta dell'Amministrazione, sarà tenuta a presentare la documentazione che comprovi quanto dichiarato, nonché a costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno qualunque dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate potrà costituire motivo di esclusione dalla gara.

La procedura s'intende valida anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio in data 2 luglio 1997 e inviato per la pubblicazione al BURL, alla GURI e al quotidiano «Aste e Appalti Pubblici».

Saronno, 2 luglio 1997

Il direttore del settore servizi sociali:  
dott. Antonio Bernasconi

M-6308 (A pagamento).

## COMUNE DI VIMERCATE

### Servizi Ricreativi Culturali e Sportivi

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Vimercate (MI) - Piazza Unità d'Italia n. 1 - Tel. 039/66591 - Telefax 039/6084044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categ. 26, CPC 96. Concessione della gestione del complesso sportivo comunale di via degli Atleti n. 1, composto da impianto natatorio, impianto tennis e relativi servizi, con onere a carico del concessionario della ristrutturazione, della fornitura ed installazione degli arredi dell'impianto tennis-calcetto.

L'importo base di concessione: L. 10.000.000 (I.V.A. esclusa) annue in aumento.

Entità delle prestazioni per ristrutturazione dell'impianto tennis: L. 420.000.000. + I.V.A. e spese tecniche (direzione lavori e collaudi).

3. Luogo di esecuzione: Vimercate.

4. a) -, b) -, c) —.

5.- 6.- 7. —.

8. Durata del contratto o termine della concessione: per anni 10 (dieci) e comunque non oltre il 31 agosto 2007.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono presentare richiesta di invito imprese singole o associate nei modi e con le forme di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, come meglio specificate al successivo punto 13.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: garantire la riapertura dell'impianto natatorio in concomitanza con l'inizio delle scuole;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: mercoledì 23 luglio 1997, ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Cauzioni: provvisoria (da presentare in sede di gara): L. 10.000.000. Definitiva: (stipula del contratto): L. 30.000.000.

13. Condizioni: possono partecipare alla gara:

a) le imprese individuali e le imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa aventi ad oggetto sociale la gestione di impianti e di servizi sportivi nonché i consorzi costituiti dalle sopracitate società;

b) le società sportive e le associazioni sportive affiliate ad un Comitato Olimpico di un Paese dell'Unione Europea o ad un ente di promozione sportiva riconosciuto da un Comitato Olimpico di un Paese dell'Unione Europea;

c) le Associazioni temporanee di impresa tra i soggetti di cui ai punti a) e b).

Saranno ammesse esclusivamente le imprese, singole o associate, o i consorzi tra associazioni sportive che possano documentare che, nell'anno 1996, hanno gestito un volume d'affari di almeno L. 500.000.000.

La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e/o al registro delle imprese, o certificato equivalente, previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995, in originale o in copia conforme autenticata; per le associazioni sportive, la documentazione comprovante la affiliazione ad un Comitato Olimpico dell'Unione Europea;

2) i richiedenti devono dichiarare, con le modalità di cui al successivo punto 3., di aver avuto negli ultimi cinque anni almeno tre anni di esperienza in campo didattico-sportivo nell'ambito delle discipline del tennis o del nuoto;

3) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a tre mesi, con il quale il rappresentante legale dell'impresa attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla gara, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) che l'impresa o l'associazione di imprese richiedenti hanno gestito, nell'anno 1996, un volume di affari di almeno L. 500.000.000;

c) i requisiti richiesti al punto 13.2 relativi all'esperienza nel settore didattico-sportivo.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata (con procedura accelerata), con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995:

progetto organizzativo: punti 70;

importo canone concessione: punti 30.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'Ufficio Sport.

16. Data d'invio del bando: 2 luglio 1997.

17. Data ricevimento del bando presso Ufficio C.E.E.

Vimercate, 2 luglio 1997

Il sindaco: dott. Enrico Brambilla.

M-6314 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda U.S.S.L. n. 13**  
**Treviglio**

1. Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio. Telef. 0363/424208, fax 0363/424404.

2. Prestazioni di educatori e ausiliari socio-assistenziali per i Centri Socio Educativi, numero riferimento CPC = 93.

Importo complessivo annuo: L. 489.240.000 (IVA esclusa).

3. C.S.E. di Caravaggio - Largo Cavenaghi n. 2.

C.S.E. di Spirano - Via Papa Giovanni XXIII n. 3.

C.S.E. di Verdellino - Via Oleandri s.n.c.

4.a) Il Servizio di natura socio-assistenziale deve integrare le prestazioni del personale dipendente dei C.S.E. e deve garantire la crescita evolutiva dei soggetti portatori di handicap, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo, da un lato di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue, dall'altro di operare per il mantenimento dei livelli acquisiti. Come previsto dall'art. 77 della L.R. 1/1986 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale Lombardo n. IV/871 del 23 dicembre 1987;

b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, L.R. n. 14/97, con procedura accelerata;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - Telef. 0363/424208, fax 0363/424404;

b) non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 12 del giorno 22 luglio 1997.

10. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

11. Novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13 dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il Servizio in caso di aggiudicazione, i cui nominativi dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quando riguarda i requisiti minimi richiesti al successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

13. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68 concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/1995/1996;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, concernente il fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli della gara, realizzato nel triennio 1994/1995/1996 accompagnata da elenco dei principali servizi effettuati ad aziende U.S.S.L. o Enti pubblici.

Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno un certificato, in originale o in copia autenticata, riferito ad appalti in corso rilasciato dalle stazioni appaltanti concernenti unicamente i predetti Enti;

d) dichiarazione in bollo a firma autenticata del Legale rappresentante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

e) certificato della competente Cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 legge n. 15/68, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione Italiana. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

f) certificato generale del Casellario Giudiziale del Rappresentante legale della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

14. 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

15. Asta pubblica con sistema offerte segrete — art. 23 — punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per partecipare alla gara le aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a: «Azienda U.S.S.L. n. 13 - U.O. Gestione Approvvigionamenti - Telef. 0363/424208-424298 - Fax 0363/424404.

17. 1° luglio 1997.

18. 1° luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Cavalleri

M-6327 (A pagamento).

**ISTITUTO GIANNINA GASLINI**

Genova - Quarto

*Estratto di bando di gara indicativo*

Si comunica che, in attuazione della deliberazione n. 74 del 23 giugno 1997 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 573/94, questo Istituto ha provveduto a pubblicare presso l'Albo dell'Istituto il bando indicativo delle gare che verranno esperite nel corso dell'anno mediante trattativa privata, per forniture e servizi di importo inferiore ai 200.000 ECU da eseguirsi nel 1998.

Le ditte che intendono partecipare alle predette gare dovranno presentare istanza, redatta secondo quanto prescritto nel bando integrale, alla Direzione generale dell'Istituto - Ufficio Protocollo - Largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova-Quarto, entro e non oltre le ore 12 del 4 agosto 1997.

Per il ritiro del bando integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato ai seguenti numeri telefonici: 010/5636-494-495-565.

Direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-632 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale di Commissariato di Milano**

*Bando di gara*

Il giorno 30 ottobre 1997, la scrivente esperirà, ai sensi del D.Lgs. 358/92, una gara mediante appalto concorso in ambito comunitario per l'approvvigionamento di n. 200 tute per la sopravvivenza in acqua e relative sottotute per le esigenze dell'Aeronautica Militare.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito. La gara avrà luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea - Piazza E. Novelli n. 1 - Milano.

Le imprese non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro e non oltre il giorno 31 luglio 1997 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 - comma secondo; 12; 13 - comma primo - lett. a), c); 14 - comma primo - lett. a), b), del D. Lgs. 358/92.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 - comma secondo ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese potranno, entro la data di cui sopra, preavvisare - per telegramma, fax o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita comunque improrogabilmente entro il termine sopra indicato; farà fede il bollo apposto sul plico dall'ufficio postale di partenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa.

La domanda in carta da bollo e tutta la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovranno essere inoltrate al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4º Ufficio Contratti - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferisce.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione Difesa.

La lettera di invito sarà spedita a cura di questa Amministrazione entro il giorno 21 agosto 1997.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 02/73902401-73902567 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30 (fax n. 02/73902621).

Il bando di gara è stato inviato il giorno 2 luglio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore: colonnello Ccrc Sergio De Luca.

M-6303 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI**  
**E DI IGIENE URBANA - A.M.I.U.**

Genova, piazza Piccapietra n. 48  
Tel. 010/59645.1 - Telefax 010/5964451-456

*Bando di gara ad appalto concorso*

L'A.M.I.U. intende affidare mediante appalto concorso da espletare ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del Capitolato Speciale di gara, la seguente fornitura suddivisa nei sottocitati lotti:

lotto 1: n. 1 Ruspa - trattore cingolato. L'importo presunto del lotto 1 è stimato in L. 1.289.900.000 oltre I.V.A. Contestuale permuta con n. 1 ruspa analoga a quelli oggetto della gara;

lotto 2: n. 1 Pala cingolata media. L'importo presunto del lotto 2 è stimato in L. 445.300.000 oltre I.V.A. Contestuale permuta con n. 1 pala cingolata analoga a quelli oggetto della gara;

lotto 3: n. 1 Pala gommata media. L'importo presunto del lotto 3 è stimato in L. 255.400.000 oltre I.V.A.;

lotto 4: n. 1 Pala gommata piccola. L'importo presunto del lotto 4 è stimato in L. 159.600.000 oltre I.V.A.;

lotto 5: n. 1 Escavatore gommato. L'importo presunto del lotto 5 è stimato in L. 407.500.000. oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore dei progetti economicamente più vantaggiosi, tenendo conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza agli stessi attribuita:

1) prezzo - max 55 punti;

2) qualità tecnico-funzionali (fra le quali saranno valutate anche le condizioni di garanzia) - max 45 punti.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000. in lingua italiana, sottoscritte dal Legale rappresentante ed essere racchiuse in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara.

Tali domande dovranno pervenire alla Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Affari Legali - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1997.

L'A.M.I.U. entro 120 giorni dalla suddetta data invierà le lettere di invito a presentare offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13, punto 1, lettera c) del D.L.vo n. 358/92;

c) dichiarazione di cui all'art. 14, punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5964455-458, per informazioni di carattere tecnico 010/5964295.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E. in data 30 giugno 1997.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-633 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA**  
**Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»**

*Bando di gara*

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova-Quarto. Tel. 010-3446.380, telefax 010-3446.235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L. 3;

b) fornitura di formaggi e burro (CPA 15.51.40; 15.51.30). Valore presunto L. 900.000.000 su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

c) n. 14 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 del giorno 19 agosto 1997 (termine perentorio);

b) Ufficio Protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) Lingua italiana.

7. Entro 40 giorni dal termine punto 6/a.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione, dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6/a:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza relativamente al genere oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente Organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, attestante gli importi (al netto di I.V.A.) delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1994, 1995, 1996. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al triplo del valore presunto di cui al punto 3/b;

d) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968 attestante la disponibilità nella Provincia di Genova (in proprietà, affitto o ad altro titolo idoneo) di un deposito conforme ai requisiti igienico-sanitari secondo le vigenti norme e dotato di cella frigorifera. Nella dichiarazione deve risultare l'indirizzo del deposito predetto.

9. Prezzo più basso.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 8 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 8/c dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

11. 27 giugno 1997.

12. 27 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-634 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova Quarto (GE), via G. Maggio n. 6

Tel. 010/3446.380, telefax 010/3446.235

#### Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446.235.

2. Servizio di digitazione mensile delle ricette consegnate dalle farmacie convenzionate (CPC n. 8432). Valore indicativo L. 384.000.000 annue.

3. Presidi U.S.L. 3.

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 D.L.gs. 358/1992. Non ammesse singole imprese componenti raggruppamenti.

10.b) Ore 12 del giorno 19 agosto 1997 (termine perentorio);

c) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro 40 giorni data punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria 1/30 valore indicativo; cauazione definitiva 1/20 valore aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10.b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, attestante gli importi (al netto di I.V.A.) dei servizi di digitazione dati svolti negli anni 1994, 1995 e 1996. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio dei servizi annuali predetti sia almeno pari al triplo del valore indicativo di cui al punto 2.

14. Prezzo più basso, con osservanza art. 25 D.L.gs. 157/95.

15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 13/c dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

16. 27 giugno 1997.

17. 27 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-635 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova Quarto (GE), via G. Maggio n. 6

Tel. 010/3446.380, telefax 010/3446.235

#### Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446.235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L. 3;

b) fornitura di soluzioni perfusionali (CPA 24.42.1). Valore presunto L. 430.000.000 su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

c) n. 4 lotti;

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 D.L.gs. 358/1992. Non ammesse singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 del giorno 19 agosto 1997 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni data punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente Organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, attestante gli importi (al netto di I.V.A.) delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1994, 1995 e 1996. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al triplo del valore presunto di cui al punto 3/b.

9. Prezzo più basso.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 8 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 8/c dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

11. 30 giugno 1997.

12. 30 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-636 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»**

Genova Quarto (GE), via G. Maggio n. 6  
Tel. 010/3446.380, telefax 010/3446.235

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446.235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo delle opere (a corpo ed a misura) posto a base di gara.

3. Lavori di adeguamento dell'Ospedale di Pontedecimo. Importo complessivo base di gara L. 2.762.813.178. Categoria prevalente A.N.C. 2ª. Lotto unico.

## Opere scorporabili:

opere meccaniche (ascensori), A.N.C. cat. 5/D L. 419.934.000;

opere elettriche, A.N.C. cat. 5/C L. 491.925.300.

Ulteriori categorie di opere (ai fini art. 18, comma 3, legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94):

opere in ferro, A.N.C. 5/F L. 201.287.800;

opere gas medicali, antincendio, idraulico sanitarie, A.N.C. cat. 5/B L. 522.361.067;

opere di condizionamento, A.N.C. cat. 5/A L. 151.657.780.

4. Termine di esecuzione 270 giorni naturali, successivi e continui in conformità cronoprogramma, garantendo comunque la funzionalità degli edifici ad uso ospedaliero per l'intera durata dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento mensili.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del D.L.gs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994, come definiti dal D.M. 28 aprile 1997.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 1° agosto 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per categoria e valori adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.L.gs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

16. Il presente annulla e sostituisce il bando di gara pubblicato in data 8 gennaio 1997.

Genova, 30 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-637 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»**

Genova Quarto (GE), via G. Maggio n. 6  
Tel. 010/3446.380, telefax 010/3446.235

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446.235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo delle opere (a corpo ed a misura) posto a base di gara.

3. Lavori di adeguamento dell'Ospedale di Rivarolo. Importo complessivo base di gara L. 3.392.849.540. Categoria prevalente A.N.C. 5/C. Lotto unico.

## Opere scorporabili:

opere edili, A.N.C. cat. 2ª, L. 1.069.800.575;

Ulteriori categorie di opere (ai fini art. 18, comma 3, legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94):

opere in ferro, A.N.C. cat. 5/F, L. 191.761.600;

opere antincendio, idraulico sanitarie, A.N.C. cat. 5/B L. 158.110.541;

opere di condizionamento, A.N.C. cat. 5/A L. 371.356.540;

attrezzature, A.N.C. cat. 5/B L. 42.608.880;

opere meccaniche (ascensori), A.N.C. cat. 5/D L. 396.622.000.

4. Termine di esecuzione 270 giorni naturali, successivi e continui in conformità cronoprogramma, garantendo comunque la funzionalità degli edifici ad uso ospedaliero per l'intera durata dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento mensili.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del D.L.gs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994, come definiti dal D.M. 28 aprile 1997.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 1° agosto 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C.; in corso di validità, per categoria e valori adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.L.gs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

16. Il presente annulla e sostituisce il bando di gara pubblicato in data 8 gennaio 1997.

Genova, 30 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-638 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova Quarto (GE), via G. Maggio n. 6

Tel. 010/3446.380, telefax 010/3446.235

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446.235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo delle opere (a corpo ed a misura) posto a base di gara.

3. Lavori di trasformazione in R.S.A. dell'Ospedale Pastorino di Genova Bolzaneto. Importo complessivo base di gara L. 4.312.100.000 Categoria prevalente A.N.C. 2ª. Lotto unico.

Ulteriori categorie di opere (ai fini art. 18, comma 3, legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94):

impianti elettrici, A.N.C. 5/C, L. 553.137.240;

impianti idrosanitari e gas, A.N.C. cat. 5/B L. 435.460.600;

impianti ascensori e montalettighe, A.N.C. cat. 5/D L. 164.597.760.

4. Termine di esecuzione 880 giorni naturali, successivi e continui in conformità cronoprogramma.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento L. 350.000.000.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del D.L.gs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994, come definiti dal D.M. 28 aprile 1997.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 1° agosto 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per la categoria prevalente di cui al punto 3 e valori adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.L.gs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.L.gs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1992/1996:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

16. Il presente annulla e sostituisce il bando di gara pubblicato in data 24 febbraio 1997.

Genova, 30 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-639 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Ripartizione Speciale Patrimonio e Contratti

*Bando di gara per l'affidamento di tutte le attrezzature, impianti e forniture occorrenti per l'allestimento e la realizzazione «chiavi in mano», del nuovo Museo Nazionale dell'Antartide negli spazi al primo piano della Palazzina Millo sita all'interno dell'area Expò - Porto Antico - Genova.*

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Genova - Via Balbi 5 - Genova - tel. 39102099407 - telescrivente 271114 - telecopiatrice 39102099227.

2. Procedura di aggiudicazione: ritenuta la specificità delle forniture da eseguire, l'affidamento avverrà mediante-appalto-concorso con il sistema cosiddetto «chiavi in mano» e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 26, primo comma, lett. b), della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 e del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in considerazione del valore tecnico e qualità, del prezzo, del termine di consegna, del rendimento e del carattere estetico e funzionale.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dal decreto legislativo 358/92 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 91, dal R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 art. 4 nonché dal Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università.

3. Luogo di consegna e natura delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, attrezzature, impianti e forniture occorrenti per l'allestimento e la realizzazione con il sistema «chiavi in mano» del Museo Nazionale dell'Antartide negli spazi al primo piano della Palazzina Millo sita all'interno dell'area Expò in Genova. L'appalto comprende la progettazione e la realizzazione di scenografie, diorami, bacheche, pannelli illustranti tematiche scientifiche, la fornitura e l'installazione di apparecchiature e sistemi di proiezione di materiale audiovisivo e di ap-

parecchiature e sistemi multimediali, nonché progettazione e realizzazione di eventuali opere civili e impiantistiche per l'adattamento e l'adeguamento tecnologico dei locali alle esigenze funzionali del Museo nonché per rendere la struttura medesima conforme alle norme di sicurezza.

L'ammontare dell'appalto verrà determinato in sede di aggiudicazione e non potrà superare l'importo massimo di L. 907.563.025 (IVA 19% esclusa). Saranno escluse dalla gara le offerte il cui corrispettivo richiesto risulterà superiore al limite massimo suddetto.

4. Termine di consegna «chiavi in mano». La consegna dei locali all'uopo adeguati ed allestiti a Museo con tutte attrezzature apparecchiature ed impianti completamente assemblati e perfettamente funzionanti dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Ammissione alla gara: è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato europeo per i non residenti.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei come previsto all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana unitamente a quanto indicato al successivo punto 8, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 11 agosto 1997 all'Università degli Studi di Genova - Ufficio Protocollo - Via Balbi 5 - 16126 Genova.

7. L'Amministrazione Universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro 120 (centoventi) giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione;

8. Documentazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana e successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura, ovvero nel caso di imprenditori stranieri ad analogo registro professionale o lista ufficiale dello Stato della CEE;

b) dichiarazioni di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione concernente le esperienze acquisite nel specifico settore elencando gli interventi eventualmente realizzati nell'ultimo triennio;

d) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone l'impresa;

e) indicazioni dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo all'impresa ed in particolare di quelli responsabili per il controllo delle qualità;

f) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo ad allestimenti di strutture analoghe a quella in gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

g) copia dei bilanci od estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

h) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito riguardanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

La domanda di invito e le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f) dovranno essere redatte in carta legale da L. 20.000 o carta equipollente per le imprese straniere non aventi sede operativa in Italia e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante legalmente l'impresa.

Nel caso di imprese associate i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di invito dovrà essere sottoscritta nel modo già indicato da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono raggrupparsi. La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione Universitaria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 luglio 1997.

Genova, 2 luglio 1997

Il direttore amministrativo:  
dott. Domenico Pellitteri

G-644 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

### Avviso di gara di appalto

Questa Università effettuerà due distinte licitazioni private per l'affidamento dei seguenti appalti relativi alla fornitura e posa in opera di arredamento per diversi Istituti della Facoltà di Economia siti nel quartiere Scio della Darsena Genova - Via Vivaldi, 2:

1) Arredamento per uffici, studi e sale studio per un importo a base d'asta di L. 250.360.000;

2) Scaffalature per depositi librari per un importo a base d'asta di L. 140.953.200.

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Genova e sono disponibili presso questa Università - Servizio Attività Negoziale, Economale e Patrimoniale - Settore 1° - Via Balbi 5 - Genova - tel. 010/2099-231-232.

Le richieste di invito alle singole licitazioni formulate con separate istanze da redigersi e presentarsi in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nei rispettivi bandi integrali, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Università degli Studi di Genova - Ufficio Protocollo - Via Balbi 5-16126 Genova, entro il termine perentorio del giorno 24 luglio 1997.

Genova, 2 luglio 1997

Il dirigente. dott. W. Bodrato.

G-645 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

### Ente Autonomo del Porto di Trieste

#### Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Questa Amministrazione, in osservanza alle deliberazioni n.ri 244/96 O.P. del 13 dicembre 1996 e 85/97 O.P. del 15 maggio 1997, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione Appaltante: Autorità Portuale di Trieste/Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste -tel. 040/6731 - fax 040/6732406- telex 460257 EAPT D.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 - comma 1° - della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'eventuale esclusione automatica delle offerte anormalmente basse sarà regolata secondo la normativa in vigore al momento della spedizione degli inviti a presentare offerta.

3. Caratteristiche generali dell'opera, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della viabilità portuale del Porto di Trieste di cui al Progetto A.P.T. n. 1412 - Progetto esecutivo del 1° gruppo funzionale di opere - tratto compreso tra il Molo V e il Molo VI;

b) importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 2.200.000.000, di cui L. 249.900.000 per lavori a corpo e L. 1.950.100.000 per lavori a misura;

c) categoria A.N.C. prevalente 6 (pavimentazioni in conglomerato bituminoso) - importo L. 791.940.000 - classifica L. 750 milioni;

d) categorie A.N.C. scorparabili:

(demolizioni, rimozioni, scavi, ritombamenti, movimenti di materie) - importo L. 521.710.000 - classifica L. 750 milioni;

4 (cls gettati in opera) - importo L. 437.993.000 - classifica L. 750 milioni;

9a) (rimozione e ricollocamento di armamento ferroviario) - importo L. 249.900.000 - classifica L. 300 milioni;

10a) (tubazioni e pozzetti in cls, ghisa sferoidale per chiusini e caditoie) - importo L. 167.918.000 - classifica L. 150 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto;

definitiva: 10% dell'importo netto di contratto;

L'aggiudicatario dei lavori sarà obbligato a stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: Bilancio Commissariale - Esercizio 1995; - A.P.T. - Es. 1996;

b) pagamento: l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, sulla base di stati di avanzamento, ogni qualvolta il suo credito liquido per lavori eseguiti, al netto di ogni ritenuta, avrà raggiunto l'importo di L. 400.000.000.

7. Riunioni di imprese e Consorzi: saranno ammesse alla gara Imprese riunite e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni in materia.

8. Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 120 giorni dalla gara.

9. Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato e integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Imprese straniere: potranno partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'articolo 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale e corredate con la documentazione richiesta al successivo punto 14), pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca e riportante l'oggetto della gara, tramite il servizio postale di Stato o in corso particolare, all'indirizzo di cui al punto 1) - Area Appalti e Contratti, entro il 29 luglio 1997 ore 12.

13. Termine spedizione inviti alla gara: entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

14. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 6<sup>a</sup> per classe d'importo non inferiore a 3.000 milioni di lire, di data non anteriore a un anno al termine fissato al precedente punto 12), secondo le disposizioni previste dall'articolo 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra globale d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi (1992/1996), che non potrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

c) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1992/1996), che non potrà essere inferiore all'10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 - comma 2° - del D.Lgs. 406/91, i requisiti richiesti ai punti 14 b) e c) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 - comma 3° - del D.Lgs. 406/91, i requisiti suddetti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere rese con firma autenticata a termini di legge del legale rappresentante dell'impresa.

Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

informazioni carattere tecnico: tel. (040) 6732283 (Area Progetti); informazioni di carattere amministrativo: tel. (040) 6732295 - 2204 (Area Appalti e Contratti).

per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo di questa Amministrazione, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un principale quotidiano a diffusione nazionale e due principali quotidiani a diffusione regionale.

Trieste, 1° luglio 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-19146 (A pagamento).

**E.N.E.L.**

**Società per azioni**

Roma - Via G.B. Martini, 3

Codice Fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 - (Riferimento Bando n. 2KBWBO10)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - via Carducci, 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. 02.72241 - Telefax 02.876047 - Telex 310496-323018 ENELMI.

Luogo di esecuzione: Comuni di Castel d'Agogna, Mortara, Olevano (provincia di Pavia).

Oggetto: allacciamento linea 132 kV per l'utente Sit di Mortara e relativo rifacimento della linea elettrica a 132 kV «Mortara - Mede Lomellina» - tronco dal palo n. 80 al palo n. 88, con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 1.650.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dicembre 1997 - marzo 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 16g, per l'importo di L. 1.313.000.000.; categoria scorporabile A.N.C.: 19c, per l'importo di L. 337.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - via Beruto, 18 - 20131 Milano - Tel. 02.23981 - Telefax 02.23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB010 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi all'allacciamento linea 132 kV per l'utente Sit e relativo rifacimento tronco linea elettrica a 132 kV «Mortara - Mede Lomellina» dal palo n. 80 al palo n. 88 nei Comuni di Castel d'Agogna, Mortara, e Olevano, con fornitura dei materiali occorrenti».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A) idoneità:

1) l'Impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18;

2) l'Impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità economico - finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 7.000.000.000.), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (non inferiore a L. 5.500.000.000.) relative agli anni 1994-95-96.

C) Capacità tecniche: l'Impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16g - linee ad alta tensione - per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994-95-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di linee elettriche con tensione uguale o maggiore a 132 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 1.000.000.000., oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 1.600.000.000. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito Enel, si dovranno allegare i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

3) una potenzialità e disponibilità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori dell'allacciamento a 132 kV dell'utente Sit di Mortara, nei tempi e con le modalità richieste.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, e B1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-19147 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

- Gara n. 013 - Data 31 luglio 1997.
- Località/Oggetto: Roma Palazzo A.M. - Realizzazione n. 12 montacarichi - Prog. 27/0001 ex 26/0002.
- Importo base di gara: L. 504.200.000 + L. 95.798.000 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 360 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 5d - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera f).
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 8 maggio 1997.
- Data limite accettazione offerte: 30 luglio 1997, ore 12.
- Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:  
Col. Gari Bruno Mancinelli

C-19148 (A pagamento).

**IPSEMA****Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo**

Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5

*Bando di gara a licitazione privata  
con procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Ipsema - Istituto di previdenza per il settore marittimo, via S. Nicola da Tolentino, n. 5 - 00187 Roma, tel. 06/478771, telefax 06/4871265.

2. Descrizione del servizio: realizzazione percorso formativo concernente piani analitici di formazione destinati a dirigenti, funzionari e restante personale.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale Ipsema di Roma e sedi compartimentali da stabilire.

4. Alla gara verranno invitati i prestatori di servizi che faranno richiesta esplicita, provvisti dei requisiti di cui all'art. 12, del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione delle direttive CEE 92/50 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo nel settore specifico (corsi di formazione) degli ultimi tre anni non inferiore a 1 miliardo.

5. Durata del contratto: limitatamente all'esecuzione del numero dei corsi.

6. Possono presentare offerte ditte individuali, società, consorzi ed imprese costituite a norme degli artt. 2602, 2612 e ss. del c.c. e raggruppamenti temporanei di imprese. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicante tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

7. Motivo del ricorso alla procedura accelerata: necessità di urgenza avvio del ciclo di formazione.

8. Termine per la partecipazione alla gara: *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara.

9. Indirizzo al quale vanno inviate le domande e carteggi: Ipsema - Istituto di previdenza per il settore marittimo, Direzione centrale organizzazione e personale, via San Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma. Indicare sulla busta di partecipazione la dicitura: percorso formativo del personale.

10. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare l'offerta: quindici giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione richiesta: le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio.

12. Documentazione richiesta: pena l'esclusione, le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti: (in carta semplice):

a) dichiarazione sostitutiva atto notorietà, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, di data non inferiore a tre mesi;

c) dichiarazione a firma autenticata della persona cui compete la rappresentanza della ditta, attestante la fornitura dell'espletamento del servizio formazione ad organismi pubblici e privati, effettuata negli ultimi tre anni (con indicazione dell'importo, data, luogo esecuzione, nominativo del destinatario);

d) copia dell'atto costitutivo di eventuali concorsi, in uno con i certificati di iscrizione alla Camera di commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

e) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni delle imprese.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti suindicati dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

12. Aggiudicazione appalto: art. 58, punto 2, lettera b) del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e artt. 64, comma 1, lettera b) del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi adottato dall'Ipsema in data 6 dicembre 1995.

13. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta complessiva minima risulti superiore dell'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso di un mese qualora intenda organizzare diversamente l'espletamento del servizio di formazione.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ipsema - Direzione centrale organizzazione e personale, via San Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma, tel. 06/478771, fax 06/4871265, responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Giovanna De Vivo tel. 06/478771, fax 06/4871265.

15. Data invio bando *Gazzetta Ufficiale italiana*: —.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni: —.

Il direttore centrale f.f.

Organizzazione e personale: dott.ssa M. Giovanna De Vivo

C-19151 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8**

Sede in Asolo (TV), via Forestuzzo, 41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00896810264

*Bando di gara mediante asta pubblica*

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 del Veneto con sede in Asolo (TV), numero telefono 0423/732082 e n. telefax 0423/732088, intende appaltare i lavori per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per disabili nel Comune di Castelfranco Veneto (TV). È richiesta, a pena di esclusione, la visita del luogo provata mediante attestato rilasciato dell'U.O. Servizi tecnici e Tecnologici a rappresentate della ditta con potere di firma o a suo delegato.

L'appalto è a misura.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che formulerà il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo quanto stabilito dalla legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni, giusto art. 21; la percentuale per l'individuazione delle offerte anomale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 3.661.073.000 di cui: opere edili L. 2.717.340.000; impianto di condizionamento e riscaldamento ed idrico-sanitario L. 595.000.000; impianto elettrico L. 299.983.000; sistemazione aree esterne L. 48.750.000. Categoria prevalente: categoria 2 classifica 7).

Opere scorporabili: impianto di condizionamento e riscaldamento ed idrico-sanitario dell'importo di L. 595.000.000, categoria 5a) classifica 4); impianto elettrico dell'importo di L. 299.983.000, categoria 5c) classifica 3).

Saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 216/95 in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste in conformità a quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991. La natura delle prestazioni sarà ricavata dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettate dal presente bando e dalle norme amministrative per la presentazione dell'offerta. È possibile consultare il Capitolato Speciale d'Appalto, gli altri elaborati progettuali e le tavole grafiche, così come effettuare il sopralluogo sull'area, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso l'Unità Operativa Servizi Tecnici e Tecnologici dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 - sezione di Castelfranco Veneto - dalle ore 9, alle ore 12,30 previo avviso telefonico (0423-732083/2).

I termini per la presentazione delle offerte scadranno alle ore 12, del *trentesimo giorno*, non festivo e/o prefestivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: all'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo - via Forestuzzo, 41 - Cap 31011 Asolo (TV); di tale scadenza fa fede il protocollo di questa U.L.S.S.

La gara si terrà alle ore 10, del primo giorno, non festivo e/o preferitivo, successivo alla scadenza dei termini, per la presentazione delle offerte presso la sede della Azienda U.L.S.S. n. 8 del Veneto in seduta pubblica. La documentazione potrà essere ritirata presso la ditta Centro Copie Dina, via Monte Grappa, 19, 31033 Castelfranco Veneto (TV) (tel. 0423/491202) previo preavviso telefonico. Il pagamento della documentazione verrà effettuato direttamente al Centro Copie Dina. Presso l'unità Operativa Servizi Tecnici e Tecnologici dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 del Veneto, sezione di Castelfranco Veneto, telefono n. 0423/732082/3 è altresì disponibile copia del bando di gara e delle norme amministrative per la presentazione dell'offerta.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-19149 (A pagamento).

### IPSEMA

Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5  
Tel. 06/478771 - Fax 06/4871265

#### 1. Descrizione della fornitura: prodotti informatici costituiti da:

- n. 4 PC server di rete;
- n. 84 Personal computer;
- n. 69 stampanti;
- n. 6 scanner;
- optional per Personal computer;
- Software;
- n. 1 HUB;
- n. 2 gruppi di continuità;
- n. 3 PC portatili;
- acquisto licenza software.

2. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1, lettera b) art. 16 del D.Lvo 358/92 sulla base dei seguenti elementi di valutazione preventiva:

- prezzo: importo dell'offerta diminuito dell'eventuale valore attribuito alle apparecchiature ritirate in permuta 40%;
- valore tecnico 30%;
- rendimento 10%;
- servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica 10%;
- termine di esecuzione o di consegna 4%;
- costo di utilizzazione 3%;
- carattere estetico e funzionale 3%.

3. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del bando correlato dalla documentazione e certificazione indicata al successivo punto 7.

4. Importo a base d'asta: L. 600.000.000 I.V.A. compresa.

5. Le lettere d'invito saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

6. Sono ammesse le candidature da parte di riunioni di imprese secondo la modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Le ditte costituenti il raggruppamento temporaneo d'impresa non potranno isolatamente candidarsi all'invito a partecipare alla gara.

7. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92, per la quale causa sono tenute a trasmettere una dichiarazione redatta ai sensi della legge 15/58.

Dovranno, altresì, produrre, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di partecipanti stranieri, dalla quale si desuma l'attività di commercializzazione hardware e software;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione, con firma autenticata con la quale la società certifica di possedere una struttura atta a garantire l'effettuazione dei servizi di garanzia nelle seguenti sedi: Napoli, Genova, Roma e Trieste;

e) certificato ISO 9000 della ditta e dello stabilimento di produzione.

Le dichiarazioni di cui ai punti b e c devono essere sottoscritte da persona legittimata e rilasciate ai sensi della legge 15/68. La ditta aggiudicataria dovrà produrre debita documentazione di quanto dichiarato in occasione dell'invito alla gara.

8. È previsto, per le ditte invitate alla gara, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto dell'appalto da corrispondersi mediante versamento diretto, fidejussione bancaria o assicurativa.

9. È prevista la deroga all'utilizzo delle specifiche di cui all'art. 8 del D.Lvo 358/92 per quanto indicato al punto a del comma 3 del citato art. 8 del D.Lvo 358/92.

10. Le candidature, da inoltrare inderogabilmente entro il termine previsto al punto 3, dovranno essere inserite in busta chiusa unitamente alla documentazione e certificazione richieste con la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara di fornitura di prodotti informatici».

11. Motivo del ricorso alla procedura accelerata: necessità di completare il «progetto di unificazione informatica» entro il 30 giugno 1997.

12. Data di pubblicazione del bando: —.

13. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio di pubblicazione della Comunità europea: —.

Il direttore centrale

Approvvigionamento e patrimonio: dott. Mario Scozzafava

C-19152 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Giunta Regionale

#### Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio provveditorato, via Aldo Moro - 67100 L'Aquila, tel. 0862/6471, telefax 62843.

2. Categoria di servizi e descrizione: categoria 13, rif. CPC 871 (servizi pubblicitari). Servizio di ideazione ed esecuzione del Piano Promopubblicitario nell'ambito del «Programma straordinario di promozione turistica - POP 94-96». Obiettivi: consolidare ed ampliare le domande turistica attraverso azioni istituzionali e promozionali; rafforzare la identità regionale ed i suoi specifici sistemi interni, valorizzare e promuovere il prodotto Abruzzo, proponendosi, tra l'altro, l'obiettivo della destagionalizzazione della domanda e offerta turistica.

Importo presunto dell'appalto L. 3.715.000.000 I.V.A. esclusa, suddiviso per le seguenti attività: campagna pubblicitaria, attività di pubbliche relazioni, realizzazione editoriali.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Germania, Austria e Svizzera.

4. Termine per il completamento del servizio: presuntivamente al 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa già in sede di presentazione della domanda.

6.a) Termine di ricevimento domande di partecipazione entro le ore 13 del giorno 8 agosto 1997;

b) indirizzo: indicato ai punti 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data utile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere;

B) dichiarazione autenticata dalla quale risulti il legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

C) dichiarazione attestante la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157;

D) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dei servizi nonché del fatturato relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, art. 13 punti 1, lettera c) D.Lvo 358/92. L'importo del fatturato globale non dovrà essere inferiore a lire 7 (sette) miliardi. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assolta e dimostrata per almeno il 60% dall'aggruppo e per il 40%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%;

E) documentazione di cui all'art. 14, punti 1, lettere a), b), d), e) del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157. In relazione al punto a) l'impresa concorrente dovrà dimostrare di aver svolto servizi promopubblicitari per conto di amministrazioni pubbliche italiane o straniere o di privati. In riferimento al punto b), dovranno essere specificate le figure professionali coinvolte nel progetto, con l'indicazione, per ciascun componente del gruppo di lavoro, dei titoli di studio, delle qualifiche tecnico-professionali, dei lavori svolti. Il gruppo di lavoro dovrà necessariamente comprendere le seguenti figure: direttore esecutivo del progetto; responsabile mezzi; responsabile creativo; esperto di PR.

Le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E) dovranno essere rese dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68.

Nel raggruppamento di imprese la documentazione richiesta al punto 8) dovrà essere prodotta da ciascuna impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lvo del 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla Giunta regionale, Servizio provveditorato - L'Aquila, tel. 0862/647707/439; quelle di carattere tecnico, al Settore turismo - Pescara, tel. 085/72850.

12. Data invio e ricevimento bando alla GUCE: 2 luglio 1997.

L'Aquila, 2 luglio 1997

Il dirigente: A. Ranieri.

C-19153 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Settore Coordinamento Fondi Comunitari e Rapporti con le Comunità Europee e altri Organismi Internazionali

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95 si rende noto che il giorno 28 maggio 1997 è stata esperita la gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di valutazione del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994/1999. Importo a base d'asta: L. 780.000.000 IVA compresa.

Elenco società partecipanti:

- 1) Agriconsulting S.p.a. - Via Luigi Luciani, 41 - 00197 Roma;
- 2) Arthur Andersen Mba S.r.l. - Via Campania, 47 - 00187 Roma;
- 3) Development Researchers' Network - Via Ippolito Nievo, 62 - 00153 Roma;
- 4) Costituenda ATI Ecoter S.r.l./Resco S.r.l./Iris - Via Tevere, 44 - 00198 Roma;
- 5) ATI Ecosfera S.p.a. - Via A. Torlonia, 13 - 00161 Roma;
- 6) Ismeri Europa S.r.l. - Via G.G. Belli, 39 - 00193 Roma;
- 7) ATI - Associazione Temporanea d'Impresa Fidimi Consulting S.p.a. Consorzio Progetto Lazio 92 Gico - Via Sicilia, 66 - 00187 Roma;
- 8) Eurosportello Servizi Informativi per le Imprese Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano - Via Ansperto, 5 - 20123 Milano;

9) Società Italiana di Monitoraggio S.p.a. - Via Caccini, 1 - 00198 Roma;

10) IZI S.r.l. - ESA S.a.s. - Via C. Celso, 11 - 00161 Roma;

11) Gruppo Soges - Sede centrale C.so Filippo Turati, 49 - 10128 Torino;

12) A.N.I.S. Associazione Nazionale Iniziative Sociali - Via Campi Salentina, 58 - 00133 Roma.

Ditta aggiudicataria: Costituenda ATI Ecoter S.r.l./Resco S.r.l./Iris - Via Tevere, 44 - 00198 Roma, ad un prezzo di L. 572.000.000 IVA compresa.

Sistema di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23; lett. b) del D. Lgs. n. 157/95.

Il dirigente del settore: arch. Domenica Calabrò.

C-19154 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

### Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di materiale di cancelleria

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) - partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.834 - fax 0722/301.835.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare quanto prima la fornitura di prodotti con contratti in scadenza.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale Civile - Urbino.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA-CPV: 21231000.

Materiale di cancelleria vario - importo totale presunto L. 246.102.000 IVA compresa - aggiudicazione: lotto intero.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura. L'offerta stessa dovrà comprendere tutti i prodotti richiesti.

4. Termine di consegna: somminist. periodica per giorni 730.

5. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per la parte di propria competenza. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impres.

6.a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 agosto 1997.

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. Dip A3/PR/EG Domanda partecipazione L.P. per fornitura di materiale di cancelleria».

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n.15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n.358/92;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali, cliniche private o enti pubblici nel triennio 1994/1996, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore all'ammontare presunto del contratto.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a lotto unico.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Uff. Provveditorato - Economato, dott.ssa Emanuela Gentilini tel. 0722/301.834 fax 301.835.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando: 30 giugno 1997

16. Data di ricezione bando: ..... 1997

Urbino, 30 giugno 1997

Il dirigente amministrativo U.O. Prov. Economato:  
dott. Orfeo Mazza

C-19157 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

### *Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di buste e stampati*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) - partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.834 - fax 0722/301.835.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale Civile - Urbino.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA-CPV: 21231000.

Buste e stampati - importo totale presunto L. 669.612.000 IVA compresa - aggiudicazione: lotto intero.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per giorni 1.095.

5. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per la parte di propria competenza. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'imprese.

6.a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 agosto 1997.

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/EG Domanda partecipazione L.P. per fornitura di buste e stampati».

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n.15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali, cliniche private o enti pubblici nel triennio 1994/1996, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore all'ammontare presunto del contratto.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a lotto unico.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Uff. Provveditorato - Economato, dott.ssa Emanuela Gentilini tel. 0722/301.834 fax 301.835.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando: 27 giugno 1997

16. Data di ricezione bando: ..... 1997

Urbino, 30 giugno 1997

Il dirigente amministrativo U.O. Prov. Economato:  
dott. Orfeo Mazza

C-19158 (A pagamento).

## COMUNE DI VICENZA

### *Bando di gara*

Il Comune di Vicenza - corso Palladio n. 98 - appalta a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo di progetto i lavori di recupero urbano, ristrutturazione e ampliamento del complesso edilizio in Vicenza, Via Cà Balbi.

Importo base: L. 4.723.055.200.

Iscrizione richiesta A.N.C.: cat. 2 per almeno L. 6.000.000.000.

Finanziamento: C.E.R. - delibera CIPE 16 marzo 1994 - Biennio 94/95.

Pagamenti: per stati di avanzamento come da capitolato speciale.

Cauzione provvisoria: L. 94.461.104.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto d'appalto.

I lavori dovranno essere iniziati subito dopo l'aggiudicazione e comunque entro il 29 settembre 1997. Termine massimo per il completamento dell'opera: giorni naturali e consecutivi 600 decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intendesse subappaltare e gli aspiranti subappaltatori.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione Contratti - telefono 0444/221261 - telefax 0444/221260 - entro il 20 agosto 1997.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 1° settembre 1997.

Le imprese aspiranti dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con l'iscrizione nelle categorie con i relativi importi;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

l'iscrizione al registro delle imprese;

idonee referenze bancarie art. 20 lettera a) del D.Lgs. n. 406/1991 (indicare gli Istituti che rilasceranno dette referenze);

la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 20 lettera c) del D.Lgs. n. 406/1991);

titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori (art. 21 lett. a) del D.Lgs. 406/1991);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando la denominazione del lavoro, l'Amministrazione appaltante e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte (art. 21 lettera b) del D.Lgs. n. 406/1991);

l'indicazione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, lettera c) D.Lgs. n. 406/1991);

la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, di importo non inferiore a L. 5.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 500.000.000 (art. 5 D.P.C.M. 10 maggio 1991 n. 55).

p. Il dirigente della Ripartizione XVI:  
dott. Ruggiero Di Pace

C-19159 (A pagamento).

## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Brescia

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 7, (telefono 030-22901, telefax 030-2425251) indice una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia locali, categoria 14-CPC 874, da espletarsi presso la propria sede di Brescia, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 2000. L'importo annuo a base d'asta è di L. 118.000.000 + IVA. Non è ammesso il subappalto delle prestazioni contrattuali. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 25 agosto 1997 all'ufficio protocollo dell'istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato: a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile in carta legale, o resa legale, con sottoscrizione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui il fornitore attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritto alla CCIAA/Registro delle Imprese ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane e, per le Cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) la insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Dovranno inoltre essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta, mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, relativo agli ultimi tre esercizi, il cui ammontare medio annuo non dovrà essere inferiore al valore annuo del lotto per cui si chiede di essere invitati;

b) dimostrazione della capacità tecnica della ditta mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

1) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, rilasciati da enti pubblici o privati, dai quali altresì espressamente risulti che la ditta non ha inadempito a contratti, pagato penali, avuto comportamenti negligenti o in malafede sul servizio reso oggetto della gara;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza.

Entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, l'istituto spedisce l'invito a presentare le offerte.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il Capitolato Speciale di Appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'istituto, all'atto della firma del contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 10% dell'importo stimato del servizio appaltato. L'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto a favore della ditta che avrà presentato unicamente il prezzo complessivamente più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto, (Tel. 030-2290317/278).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'istituto appaltante.

L'istituto non provvederà in nessun caso all'invio del bando via telefax.

Brescia, 10 giugno 1997

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-19160 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica: art. 21 comma 1° (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 maggio 1997 n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'Istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (VA-E-198) Lavori di opere idrauliche di difesa del centro abitato di Cassano Magnago dalle piene del Torrente Rile - Varese.

Importo a base d'asta di L. 3.884.740.874.

Termine di esecuzione dei lavori: 240 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 25 luglio 1997 ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specifica dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 28 luglio 1997 alle ore 8,30 presso la sala aste dell'Istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 700.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8 art. 23 del suddetto D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara:

1) una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbonsi eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

3) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre Imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese;

4) una dichiarazione redatta su carta legale in cui le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94. Nel corpo della dichiarazione dovranno indicarsi i nominativi da 1 a 6 - delle ditte candidate ad eseguire i lavori di subappalto.

Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa e di tutti i Soci nel solo caso di Società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

6) certificato generale del casellario giudiziale.

Tale certificato, a seconda del tipo di Società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: Impresa individuale: Titolare dell'Impresa e Direttore Tecnico se persona da questi diversa; Società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti il/i Socio/i accomandatario/i nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i.

Altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: per i rappresentanti legali nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i. Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge e successive modificazioni: «Fusioni e conferimenti» si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (Pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta;

7) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B prevalente per la classifica di L. 6.000.000.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 si elenca a seguire la ulteriori categoria dell'appalto unitamente al relativo importo: categoria 11 L. 846.693.015;

8) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 77.694.818. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 comma 2 legge 109/94 e successive modifiche, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso;

9) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di Imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'Impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4 dovranno essere prodotte dalla sola ditta mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642;

10) offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al contata 8 dell'art. 18 della legge 55/90.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'Istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze: la data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (Casellario Giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5-6-7 e 9 soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'Impresa di volersi avvalere nella gara successiva alla prima della facoltà di richiamo prevista ex art. 15 - comma 1° - della legge 741/10 dicembre 1981 deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte. Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliofototecnicabarbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/a - Tel. 0521/270037 ed in visione presso questo Istituto - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 30 giugno 1997.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-19162 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Magistrato per il Po**

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

*Bando di asta pubblica*

Asta pubblica: art. 21 comma 1° (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 maggio 1997 n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'Istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (AT-E-696) Lavori di sistemazione delle opere idrauliche del torrente Belbo per difesa del centro abitato di Canelli - Asti.

Importo a base d'asta di L. 2.142.551.624.

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 25 luglio 1997 ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specifica dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 28 luglio 1997 alle ore 9 presso la sala aste dell'Istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 500.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8 art. 23 del suddetto D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara:

1) una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbonsi eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

3) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre Imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese;

4) una dichiarazione redatta su carta legale in cui le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94. Nel corpo della dichiarazione dovranno indicarsi i nominativi da 1 a 6 delle ditte candidate ad eseguire i lavori di subappalto.

Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto;

5) certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la Società stessa e di tutti i Soci nel solo caso di Società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

6) certificato generale del casellario giudiziale.

Tale certificato, a seconda del tipo di Società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: Impresa individuale: Titolare dell'Impresa e Direttore Tecnico se persona da questi diversa; Società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti il/i Socio/i accomandatario/i nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i.

Altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi: per i rappresentanti legali nonché per il/i Direttore/i Tecnico/i. Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge e successive modificazioni: «Fusioni e conferimenti» si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (Pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta;

7) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B prevalente per la classifica di L. 3.000.000.000.

8) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 42.851.033. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 comma 2 legge 109/94 e successive modifiche, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso;

9) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di Imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'Impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4 dovranno essere prodotte dalla sola ditta mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642;

10) offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceralaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'Istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze: La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (Casellario Giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5-6-7 e 9 soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'Impresa di volersi avvalere nella gara successiva alla prima della facoltà di richiamo prevista ex art. 15 - comma 1° - della legge 741/10 dicembre 1981 deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte. Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliofofototecnicabarbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/a - Tel. 0521/270037 ed in visione presso questo Istituto - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 30 giugno 1997.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-19163 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I**  
**U.O. Programmaz. e Gestione**  
**Approvvigionamenti e Servizi Tecnici**

Ancona, Largo Cappelli 1  
Tel. 071/596.3541 - fax 071/5963547

*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 842 del 30 giugno 1997 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, del D.Lgs. 406/91 e della legge 216/95, per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento, razionalizzazione ed adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti tecnologici termici, degli impianti elettrici, idrici, sanitari, comprensivo delle opere edili e opere connesse (conseguenti all'appalto principale) relativamente agli edifici di proprietà e/o occupati dall'Azienda Ospedaliera appaltante (cat. 1, «Servizi di manutenzione e riparazione», numero di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886 dell'allegato 1 al D.Lgs. 157/95). L'importo complessivo presunto del servizio è di L. 6.000.000.000 + IVA annue, comprensive dei servizi di energia, manutenzione edili, opere connesse e lavori tecnologici.

Il servizio avrà la durata di anni quattro dalla stipula del contratto.

Luogo di esecuzione: edifici di proprietà ed in uso all'Azienda Ospedaliera appaltante.

I prestatori di servizi che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68, da recapitare a mezzo raccomandata a.r. (fatto salvo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95) presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Umberto I - Largo Cappelli n. 1 - 60123 Ancona.

La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12, del giorno 13 settembre 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione impianti». Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i prestatori di servizi aspiranti alla partecipazione alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (rif. art. 12 comma 1 D.Lgs. 157/95 e dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

B) dichiarazione, redatta come sopra, contenente:

cifra d'affari globale relativa all'ultimo triennio;

cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo triennio;

fatturato, relativo ai servizi di energia, maturato nell'ultimo triennio, con esclusione dei contratti di sola fornitura di combustibile;

elenco dei principali servizi in gestione nell'ultimo triennio analoghi a quelli oggetto di gara (gestione, manutenzione impianti tecnici e tecnologici) con indicazione della stazione appaltante, dell'importo e della durata del servizio;

organico medio annuo negli ultimi tre anni dei dipendenti distinti per qualifica, corredato di copia del mod. DM10 dell'ultimo trimestre;

descrizione degli strumenti, dei materiali, delle apparecchiature e dei mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

C) dichiarazione, redatta come sopra, da cui risulti l'impegno a farsi carico, durante la validità del contratto, di ogni sanzione dovuta per l'inosservanza delle norme di cui all'art. 3 della legge 10/91;

D) dichiarazione, redatta come sopra, di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 5 lettera g) della legge 1369/60;

E) certificato di iscrizione alla CCIAA, o analogo registro per i prestatori esteri, specificante il possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90 per l'abilitazione all'installazione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lettere a), b), c), d), e), g) della stessa;

F) certificato di iscrizione all'A.N.C. o analogo albo per i prestatori esteri, per le seguenti categorie:

per servizio di gestione: cat. 5a1 illimitata;

per lavori:

cat. 5a (prevalente) importo minimo L. 3.000.000.000;

cat. 5b importo minimo L. 1.500.000.000;

cat. 5c importo minimo L. 750.000.000;

cat. 2 importo minimo L. 750.000.000,

oppure iscrizione alla sola categoria 5a prevalente per l'importo stimato dell'appalto. In caso di imprese raggruppate, l'iscrizione per gli importi minimi indicati deve almeno riferirsi alla impresa mandataria;

G) certificazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000, che la società opera in garanzia di qualità conforme alle norme UNI-EN ISO 9001 o, in caso di processo di acquisizione in corso, documentazione comprovante che la società opera come da manuale della qualità (da allegare); in questo caso il processo di certificazione deve concludersi entro i termini di aggiudicazione dell'appalto. In caso di imprese raggruppate, la certificazione deve almeno riferirsi alla impresa mandataria;

H) in caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione, redatta come sopra, da cui risulti l'impegno a conferire mandato irrevocabile alla capogruppo e le quote percentuali di servizio che ogni impresa raggruppata intende assumere.

I prestatori di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura Civile o della legislazione del paese di appartenenza. Nel caso di imprese raggruppate, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 1997. I prestatori inviati a presentare offerta saranno al massimo in numero di dieci: a tal fine sarà formata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

saranno esclusi i prestatori la cui cifra d'affari globale media dell'ultimo triennio è inferiore a L. 80.000.000.000, i prestatori la cui cifra d'affari in lavori media dell'ultimo triennio è inferiore a L. 15.000.000.000, i prestatori il cui fatturato medio riferito ai servizi di energia dell'ultimo triennio è inferiore a L. 50.000.000.000, i prestatori che abbiano alle dipendenze, come da dichiarazione DM10, meno di 100 operai specializzati (manutentori, elettricisti, frigoristi, conduttori di caldaie);

si valuterà poi l'ammontare del fatturato per servizi in gestione identici a quelli oggetto di gara presso enti pubblici; in caso di parità si valuterà il fatturato relativo ai servizi di energia presso enti pubblici; in caso di parità si valuteranno i servizi in gestione e i servizi di energia presso strutture private. Ai fini della formulazione della graduatoria saranno considerati, in caso di raggruppamento di impresa, gli importi complessivi del raggruppamento, ma i requisiti minimi dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno ammesse offerte parziali. In sede di invito a presentare offerta sarà richiesta alle società partecipanti alla gara una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto, nonché una polizza assicurativa contro i rischi di impresa con massimale non inferiore a L. 40.000.000.000. L'offerta che sarà richiesta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto della normativa inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla legge 626/94. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, I comma lettera b) del D.Lgs. 157/95 in base ai seguenti criteri: prezzo, qualità del servizio, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora le offerte risultassero troppo onerose o per altri motivi di pubblico interesse. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 2 luglio 1997 ed è stato ricevuto in data 2 luglio 1997.

Ancona, 2 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-19164 (A pagamento).

### REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara Direzione Tecnico-Economale

#### Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Ferrara in unione di acquisto con l'azienda ospedaliera di Bologna Corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara tel. 0532/295.111 - Fax 0532/295.590.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. data di stipulazione del contratto: delibera direttore generale n. 355 del 5 aprile 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: Art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92 prezzo più basso, per singoli lotti.

5. Numero di offerte ricevute: n. 45 (quarantacinque).

6. Nome ed indirizzo dei fornitori:

Abbot (Latina); Bayer (Milano); Bracco (Milano); Bristol Myers Squibb (Roma); Cynamid (Catania); Dompè (L'Aquila); Essex Italia (Milano); Fourminier Pierrel (Segrate); Glaxo (Verona); Hoechst Roussel (Milano); Ist. Biochimico Italiano (Milano); Janssen Cilag (Col.

Monzese MI); Gruppo Lepetit (Linate MI); Eli Lilly (Firenze); LPB Ist. Farmaceutico (Cinisello B. MI); Lusofarmaco (Milano); Malesci (Grasina FI); Mead Johnson (Milano); Menarini (Firenze); MSD (Roma); Pfizer Italiana (Roma); Pharmacia/Upjohn (Milano); Poli (Rozzano MI); Prodifa (Milano); Recordati (Milano); Roche (Milano); Roerig Farmaceutici It. (Roma); Rhone Poulenc Rorer (Origgio); Sigma Tau (Roma); Smith Kline Beecham (Baranzate MI); Vecchi e Piam (Genova); Zambon (Bresso MI); Zeneca (Basiglio MI).

Associazioni temporanee d'impresa:

Alfa Wassermann / Prodifa (Bologna); Bayer / IBI (Milano); Recordati / Hoechst M. Roussel (Milano); MSD / Sigma Tau (Roma); Smith Kline Beectam / Procter Gamble / Faurmier Pierrel (Baranzate di Bollate MI).

7. Natura dei prodotti forniti: specialità medicinali gruppo terapeutico «Chemioantibiotici».

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagato:

prezzo minimo: sconto 90,18% sul prezzo al pubblico senza I.V.A.;

prezzo massimo: sconto 50% sul prezzo al pubblico senza I.V.A.

9. Altre informazioni:

10. Data di spedizione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: 26 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-19165 (A pagamento).

### REGIONE CAMPANIA

#### Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Avviso di gara (Deliberazione G.R.C. n. 4581 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1254 del 3 luglio 1997). *Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento di P.S.A. Ospedale S. Maria Incoronata dell'Olmo di Cava dei Tirreni» ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 288/96.*

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - tel. 081/5169.297-350-334 - fax 081/5169.299-296.

1. b) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

1. c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Cava dei Tirreni, Presidio Osp. Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 3.975.732.577.

Categoria prevalente (ANC): 2 - Opere scorporabili (ANC):

5a-5b-5c - Opere edili L. 2.397.370.705 (categ. 2 per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti termici - condizionamento - idrosanitari - antincendio - gas medicali: L. 1.174.594.527 (categ. 5a + 5b per un importo fino a 1.500 milioni) - Impianti elettrici: L. 493.767.345 (categ. 5c per un importo fino a 750 milioni).

1. d) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitolati.

1. e) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. i) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., Fondi del risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL. Pagamento a stato avanzamento lavori.

1. j) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

1. k) Validità offerta: 150 gg. dalla data di presentazione offerta.

1. m) È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 e art. 34, legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare, in sede di offerta, i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1. n) Non ammesse offerte in aumento.

1. o) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

2. Domanda di partecipazione: Pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo sottoscritte dal legale rappresentante insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato e corriere autorizzato, entro il termine improrogabile del giorno 1° agosto 1997 all'ASL «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per l'invito: entro 60 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato di data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) cifra di affari in lavori dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10) della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

4) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20, legge 67/88 per P.S.A. Ospedale «S. Maria Incoronata dell'Olmo» di Cava dei Tirreni.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 3 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-936 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Salerno 1**  
Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco, 50

*Avviso di gara*

Questa ASL ha indetto la gara, con procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per la fornitura annuale di ausili per incontinenti (pannoloni per adulti, traverse salvamaterasso, pannolini per bambini, nn. CPV 21221235-4 e 21221233-0), per un importo presunto di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dal ritardo nella pubblicazione del nuovo nomenclatore-tariffario delle protesi.

I concorrenti potranno presentare offerta anche per una parte dei prodotti oggetto della gara.

Luoghi di consegna sono i PP.OO. di Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Sarno e Scafati ed il Settore Assistenza Farmaceutica Territoriale, sito in Nocera Inferiore presso la sede dell'ASL.

Il termine di consegna è di quindici giorni dall'ordine.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro il giorno 8 agosto 1997, potrà essere redatta esclusivamente compilando apposite schede di rilevazione approvate da questa Amministrazione, che dovranno essere ritirate presso il Servizio Provveditorato dell'ASL a cura e spese dell'impresa interessata.

L'utilizzo delle schede è obbligatorio e rappresenta l'unico mezzo attraverso il quale sarà valutata l'idoneità a concorrere dei candidati, attraverso criteri di selezione stabiliti dagli artt. 11,12, 13 e 14 del decreto legislativo 358/92 e dagli artt. 20, 21, 22 e 23 della Direttiva 93/36/CEE.

Non saranno ammesse alla gara le imprese che, dall'esame delle schede trasmesse, non risulteranno in possesso dei requisiti prescritti.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 358/92 e dall'art. 26, punto 1), lettera b), della Direttiva 93/36/CEE.

Gli offerenti dovranno presentare la cauzione provvisoria e la campionatura che saranno precisate nella lettera d'invito. Per informazioni: telefono n. 081/5169320 e fax n. 081/5169299. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, a mezzo telefax, il 3 luglio 1997 ed è stato ricevuto nella medesima data.

Nocera Inferiore, 2 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-935 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»**  
Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

*Avviso di gara* (Deliberazione G.R.C. n. 4585 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1296 del 7 luglio 1997). *Licitazione privata con procedura ordinaria, per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento a sede P.S.A. dell'Ospedale Villa Malta ASL «SA 1» ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 288/96.*

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - tel. 081/5169.297-350-334 - fax 081/5169.299-296.

1. b) Il presente avviso è stato inoltrato alla G.U.C.E. il 7 luglio 1997.

1. c) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

1. d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Sarno, località Episcopio, Presidio Ospedaliero «Villa Malta». Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 10.512.000.000.

Categoria prevalente (ANC): 2 - Opere scorporabili (ANC):

5a-5b-5c-5d - Opere edili L. 5.620.000.000 (categ. 2 per un importo fino a 6 miliardi) - Impianti termici - condizionamento - idrosanitari - antincendio - gas medicali: L. 2.600.000.000 (categ. 5a + 5b per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti elettrici: L. 1.800.000.000 (categ. 5c per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti elevatori: L. 492.000.000 (categoria 5d per un importo fino a 750 milioni).

1. e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitolati.

1. i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., Fondi del risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL. Pagamento a stato avanzamento lavori.

1. k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

1. m) Validità offerta: 150 gg. dalla data di presentazione offerta.

1. n) È ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1. o) Non ammesse offerte in aumento.

1. q) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

1. s) Non eseguita preinformazione.

2. Domanda di partecipazione: Lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato e corriere autorizzato, pena esclusione, entro il giorno 26 agosto 1997 all'ASL «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per l'invito: entro 90 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato di data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) indicazione degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94-95-96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92-93-94-95-96 per tutte le categorie richieste: (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

4) importo di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

7) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva Comunitaria 93/37 CEE;

8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20, legge 67/88 per P.S.A. Ospedale «Villa Malta di Sarno».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 7 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-937 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Avviso di gara (Deliberazione G.R.C. n. 4582 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1255 del 3 luglio 1997). Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento di P.S.A. Ospedale M. Scarlato di Scafati» ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 288/96.

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - tel. 081/5169.297-350-334 - fax 081/5169.299-296.

1. b) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presen-

tino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

1. c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Scafati, Ospedale «M. Scarlato». Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 3.644.037.881.

Categoria prevalente (ANC): 2 - Opere scorporabili (ANC):

5a-5b-5c - Opere edili L. 1.668.491.611 (categ. 2 per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti termici - condizionamento - idrosanitari - antincendio - gas medicali: L. 534.104.319 (categ. 5a + 5b per un importo fino a 750 milioni) - Impianti elettrici: L. 1.441.441.951 (categ. 5c per un importo fino a 1.500 milioni).

1. d) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitolati.

1. e) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. i) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., Fondi del risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL. Pagamento a stato avanzamento lavori.

1. j) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

1. k) Validità offerta: 150 gg. dalla data di presentazione offerta.

1. m) È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 e art. 34, legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare, in sede di offerta, i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1. n) Non ammesse offerte in aumento.

1. o) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

2. Domanda di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo sottoscritte dal legale rappresentante insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato e corriere autorizzato, entro il termine improrogabile del giorno 1° agosto 1997 all'ASL «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per l'invito: entro 60 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato di data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) cifra di affari in lavori dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

4) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: Plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20, legge 67/88 per P.S.A. Ospedale «M. Scarlato» di Scafati.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 3 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-938 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»**

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

*Avviso di gara (Deliberazione G.R.C. n. 4584 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1253 del 3 luglio 1997). Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento sede R.S.A. Il Padiglione Ospedale A. Tortora di Pagani» ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 288/96.*

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - tel. 081/5169.297-350-334 - fax 081/5169.299-296.

1. b) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

1. c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Pagani, Ospedale «A. Tortora». Opere descritte nei capitoli ed elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 2.356.026.419.

Categoria prevalente (ANC): 2 - Opere scorporabili (ANC):

5a-5b-5c - Opere edili L. 1.668.544.274 (categ. 2 per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti termici - condizionamento - idrosanitari - antincendio - gas medicali: L. 373.371.670 (categ. 5a + 5b per un importo fino a 750 milioni) - Impianti elettrici: L. 294.110.475 (categ. 5c per un importo fino a 300 milioni).

1. d) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitoli.

1. e) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. i) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., Fondi del risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL. Pagamento a stato avanzamento lavori.

1. j) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

1. k) Validità offerta: 150 gg. dalla data di presentazione offerta.

1. m) È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 e art. 34, legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare, in sede di offerta, i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1. n) Non ammesse offerte in aumento.

1. o) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

2. Domanda di partecipazione: Pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo sottoscritte dal legale rappresentante insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato e corriere autorizzato, entro il termine improrogabile del giorno 1° agosto 1997 all'ASL «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per l'invito: entro 60 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato di data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) cifra di affari in lavori dell'impresa negli esercizi 92-93-94-95-96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10) della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

4) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: Plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20, legge 67/88 per R.S.A. Ospedale «A. Tortora» di Pagani.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 3 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-939 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»**

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

*Avviso di gara (Deliberazione G.R.C. n. 4583 del 6 giugno 1997 e delibera del D.G. n. 1296 del 7 luglio 1997). Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione dell'Ospedale A. Tortona di Pagani a D.E.A. di II Livello» ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 288/96.*

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - tel. 081/5169.297-350-334 - fax 081/5169.299-296.

1. b) Il presente avviso è stato inoltrato alla G.U.C.E. il 7 luglio 1997.

1. c) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

1. d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Pagani - Presidio Ospedaliero «A. Tortona». Opere descritte nei capitoli ed elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 15.755.000.000.

Categoria prevalente (ANC): 2 - Opere scorporabili (ANC):

5a-5b-5c-5d - Opere edili L: 11.000.000.000 (categ. 2 per un importo fino a 15 miliardi) - Impianti termici - condizionamento - idrosanitari - antincendio - gas medicali: L. 2.800.000.000 (categ. 5a + 5b per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti elettrici: L. 1.850.000.000 (categ. 5c per un importo fino a 3 miliardi) - Impianti elevatori: L. 105.000.000 (categ. 5d per un importo fino a 150 milioni).

1. e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei capitoli.

1. i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., Fondi del risparmio postale con l'integrazione Fondi Regione Campania e ASL. Pagamento a stato avanzamento lavori.

1. k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ex art. 22 D.Lgs. n. 406/91 e art. 13 legge n. 109/94 modificata.

1. m) Validità offerta: 150 gg. dalla data di presentazione offerta.

1. n) È ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1. o) Non ammesse offerte in aumento.

1. q) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

1. s) Non eseguita preinformazione.

2. Domanda di partecipazione: lingua italiana, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato e corriere autorizzato, pena esclusione, entro il giorno 26 agosto 1997 all'ASL «Salerno 1», via Federico Ricco, 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per l'invito: entro 90 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato di data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) indicazione degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

2) cifra di affari, globale e in lavori dell'impresa negli esercizi 94-95-96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli ultimi anni 92-93-94-95-96 per tutte le categorie richieste: (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

4) importi di uno o due lavori analoghi alla categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10) della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

7) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE;

8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: Plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20, legge 67/88 per DEA II Livello Ospedale A. Tortora di Pagani».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 7 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-940 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**II Reparto - 5ª Divisione**

*Procedura ristretta accelerata CEE e CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) in ambito CEE: CPA 17.71.1: paia calze lunghe, tipo derby, colore nero, unico lotto;

c) in ambito CEE/GATT: CPA 18.24.42:

n. 13.000 berretti per sottufficiali, con tessuto per foderine a carico Marina Militare due lotti numerati da 6.500 ciascuno;

n. 111.700.000 tovaglette coprivassoi, in unico lotto;

n. 1.000.000 rasoi da barba in plastica «a perdere» bilama, unico lotto;

d) accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto (numero/paio).

4. Entro 90/180/270 giorni per tovaglette coprivassoi e 120 giorni per i rimanenti materiali come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese, anche se appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE che abbiano ciclo completo di lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo lotto e viceversa.

6.a) 24 luglio 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero della Difesa, Direzione Generale di Commissariato, Divisione 5ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ora italiana;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 9 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotto per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. [a], [b], [c], [e], [f]; art. 21; art. 22, lett. [a], [c]; art. 23, lett. [a], [b], Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere [a], [b], [c], [e], [f], e art. 21, citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base paese come previsto lettera invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 23 settembre 1997.

Presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub. 6.b).

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 3 luglio 1997.

Il capo divisione: col. su.t.SG (E) Milvio Desideri.

S-17084 (A pagamento).

## COMUNE DELL'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-64 - Telex 0862/410945

Licitazione privata per lavori di adeguamento alla normativa vigente dell'edificio ex ONPI in via Colle Capo Croce L'Aquila per l'importo di L. 4.119.427.137 da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base d'asta (forfait globale chiuso) così come previsto dagli artt. 19 e 21 della legge n. 109/96, decreto legge n. 101/96, convertito in legge n. 216/1995 e con il criterio per la determinazione dell'anomalia dell'offerta di cui al decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997.

Esecuzione appalto: giorni trecentosessantacinque.

Cauzione provvisoria 2% dell'importo dei lavori; definitiva: 10% dell'importo aggiudicato.

In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Finanziamento: contributo regionale.

Pagamenti: acconti di L. 500 milioni.

Validità offerta: mesi 10 dall'aggiudicazione. Possono candidarsi associazioni temporanee di concorrenti ai sensi della normativa vigente. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Nella domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 4 agosto 1997 alla ripartizione Interventi sul Territorio - Comune dell'Aquila - 67100 Abruzzo - Italia, a mezzo posta ovvero «in corso particolare» dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) iscrizione all'A.N.C. cat. 5c per importo adeguato;

2) i seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi dell'art. 5, lett. a) del D.P.C.M. n. 55/91;

3) di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva del Consiglio 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

4) possesso di quanto richiesto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991;

5) indicazione dei lavori che l'impresa eventualmente intenda subappaltare ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di subappalto l'amministrazione comunale provvederà a pagare direttamente l'impresa aggiudicataria.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 30 ottobre 1997.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-17087 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata per un progetto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo direzionale delle attività formative, con specifico riferimento alla valutazione degli interventi formativi a supporto delle politiche di sviluppo delle risorse, dei processi di riorganizzazione e dell'evoluzione tecnologica, articolato in due fasi: a) definizione di una specifica metodologia e dei relativi strumenti per il controllo direzionale degli interventi formativi; b) attività di formazione sull'utilizzo di detta metodologia per n. 235 funzionari, per un totale di n. 37 giornate/aula.*

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Formazione e Progetto Risorse Umane, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. (06) 59053868 - Fax: 59053993.

2. Categ. serv. 24; numero CPC: 92 - Invito partecipazione gara, importo stimato L. 356.250.000, I.V.A. esente.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. A) Numero prestatori servizi invitati a presentare offerta: cinque ditte individuate parametri max 100 punti: I) Struttura aziendale, max 25: a) risorse organizzative; b) risorse professionali. II) Realizzazione di progetti per la definizione di metodi e sistemi direzionali per la pianificazione e il controllo di attività formative e la gestione di processi di apprendimento, iniziati non prima del 1° gennaio 1994 e conclusi non oltre il 31 dicembre 1996, max 45: a) elencazione relativi clienti serviti nel triennio indicato; b) indicazione importo economico rispettivi interventi (almeno un intervento nel triennio, pena esclusione, non inferiore a cinquanta milioni). III) Attività di formazione iniziata non prima del 1° gennaio 1994 e conclusa non oltre il 31 dicembre 1996, max 30: a) fatturato medio nel triennio indicato relativo all'attività in questione (fatturato minimo, pena esclusione, un miliardo per ogni anno); b) attività di formazione specifica in tema di metodologie formative, iniziata non prima del 1° gennaio 1994 e conclusa non oltre il 31 dicembre 1996, (fatturato medio minimo nel triennio, pena esclusione, centocinquanta milioni); c) elencazione relativi clienti serviti medesimo periodo (punto III b).

B) Raggruppamento temporaneo di imprese: ammesso; per ditte raggruppate, divieto di offerta singola. Requisito minimo: fatturato un miliardo (punto III a)), riferito raggruppamento temporaneo. Requisito minimo: almeno un intervento nel triennio, pena esclusione, non inferiore a cinquanta milioni (punto II b)) riferito singola ditta. Requisito minimo: fatturato medio minimo nel triennio, centocinquanta milioni (punto III b)) riferito singola ditta.

5. Varianti: no.

6. Termine completamento servizio: entro 1998.

7. A) Termine ricezione domanda di partecipazione: entro ore 12 del 29 agosto 1997, pena esclusione;

B) indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato-stanza A/12), via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, indicante sul frontespizio l'oggetto della gara, pena esclusione;

C) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

8. Termine invio lettera-invito presentazione offerta: entro novanta giorni decorrenti dal termine voce 7.A).

9. Cauzione, garanzie: deposito cauzionale; modalità precisate nella lettera-invito.

10. Cauzioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei, con:

1) dichiarazione art. 29, cap. 2°, Direttiva CEE 92/50 specificamente lettere a), b), e), e), e f);

2) certificato iscrizione Camera Commercio;

3) dichiarazione struttura aziendale organizzativa, elencazione dirigenti e consulenti rapporto stabile collaborazione evidenziando quelli con specifica esperienza materia formazione;

4) dichiarazione realizzazione di progetti per la definizione di metodi e sistemi direzionali per la pianificazione e il controllo di attività formative e la gestione di processi di apprendimento, iniziati non prima del 1° gennaio 1994 e conclusi entro il 31 dicembre 1996, rispettivi clienti serviti, relativi importi economici (punto II b));

5) dichiarazione relativo fatturato medio di formazione triennio suindicato; dichiarazione specifica requisito minimo un miliardo per ciascun anno (punto III a));

6) dichiarazione indicante interventi di formazione specifica in materia di metodologia della formazione, iniziati non prima 1° gennaio 1994 conclusi entro 31 dicembre 1996, rispettivi clienti serviti e relativi importi economici (punto III b));

7) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità polo didattico (voce 3).

Le dichiarazioni riferite alla presente voce 10, punti 1, 3, 5, 7 dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge; le notizie riferite ai punti 4 e 6 dovranno essere provate ai sensi della lettera a), art. 14, D.L. 157/95, le autocertificazioni autenticate ai sensi di legge. Detta documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione, in applicazione art. 16, D.L. 157/95; in caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata, tranne punto 7, dovrà essere riferita alla singola ditta.

11. Criteri di aggiudicazione: applicazione art. 8, D.P.R. 573/94, offerta economicamente più vantaggiosa, seguenti criteri per max 100 punti: caratteristiche, modalità e contenuti generali del progetto presentato max 30; indicazione delle modalità di monitoraggio e di controllo della qualità relativamente all'implementazione del progetto medesimo max 15; titoli consulenti/docenti max 15; materiali, strumentazione e software messo a disposizione max 20; prezzo max 20.

12. Informazioni:

a) le ditte non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le ditte invitate a concorrere riceveranno le condizioni speciali;

c) facoltà dell'Istituto di chiedere prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) responsabile del procedimento: dr.ssa Ornella Vergondi, tel. 06/59053725.

Roma, 4 luglio 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-17097 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

### Bando di gare - Procedure aperte pubblici incanti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Alberoni, n. 1 - 46100 Mantova - Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta: pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 1: protesi d'anca totali e parziali, protesi di ginocchio, cemento osseo; importo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa;

gara n. 2: deflussori (n. 3 lotti) importo presunto L. 212.581.215 I.V.A. esclusa;

gara n. 3: medicinali ad uso umano (n. 43 lotti); importo presunto L. 6.515.745.252 I.V.A. esclusa;

gara n. 4: soluzioni per fleboclisi; importo presunto L. 825.828.730 I.V.A. esclusa;

gara n. 5: vaccini (n. 3 lotti); importo presunto L. 135.170.688 I.V.A. esclusa,

necessari per i periodi specificati e suddivisi nei rispettivi capitolati speciali.

5. Suddivisibilità in lotti: è ammessa la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti indivisibili, come descritti dettagliatamente nei rispettivi capitolati speciali.

6. Termini di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nei rispettivi capitolati speciali.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre.

8. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 25 agosto 1997.

9. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 28 agosto 1997, dalle ore 9, relativamente alle gare nn. 2-3-4-5, ed il giorno 29 agosto 1997, dalle ore 9 relativamente alla gara n. 1.

10. Modalità di recapito delle offerte:

per posta a mezzo raccomandata A.R.;

tramite corriere;

mediante consegna a mano.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione. Non saranno ammesse offerte pervenute per telegramma o telefax.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma» - Ufficio Protocollo - Viale Alberoni, 1 - 46100 Mantova - Italia.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, corredate dalla relativa documentazione amministrativa e campionatura tecnica, sono specificate nei rispettivi capitolati speciali.

13. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali presunti.

14. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b), Dir. 93/36/CEE per le gare nn. 1 e 2, e col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. a), Dir. 93/36/CEE per le gare nn. 3-4-5.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia dei capitolati speciali, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Alberoni, 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201215-201385 per la gara n. 1; tel. 0376/201390-201899 per le gare nn. 2-3-4-5; fax 0376/201656.

16. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 luglio 1997 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preite.

S-17163 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

### Avviso di espletamento gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che la licitazione privata indetta con provvedimento n. 3796/11720 del 14 dicembre 1995 relativamente all'appalto dei lavori per l'ampliamento dell'avancorpo del policlinico satellite è stata aggiudicata alla ditta Cavagnis Costacurta S.r.l., di Padova, secondo il metodo di cui all'art. 21, comma 1) legge 109/94, come successivamente modificata con legge 216/95 (criterio del massimo ribasso).

Sono state invitate a gara le seguenti ditte:

1) Sistedim Soc. Coop. a r.l. Brescia; 2) Attilio Zorattini S.p.a. Udine; 3) Italcantieri S.p.a. Milano; 4) Carniello Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN); 5) Cogena S.p.a. Bari; 6) Tecos S.p.a. Parma; 7) S.A.C.Ed. S.r.l. Napoli; 8) Costruzioni Sacramati S.p.a. Badia Polesine (RO); 9) Dotti Leonardo & C. S.r.l. Brescia; 10) Lovati & C. S.a.s. Milano; 11) Atig S.r.l. Brescia; 12) Scavo & Capuano S.r.l. Napoli; 13) Costruzioni Bellucci S.p.a. Napoli; 14) Gaburri Marco e Figli S.p.a. Brescia; 15) Damonte Costruzioni S.p.a. Cisano sul Neva (SV); 16) Im.A.C. S.r.l. Roma; 17) S.O. Costruzioni S.p.a. Agrate Brianza (MI); 18) Edil Contract S.r.l. Roma; 19) Costruzioni Perregrini S.r.l. Buglio in Monte (SO); 20) Erreci S.r.l. Brescia; 21) Gaidoni S.p.a. Brescia; 22) Impresa Binda & C. S.p.a. Milano; 23) Italscavi S.p.a. Campobasso; 24) A.C.R.R. a r.l. Roma; 25) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 26) Nuovo Modulo S.r.l. Vertova (BG); 27) M.F.G. S.r.l. Artogne (BS); 28) La Solidarietà Coop. a r.l. Gussola (CR); 29) Edil Co. S.r.l. Matera; 30) Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 31) Coop. Muratori Riuniti S.c.a.r.l. Filo d'Argenta (FE); 32) G.R.M. Costruzioni S.r.l. Roma; 33) Geom. Aldo Pollonio S.r.l. Brescia; 34) Consorzio Lombardo di Prod. e Lav. Treviglio (BG); 35) Ing. Prunotto S.p.a. Grinzane Cavour (CN); 36) Mazzalveri & Comelli S.p.a. Milano; 37) I.C.O.R. S.r.l. Buccino (SA); 38) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. Comiso (RG); 39) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a. Napoli; 40) Edil Mediolanum S.p.a. Milano; 41) Salc S.p.a. Padova; 42) Piero Caroani S.r.l. Busto Garolfo (MI); 43) Cile S.p.a. Milano; 44) I.S.M.E.Co. S.r.l. Roma; 45) Chiarolini S.p.a. Boario Terme (BS); 46) Co-

gesi S.r.l. Siracusa; 47) Hera S.p.a. Agrigento; 48) Costruire S.p.a. Napoli; 49) Soc. Fra Operai Muratori - Cesena; 50) Cooperativa Sabazia a r.l. Vado Ligure (SV); 51) Pessina Costruzioni S.p.a. Milano; 52) Ingg. Provera & Carrassi S.p.a. Roma; 53) Nessi & Majocchi S.p.a. Como; 54) M.A.G. Costruzioni S.r.l. Padova; 55) Gemignani S.r.l. Firenze; 56) Varcon S.r.l. Biella; 57) Pasquali S.p.a. Calcinato (Ss); 58) Impresa Credendino Augusto Napoli; 59) Impresa Gadola S.p.a. Milano; 60) S.I.E. S.r.l. Roma; 61) F.lli Garatti S.r.l. Brescia; 62) I.F.G. Tettamanti S.p.a. Milano; 63) Impresa Fabiani S.p.a. Dalmine (BG); 64) Icebs n.c. Brescia; 65) Irce 59 S.r.l. Brescia; 66) Italcors S.r.l. Napoli; 67) A.I.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 68) Beltrami Paolo S.r.l. Paderno Ponchielli (CR); 69) Costruzioni S.r.l. Catanzaro; 70) Colgem S.r.l. Roma; 71) Iced S.r.l. Portici (NA); 72) Orsini S.r.l. Ascoli Piceno; 73) Mare Costruzioni S.r.l. Milano; 74) Recchia S.p.a. Verona; 75) Co.Em. S.r.l. Truccazzano (MI); 76) F.lli Costanzo S.p.a. Catania; 77) Pasquale Corsicato S.p.a. Napoli; 78) Sacaim S.p.a. Venezia; 79) Edil Nord S.r.l. Palazzolo sull'Oglio (BS); 80) Facchetti Costruzioni S.r.l. Pontoglio (SS); 81) Marani S.p.a. Verona; 82) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 83) De Angelis Guerrino S.a.s. Tor S. Lorenzo - Ardea (RM); 84) Fioretto Costruzioni S.r.l. Piacenza; 85) Edilcere S.r.l. Berzo Inferiore (BS); 86) Regalini Costruzioni S.p.a. Brescia; 87) Imce S.r.l. Spilimbergo (PN); 88) Cantieri Riuniti S.r.l. Catania; 89) Geom. Luigi Maddaloni Nola (BA); 90) Piero Carsana & C. S.r.l. Lecco; 91) Coop. Edile Sermidese S.C. a r.l. Sermide (MN); 92) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (TV); 93) Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna; 94) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 95) Geom. Vito Ingrosso S.n.c. Lecce; 96) Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. Ancona; 97) Isa Costruzioni Generali S.p.a. Genova; 98) Borini Costruzioni S.p.a. Torino; 99) Impresa Castelli S.p.a. Milano; 100) Unieco S.c.r.l. Reggio Emilia; 101) Edilit S.r.l. Bari; 102) Comil S.p.a. Catania; 103) Codelfa Prefabbricati S.p.a. Tortona (AL); 104) Cariboni Paride S.p.a. Colico (LC); 105) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. Paese (TV); 106) Brambilla S.p.a. Milano; 107) Consorzio Lombardo di Produzione e Lavoro Treviglio (BG); 108) Car S.r.l. Cavalese (TN); 109) Cella Gaetano S.r.l. Piacenza; 110) Cooperativa Costruzioni Edili della Val D'Arda Fiorenzuola Val D'Arda; 111) Inteco S.p.a. Roma; 112) Romano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA); 113) Be.Ta. Costruzioni S.r.l. Bolzano; 114) Lorenzo Fubelli Tivoli (RM); 115) Orion Soc. Coop. a r.l. Cavriago (RE); 116) Chiodi Piero Teramo; 117) Ranza S.p.a. Milano; 118) Zanardi Pietro S.p.a. Fontanellato (PR); 119) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE); 120) Elettrobeton S.p.a. Padova; 121) Consorzio Ravennate Delle Coop. di Produzione e Lavoro Ravenna (BA); 122) R.E.Co.R.D. S.r.l. Roma; 123) R.E.C. S.r.l. Roma; 124) Geom. Salvatore Buttà Messina; 125) E.S.I.T. S.r.l. Catania; 126) Gianvito Putignano S.p.a. Noci (BA); 127) Consorzio Nazionale Coop. Ciro Menotti C.C.M. Ravenna; 128) Impresa Costruzioni Grillo S.p.a. Catania; 129) Siciliana Costruzioni S.r.l. S. Cataldo (CL); 130) Intercantieri S.p.a. Limena (Pd); 131) Edilsud La Casertana a r.l.; 132) Edil Süd La Casertana Benevento; 133) Sinco S.C.R.L. Parma; 134) Leonardo Sgherza S.a.s. Bari; 135) Cogema S.r.l. Olbia (SS); 136) Tredil S.r.l. Olbia (SS); 137) I.M. Edil S.r.l. Siracusa; 138) Paterlini Etonolini S.p.a. Brescia; 139) C.M.B. Soc. a r.l. Carpi (MO); 140) Con.I.Cos. S.p.a. Mondovì (CN); 141) Fantino Costruzioni S.p.a. Cuneo; 142) Cega S.p.a. Milano; 143) Costruzioni Generali S.r.l. Milano; 144) Cantagalli Renato Teramo; 145) Gelfi Costruzioni S.p.a. Brescia; 146) Edilappalti S.p.a. Napoli; 147) Velardo Costruzioni S.r.l. Pompei (NA); 148) Campana Arturo S.r.l. Brescia; 149) Ing. Rossini & C. S.r.l. Brescia; 150) Coop. Costruz. Lav. Muratori Milano; 151) Coget S.p.a. Milano; 152) Cavagnis Costacurta S.r.l. Padova; 153) Germano Belli S.r.l. Chieti; 154) Virgilio Gherardi Curmo (BG); 155) Saporito Impr. Costruz. S.r.l. Livorno; 156) Pavan Costruzioni S.r.l. Pordenone; 157) Sposito Costruzioni S.p.a. Catania; 158) S.C.A.C. S.p.a. Roma; 159) Baldassini Tognozzi S.p.a. Calenzano (FI); 160) Lattanzi S.p.a. Roma; 161) Arcas S.p.a. Torino; 162) Romagnoli S.p.a. Milano; 163) T & T Telea Tardito S.p.a. Torino; 164) Ro.Mi. S.p.a. Napoli; 165) Società Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 166) Co.Pro.La. Bari; 167) S.A.P.E.C. S.p.a. Roma; 168) Viola Costruzioni S.a.s. Torre Annunziata (NA); 169) Cos.Ma. S.p.a. Vicenza; 170) Pa.Co. S.r.l. Napoli; 171) S.I.Ge.Co. S.p.a. Corcagnano Vigatto (PR); 172) Mocellin Alfeo S.r.l. Mezzo Corona (TN); 173) Din. Vests. p.a. Bari; 174) Impresa Cogni S.p.a. Piacenza.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai sopracitati numeri: 2), 5), 6), 7), 9), 11), 19), 22), 23), 30), 33), 37), 40), 47), 51), 52), 53), 58), 59), 64), 66), 70), 74), 77), 79), 81), 97), 100), 101), 105), 116), 122), 123), 125), 126), 131), 143), 148), 152), 153), 155), 159), 165), 166), 167), 169), 173).

Brescia, 1° luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Lelio Pischedda.

C-19166 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 012 - Data 31 luglio 1997.
2. Località/Oggetto: P.I.S.Q. Perdasdefogu (NU) - Adeguamento a norma deposito carburanti - Prog. 27/0713 ex 26/0711.
3. Importo base di gara: L. 270.000.000 + L. 51.300.000 I.V.A. 19%.  
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 10c - Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 30 luglio 1997. ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria 36 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-19167 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Dipartimento per l'Agrometeorologia**

*Bando di gara*

La Regione Veneto con sede legale in Venezia, palazzo Balbi-Dorsoduro n. 3901, indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dell'art. 42 della L.R. 4 febbraio 1980 n. 6, avente per oggetto la fornitura e installazione di un software per l'individuazione delle celle temporalesche cui è associata una elevata probabilità di precipitazione grandinigena utilizzando i dati rilevati dal radar meteorologico regionale. Numero d'ordine 8CSIM97. Termine di consegna: entro 5 (cinque) mesi dalla stipula del contratto. Luogo di consegna: presso la sede del Dipartimento per l'Agrometeorologia della Regione del Veneto.

Le offerte devono riguardare l'intera fornitura nel suo complesso secondo le modalità previste dal relativo capitolato speciale. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione sia imprese singole che in raggruppamento.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (oppure da tutti i rappresentanti delle imprese che faranno domanda in raggruppamento) dovrà pervenire, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico, al Dipartimento per l'Agrometeorologia della Regione Veneto, via Marconi n. 55, 35037 Teolo (PD), entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 1997.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata, dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per la fornitura e installazione di un software per l'individuazione delle celle temporalesche cui è associata una elevata probabilità di precipitazione grandinigena utilizzando i dati rilevati dal radar meteorologico regionale. Numero d'ordine: 8CSIM97».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione, in corso di validità secondo le normative vigenti:

1) dichiarazione rilasciata, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che il concorrente non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma del D.L.gs. 24 febbraio 1992, n. 358, specificando nella dichiarazione tutte le prescrizioni previste dalla lettera a) alla lettera f) del medesimo articolo;

2) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre esercizi finanziari (1994, 1995 e 1996). Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato globale, riferito ai tre ultimi esercizi finanziari, inferiore a L. 225.000.000;

5) certificazioni, con le modalità stabilite dall'art. 14 del D.L.gs. 24 luglio 1992 n. 358, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995 e 1996) con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e/o privato.

L'importo a base di gara è di L. 90.000.000 (novantamila milioni) I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto (anche tramite telefax) al Dipartimento per l'Agrometeorologia, via Marconi n. 55, 35037 Teolo (PD) tel. 049/9998111, telefax 049/9925622.

Il dirigente responsabile del Dipartimento per l'Agrometeorologia:  
dott. Massimo Crespi

C-19168 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PERUGIA

Questa Amministrazione intende appaltare la fornitura di una Idroscavatrice per il Cantiere Operativo in acqua del Servizio Gestione Lago Trasimeno presso:

a) indirizzo Amministrazione: via Palermo n. 21/C, Perugia, tel. 075/56471, fax 075/5747237;

b) criterio di aggiudicazione: procedura ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L.L. 24 luglio 1992, n. 358 con valutazione sulla base di punti 100 (cento) disponibili la Commissione procederà all'aggiudicazione come segue:

prezzo: 50/100;

qualità: 20/100;

costo utilizzazione: 10/100;

termine consegna: 20/100.

Importo complessivo: L. 575.000.000.

d) termine presentazione domande: 1° agosto 1997;

e) lingua di redazione delle domande: italiano.

Per ulteriori informazioni e per visionare il bando integrale rivolgersi presso il Servizio contratti della provincia di Perugia.

Perugia, 24 giugno 1997

Il dirigente del servizio contratti:  
dott. Fabio Patumi

C-19169 (A pagamento).

## COMUNE DI ORBASSANO

(Provincia di Torino)

Ufficio Contratti

Tel. (011) 903.62.30 - Fax (011) 901.33.37

Il Comune di Orbassano procederà all'espletamento di un pubblico incanto (asta pubblica) per l'appalto dei lavori di messa in sicurezza e bonifica della discarica abusiva dei Frascchi.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3 ed art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso (unico) sull'importo delle opere a corpo e sui prezzi a misura a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (Decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) fermo restando che tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

B) Luogo di esecuzione dei lavori: area sita presso la circonvallazione Sud di Orbassano.

C) Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo a base d'asta: L. 2.073.723.200 di cui L. 1.384.723.200 «a corpo» e L. 689.000.000 «a misura».

D) Tempo di esecuzione dei lavori: si fa riferimento all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E) Documenti di gara: i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio Contratti del Comune e possono essere ritirati, previo pagamento della somma di L. 51.000, presso la Copisteria D'Este Francesca, sita in Orbassano (TO), via N. Bixio n. 20, tel. (011) 901.82.25.

Non è possibile ritirare solo parte del progetto.

F) Responsabile del procedimento: dott. Cristoforo Barberi - Funzionario del servizio OO.PP.

G) Finanziamento: contributo regionale.

H) Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, e cioè entro il 2 settembre 1997, all'Ufficio Protocollo del Comune di Orbassano, con sede in piazza Umberto I n. 5 - Orbassano (TO), un plico debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano - Piazza Umberto I n. 5» il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara del 3 settembre 1997, ore 9.30, relativa all'appalto dei lavori di messa in sicurezza e bonifica della discarica abusiva dei Frascchi».

Il detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara, come saranno escluse le offerte condizionate a quelle presentate in sede di gara. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita da altre.

Nel plico dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di seguito elencati:

1) offerta redatta su carta da bollo competente con l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria dei lavori, il numero di codice fiscale, la partita I.V.A., la ragione sociale e la sede. Sono vietate abrasioni e correzioni e, nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta o comunque della persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita

busta, debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara;

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta o comunque dalla persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso piena conoscenza del capitolato, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90);

c) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria «12 b» per l'importo di L. 3.000.000.000;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali;

e) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

f) di non avere subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale;

g) il nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

h) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli art. 13 e 15 lett. b del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

i) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto o concedere in cottimo.

Trova applicazione l'art. 34 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. La quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può superare il 30% della categoria medesima. I concorrenti dovranno indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al numero 4 del 4° comma dell'art. 34 della legge 109/94. Entro 90 giorni dalla data dell'aggiudicazione l'appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto.

Si precisa, che in presenza di subappalto, da autorizzare secondo le modalità e prescrizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, l'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto del subappaltatore. Pertanto l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti allo stesso subappaltatore, con l'indicazione delle garanzie effettuate;

l) i titoli di studio professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

m) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

n) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

o) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni,

p) i tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

q) il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

q.1) la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

q.2) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera q.1;

r) di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

s) garanzie bancarie di cui l'impresa gode;

3) per le associazioni temporanee d'impresa:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante dalla scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui alla precedente lettera I) punti 1, 2 lettere a), b), i), 4 e 5 richieste per la sola impresa capogruppo.

Per le Associazioni di imprese, i requisiti richiesti al precedente punto 1) lettera q) devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e nella misura percentuale non inferiore al 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

4) certificato rilasciato dal dirigente del Settore Lavori Pubblici o da un tecnico della Sezione del Settore, attestante che la Ditta, nella persona del titolare-legale rappresentante o del direttore tecnico ha eseguito il sopralluogo sul posto dei lavori (Uff. LL.PP. - Tel. (011) 9036244);

5) deposito cauzionale provvisorio di L. 41.474.464 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo. A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale a semplice richiesta della committente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Detto deposito è effettuato a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

assegno circolare «non trasferibile» intestato alla Tesoreria del Comune di Orbassano.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita al momento dell'aggiudicazione definitiva.

I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

L) Apertura delle buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9.30, del 3 settembre 1997, presso la sala della Giunta sita al primo piano del Palazzo Municipale in Orbassano, piazza Umberto I n. 5.

M) Aggiudicazione: all'aggiudicazione definitiva si procederà entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data dell'espletamento della gara, trascorsi i quali l'aggiudicatario può richiedere di essere liberato da ogni impegno, senza, però, pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autentica; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, in originale o in copia autentica; 3) certificato di Stato di Fallimento rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, in originale o in copia autentica; 4) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione potrà essere prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. Potrà essere prestata anche me-

dante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. L'istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione del Capitolato d'Appalto, degli atti in esso richiamati, degli atti di gara e conseguenzialmente di tutti gli obblighi facenti capo all'impresa aggiudicataria; inoltre, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore. Anche quando dopo il collaudo finale nulla osti nei rapporti con l'Amministrazione alla restituzione della cauzione definitiva, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori, per il periodo di cui all'art. 360 della legge 20 marzo 1865 sui LL.PP. ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia ritenuta, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo. Se il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione non sono approvati entro due mesi dalla scadenza di cui all'art. 5 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e salvo che ciò non dipenda dall'impresa, l'appaltatore, ferme restando le eventuali responsabilità a suo carico accertate in sede di collaudo, ha diritto alla restituzione della somma costituente la cauzione definitiva. Alla stessa data si estinguono le garanzie fidejussorie.

N) Avvertenze: In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro (Circolare Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986). Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Orbassano, 2 luglio 1997.

Il dirigente settore LL.PP.:  
ing. Flavio Fassio

C-19171 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI

L'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni in esecuzione della deliberazione n. 527 del 9 maggio 1997 indice gara, secondo il DPR 573 del 18 aprile 1994, mediante trattativa privata ai sensi del regolamento approvato con deliberazione 1889/96 per l'acquisto dei seguenti automezzi:

n. 1 autovettura cc. 1800/2000 benzina o diesel con permuta di 1 Lancia Tema cc. 1995 anno di prima immatricolazione 1990;

n. 1 autovettura cc. 110/1200 benzina con permuta di n. 1 FIAT 126 cc. 652 anno di prima immatricolazione 1980.

Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. inclusa.

Le caratteristiche di massima, i criteri di aggiudicazione, le condizioni, i termini e le cause di esclusione relativi alla gara sono specificate nel Capitolato speciale, nel Capitolato generale d'onori e nel Capitolato integrativo che dovranno essere richiesti presso l'Ufficio affari generali, via T. di Joannuccio, 05100 Terni, tel. 0744/205242.

Le offerte dovranno essere corredate di idonea documentazione attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura in bollo;

b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 in bollo;

c) deposito cauzione di L. 2.500.000 secondo le forme e modalità di cui al Capitolato generale d'onori art. 11. A dimostrazione della capacità finanziaria le ditte dovranno altresì trasmettere idonee dichiarazioni bancarie.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La mancata presentazione dei documenti, della sottoscrizione, della autentica o la mancanza soltanto di una delle dichiarazioni richieste determina la non ammissibilità alla gara.

L'offerta dovrà contenere, pena la nullità della stessa, la integrale accettazione ed approvazione di tutte le clausole e condizioni del Capitolato generale d'onori, del Capitolato integrativo e del Capitolato speciale nonché l'impegno a mantenere valida l'offerta per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

L'aggiudicazione sarà effettuata per ciascuna autovettura ed avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata da apposita Commissione con i criteri di cui all'art. 4 del Capitolato speciale.

La busta contenente l'offerta redatta su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta sigillata in maniera che non permetta effrazioni (ceralacca o nastro adesivo), chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione sopra contrassegnata dalle lettere a), b), c), d) ed ai deplianti illustrativi in altro plico. Il plico così composto dovrà recare all'esterno la dicitura «Offerta per la fornitura di n. 2 autovetture» e dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera di Terni, Ufficio protocollo, via Tristano Di Joannuccio, 05100 Terni, in uno dei modi previsti dall'art. 8 del Capitolato generale.

L'offerta dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del *trentesimo giorno successivo* a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Maria, Ufficio protocollo, via T. Di Joannuccio, 05100 Terni.

Per la consegna a mano «in corso particolare» l'orario di apertura dell'Ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al sabato ore 8,30 - 13.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta ove ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, tel. 0744/205321.

Il direttore generale: dott. Ricci Feliziani.

C-19170 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Torino, piazza Palazzo di Città 1  
Telefono 011/442-2346 - Fax 011/442-2681

*Asta pubblica n. 65/97 per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e del servizio informatico di supporto - Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2002.*

Procedura aperta.

Cat. 17 - CPC 64.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi presunti a base di gara, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 28.507.500.000;

lotto 2: L. 27.602.500.000;

lotto 3: L. 27.150.000.000.

Durata del servizio: 1° gennaio 1998/31 dicembre 2002.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Acquisti, via Nino Bixio 44 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 28 agosto 1997, previo pagamento di L. 8.500 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 2 settembre 1997 per raccomandata postale, in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso sui prezzi posti a base d'asta, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e del servizio informatico di supporto».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lv. 17 marzo 1995, n. 157;

d) di essere in possesso di polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei servizi;

e) che i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alle norme CE n. 89/392 e successive modifiche. La ditta deve dichiarare sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lv. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

f) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori così come previsto dall'art. 8 della legge 55/90, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro;

g) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con i rispettivi importi, date e destinatari, nonché di tutti i servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati nel periodo sopra indicato presso enti o amministrazioni pubbliche, con i rispettivi importi, date e destinatari. All'elenco dovranno essere allegati almeno n. 2 certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti medesimi relative al servizio prestato.

Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato di importo pari o superiore a quello annuo del servizio a cui si concorre;

h) dichiarazione di possedere una rete di esercizi convenzionati nel Comune di Torino non inferiore a 200 per il primo lotto e a 150 per ciascuno dei lotti secondo e terzo; dei predetti esercizi, in caso di aggiudicazione, dovranno essere forniti gli elenchi nominativi ed i relativi contratti entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

i) dichiarazione di aver gestito, durante l'anno 1996, sul territorio del Comune di Torino, non meno di 2.000 buoni pasto giornalieri;

l) dichiarazione di garantire la disponibilità di a sede operativa dell'azienda nel Comune di Torino o in un comune della prima cintura torinese;

m) dichiarazione di accettazione di tutte le clausole contenute nel Capitolato d'appalto e nei relativi allegati 1-2-3;

n) dichiarazione attestante l'assunzione dell'obbligo ad eseguire il servizio ai prezzi unitari proposti nell'offerta e alle condizioni tutte del Capitolato d'appalto, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

o) dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo nei locali di via Giulio 22 (lotto 2) e via Bixio 44 (lotto 3) e delle attrezzature ivi esistenti e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato e l'efficienza delle attrezzature, impianti e locali d'uso;

p) dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, la ditta accetterà che tra le tre migliori offerte dei tre lotti, quella recante il maggior ribasso costituirà il prezzo di aggiudicazione vincolante anche per gli altri due lotti;

2) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria capacità finanziaria ed economica, come previsto dall'art. 13 del D.Lv. 157/95;

3) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori, effettuato nelle forme di legge:

lotto 1: L. 1.425.375.000;

lotto 2: L. 1.380.125.000;

lotto 3: L. 1.357.500.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria per il lotto di importo superiore tra i lotti per cui si concorre.

Dichiarazioni, documenti e sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 3 settembre 1997 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lv. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In tal caso l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lv. 358/92.

Le imprese potranno svolgere il servizio singolarmente ovvero in associazione temporanea ovvero in consorzio con altre imprese operanti nello stesso settore, ovvero, limitatamente all'effettuazione del servizio informatico di supporto di cui all'allegato 3 del Capitolato d'appalto, nel settore informatico.

In quest'ultimo caso, l'impresa capogruppo dovrà operare nel settore della ristorazione e dei servizi sostitutivi di mensa.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: artt. 23, comma 1, lettera a) e 25 D.Lv. 157/95, ed art. 11 del capitolato speciale.

Ciascun lotto sarà aggiudicato alla ditta risultata miglior offerente. Tra le migliori offerte risultate aggiudicatarie dei tre lotti, quella recante il maggior ribasso costituirà il prezzo di aggiudicazione vincolante anche per gli altri due lotti.

A ciascuna ditta partecipante non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

È vietata la partecipazione di imprese controllate e/o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio o all'effettuazione di un secondo esperimento.

Le ditte aggiudicatarie dovranno coordinarsi per l'allestimento e l'utilizzazione di un unico sistema informativo di gestione le cui caratteristiche sono indicate nell'allegato n. 3 del Capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 9.432.000) sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 3 luglio 1997.

Torino, 30 giugno 1997

Il direttore  
del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19182 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA***Bando di gara per procedura ristretta in ambito CE*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - 17° Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi del D.L.vo 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

b), c) -.

3.a) Luogo della consegna: I materiali dovranno essere consegnati a Grupnul Taranto e Brindisi.

b) Oggetto dell'appalto: Acquisizione di imbarcazioni varie così suddivise:

1° lotto: n. 1 pontone salpancore con capacità di spedamento da 20 tonnellate per Grupnul Taranto;

2° lotto: n. 2 cisterne semoventi tipo GGS da 150 mc. per Grupnul Taranto e Brindisi;

3° lotto: n. 1 Bettolina trasporto munizioni tipo GD per Grupnul Taranto.

Codice della gara: G/113 CE.

Prezzo base di gara:

1° lotto: L. 900.000.000.

2° lotto: L. 2.000.000.000.

3° lotto: L. 280.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.

c) sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna:

1° lotto: 350 giorni solari complessivamente, di cui 300 per l'approntamento alle prove, 30 per le prove di collaudo e 20 per la consegna;

2° lotto: 360 giorni solari complessivamente, di cui 330 per l'approntamento al collaudo, 20 per le prove di collaudo, 10 per la consegna;

3° lotto: 180 giorni solari complessivamente, di cui 160 per l'approntamento al collaudo, 10 per le prove di collaudo, 10 per la consegna.

Saranno ammesse a partecipare alla gara anche Ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresе. Nel caso di partecipazione di Consorzi o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate le Ditte che effettivamente eseguiranno l'impresa. In ogni caso per la gestione delle problematiche tecniche relative alla fornitura, l'A.D. intratterrà rapporti solo con il Cantiere Navale incaricato della costruzione.

5. -.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: entro le ore 14 del 29 settembre 1997.

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. 4° Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 29 dicembre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: Alle Ditte che risulteranno idonee alla pre-selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata da:

a) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D. L.vo n. 358/92:

dall'art.13 comma 1) lettera c);

dall'art.14 comma 1) lettera a).

b) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art.11 comma 1 lettere a), b), d) e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la Ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) Certificato attestante che la Ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP 130 o ISO 9003 relativamente alla fornitura oggetto del 1° e 2° lotto.

Per la fornitura relativa al 3° lotto, la Ditta dovrà soddisfare i requisiti di assicurazione qualità NATO AQAP 131.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza delle violazioni indicate all'art. 20 lettera d) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art.16 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

11., 12. -.

13. Altre indicazioni: Le specifiche tecniche sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. 4° Ufficio (tel. 06/36804455).

E' ammesso il sub-appalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'Amministrazione.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 3 luglio 1997.

16. -.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-19173 (A pagamento).

### **CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)**

Questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 208 del 5 giugno 1997 ha indetto Asta Pubblica per l'affidamento di lavori di ristrutturazione dell'ex Scuola Elementare di Via Paleologi per l'importo di L. 279.202.747 oltre I.V.A. a base di gara.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Termine di trasmissione offerte: 30 luglio 1997 ore 12.

Data gara: 31 luglio 1997 ore 10.

Informazioni Ufficio Contratti della Città di Chivasso, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO). Tel. 011/9115211 Fax 011/9112989.

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-19175 (A pagamento).

**COMUNE DI CREDARO**  
(Provincia di Bergamo)

*Avviso indizione pubblico incanto*

In ottemperanza alla delibera n. 156 del 25 giugno 1997 si comunica che è stato bandito pubblico incanto per lavori di «Ristrutturazione impianti sportivi parrocchiali».

La gara sarà esperita il giorno 6 agosto 1997 alle ore 18 presso l'ufficio tecnico comunale ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni. Il bando può essere richiesto alla Segreteria comunale tel. 035/935067.

Credaro, 1° luglio 1997.

Il sindaco: Sergio Pierno.

C-19177 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN BASSANO**  
(Provincia di Cremona)

San Bassano P.zza Comune 5  
Tel. 0374/373163 - Fax 373234  
Partita I.V.A.: 00298350190

● *Estratto avviso asta pubblica per ampliamento cimitero.*

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è affisso bando integrale di gara per i lavori di cui all'oggetto.

Importo lavori a base d'asta L. 240.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Termine ricezione offerte: ore 14, - 4 agosto 1997.

Gara: ore 12, del 5 agosto 1997.

Lì, 30 giugno 1997

Il sindaco: Spingardi prof. Denis.

C-19178 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPRINO VERONESE**

Piazza Roma n. 6  
Tel. 045/6209911 - fax 045/6230120

*Estratto bando di gara pubblico incanto*

Alle ore 10 del giorno 31 luglio 1997, nella Sala Consiliare del Comune di Crino Veronese, si terrà l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L./km. 3.300, ai sensi dell'art. 73, lett. c), e art. 76 - commi 1, 2, 3 - del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto del servizio di trasporto alunni scuole materne e scuole dell'obbligo - anno scolastico 1997/98 - importo presunto L. 225.060.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 30 luglio 1997.

Modalità di redazione offerta e requisiti di annessione: previsti nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara, che possono essere consultati presso l'Ufficio contratti, o ritirati in copia previo pagamento spese di riproduzione.

Il sindaco: Maria Teresa Girardi.

C-19179 (A pagamento).

**E.S.A.F.**  
**Ente Sardo Acquedotti e Fognature**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

L'E.S.A.F., viale Diaz 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto, che, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 9, è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei sottoindicati lavori (finanziamento dell'Assessorato Difesa Ambiente Regione Autonoma della Sardegna Piano CEE Envire G): disinquinamento dei bacini gravitanti sugli stagni di Cabras, S. Giusta, S'Ena Arrubia e sul tratto vallivo del fiume Tirso mediante adeguamento delle opere esistenti e la realizzazione di nuove opere - 1° lotto - 2° stralcio - B.A. L. 3.202.049.528 + I.V.A.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 successive modifiche, previa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo secondo le modalità di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Cat. 10/A per importo adeguato che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore Legale, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore Legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116 - Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel foglio degli annunci legali della *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana in data 1° luglio 1997.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-19184 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Centro Tecnico Genio Militare**  
Roma

*Avviso di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata*

Il Centro Tecnico Genio Militare di Roma (via Prenestina, 931 - 00155 Roma - Tel. 06/2280107 - Fax-Tel. 06/2282559) esperirà nel secondo semestre dell'anno in corso una gara con concorrenza aperta a Ditte nazionali per l'approvvigionamento del seguente materiale: «n. 1 spettrofotometro infrarosso a trasformata di fourier» - Codice gara n. 151/97/2625.

Il bando di gara può essere visionato e/o richiesto direttamente all'Ente sopraindicato o alla Direzione Generale dei Lavori del Demanio e dei Materiali del Genio - 15ª Divisione - Roma (Tel. 06/473 54827).

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione indicata nel relativo Bando di Gara, dovranno essere indirizzate al sopra citato Ente e fatte pervenire allo stesso entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

Ulteriori elementi di dettaglio (data del seggio di gara, importo massimo complessivo ammesso, requisiti tecnici e norme di collaudo, modalità e tempi di consegna, disposizioni giuridico-amministrative, ecc.) saranno precisate nella lettera d'invito.

Il presente avviso, effettuato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, segue il bando di gara indicativo pubblicato sulle G.U.R.I. n. 52 del 4 marzo 1997 e n. 76 del 2 aprile 1997.

Il direttore: magg. gen.tec.(arm.) Stefano Matarrese.

C-19185 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**

*Bando di gara - Progettazioni infrastrutture*  
*Richiesta di curricula professionali*

Nell'ambito della realizzazione di infrastrutture sul sito di Camp Darby (Livorno) in nome e per conto della NATO, questa Direzione Generale ha la necessità di acquisire curricula professionali per il successivo esperimento di licitazioni private per l'affidamento di progettazioni, in deroga alla procedura CEE come previsto all'art. 5, comma 2, n. 3 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Elenco opere da progettare:

Sono previste quattro progettazioni:

la costruzione di n. 7 magazzini per ricovero di autoveicoli, da mq. 5.000, con impianto di controllo umidità e restauro di n. 10 magazzini esistenti, per un importo presunto di lire 14 miliardi;

la costruzione di un fabbricato combinato per manutenzione veicoli ed equipaggiamenti vari, per un importo presunto di lire 10 miliardi;

la costruzione di infrastrutture varie riguardanti manutenzione e ricovero di materiali speciali nonché sistemi di lavaggio ed ingrassaggio autoveicoli, per un importo presunto di lire 4,2 miliardi;

la costruzione di infrastrutture varie riguardanti fabbricati amministrativi, corpo di guardia, posti di controllo e recinzione di sicurezza, il miglioramento del tronco ferroviario interno esistente, la costruzione di strade e piazzali e di pedane di carico e scarico materiali vari, compreso uno studio di verifica dell'esistente rete viaria interna ed individuazione di eventuali interventi migliorativi necessari, nonché la verifica delle reti di distribuzione elettrica ed idrica ed il progetto della rete di raccolta e smaltimento delle acque bianche della parte NATO del Deposito, per un importo presunto di lire 5 miliardi.

L'importo globale di larga massima dell'intero lotto delle infrastrutture da progettare ammonta a L. 33.200.000.000 (trentatremilardi duecentomilioni). Pertanto i Professionisti in forma singola o associata e/o Società di ingegneria, interessati alle progettazioni, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 1997 (alla Direzione Generale dei Lavori del Demanio e dei Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 11<sup>a</sup> Divisione - 00196 Roma) la seguente documentazione:

curricula professionali che dovrà evidenziare in modo esplicito e sintetico, per le progettazioni effettuate, la tipologia delle opere e la loro localizzazione, l'importo, eventuali particolari strutturali e/o impiantistici;

una relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

iscrizione all'ordine professionale e/o alla Camera di Commercio.

I Professionisti in forma singola o associata e/o Società di ingegneria che hanno già presentato i curricula professionali per le gare di progettazione della B.A. di Aviano (G.U. n. 172 del 24 luglio 1996) potranno inviare solo la richiesta di partecipazione alle suddette progettazioni.

Prescrizioni aggiuntive:

tutta la documentazione di progetto che sarà richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana ed inglese;

lo sviluppo del progetto comporterà riunioni di coordinamento e di verifica tecnica che si svolgeranno sia in Italia che all'estero per cui è richiesta da parte del professionista responsabile del progetto la conoscenza della lingua inglese;

lo sviluppo della progettazione sarà coordinato dalla Direzione Demanio della 2<sup>a</sup> Regione Aerea - Roma.

Le licitazioni private saranno esperite entro il mese di settembre in base a disciplinari di appalto e previo l'invio di lettere d'invito ai professionisti e/o Società in base alle esperienze e capacità professionali rilevati dai curricula.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-19187 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio**

*Bando di gara C.E. - Procedura ristretta a licitazione privata*  
*Codice gara 151971890*

1. Ente appaltante: Centro Tecnico Genio Militare - Via Prenestina, 931 - 00155 Roma - Tel. 06/2280107 - Fax 06/2282559 - Indirizzo telegrafico CENTEGENIO Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata in ambito UE-WTO con aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Quantità e natura dei prodotti da fornire: n. 35 serbatoi flessibili da 5.000 litri per acqua potabile, completi di n. 35 manichette per uso alimentare, n. 7 collettori/distributori in lega leggera trattata per uso alimentare e accessori a corredo (custodia, tubi di raccordo, valvole a sfera e kit di riparazione). Importo a base di gara: L. 357.000.000 + IVA 19%;

b) luogo del collaudo: Stabilimento ditta fornitrice;

c) luogo della consegna: Deposito materiali genio e trasmissioni di Peschiera del Garda (Verona).

4. Termine di approntamento al collaudo: unica rata entro il tempo massimo di centoventi giorni solari;

c) termine di consegna: trenta giorni solari.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 29 agosto 1997;

b) essere indirizzate a: Centro Tecnico Genio Militare - Via Prenestina, 931 - 00155 Roma - Tel. 06/2280107 - Fax 06/2282559 - Indirizzo telegrafico CENTEGENIO Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: ottobre 1997.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila) qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata:

la ragione sociale della Ditta e la dicitura «domanda di partecipazione» - codice gara 151971890»;

far riferimento al codice gara, quantità e natura dei prodotti da fornire, importo base, luogo di consegna e collaudo;

essere indirizzate all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredate dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358:

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale, di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13, comma 1;

d) documentazione di cui alle lettere a) e b), art. 14, comma 1.

Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici (e non commerciali). L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare la capacità di produzione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio Segreteria del Centro Tecnico Genio Militare - Via Prenestina, 931 - 00155 Roma - ancorché preannunciate per Tele o Fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente, valutata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 secondo i sottoindicati criteri valutativi:

a) caratteristiche particolari (materiali, tubo di raccordo, valvola a sfera);

b) mantenimento (garanzia, rete di assistenza);

c) caratteristiche generali (peso del serbatoio);

d) tempi di approntamento al collaudo.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1997.

11. Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 3 luglio 1997.

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 3 luglio 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 3 luglio 1997.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-19188 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Pollein

#### *Esito di gara esperita*

Oggetto: «Rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale e adeguamento rete fognaria per la suddivisione delle tubazioni in acque nere e pluviali. I stralcio».

Pubblicazione Bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 827/1924).

Ditte partecipanti: n. 33.

Ditte escluse: n.3.

Ditta aggiudicataria: Piemonte Costruzioni S.r.l. di Issogne (Aosta), ribasso offerto 17,789%.

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Pollein.

Il segretario comunale: Yoccoz Eliana.

C-19190 (A pagamento).

### CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 190 del 29 maggio 1997, ha indetto asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso sportivo della piscina comunale per un importo a base di gara pari a L. 1.034.994.841 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Termine trasmissione offerte: 30 luglio 1997 ore 12.

Data gara: 31 luglio 1997 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti della Città di Chivasso, p.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO) - Tel 011/9115211 - Fax 011/9112989.

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-19191 (A pagamento).

### CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 106 del 4 aprile 1997, ha indetto asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento della pista di atletica del campo Sportivo «P. Rava» per importo presunto di spesa pari a L. 594.411.922 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Termine trasmissione offerte: 30 luglio 1997 ore 12.

Data gara: 31 luglio 1997 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti della Città di Chivasso, p.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO) - Tel 011/9115.1 - Fax 011/9112989.

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-19192 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

#### *Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento del patrimonio edilizio e sanitario, lotti n. 6 e 7*

Il direttore generale, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; rende noto che l'A.S.L. di Vibo Valentia con sede in via Dante Alighieri, tel. 0963/962626, fax 0963/94023, in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 976 del 26 giugno 1997, esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori seguenti:

lotto n. 6. - Descrizione: realizzazione poliambulatorio Mileto, importo base d'asta: L. 2.336.601.130;

lotto n. 7. - Descrizione: realizzazione R.S.A. Anziani Vibo Val., importo base d'asta: L. 2.944.856.107.

Modalità di svolgimento:

A. - Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216. Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del D.L. n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, in ordine ai tempi dei criteri di esclusione delle offerte.

B. - Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione «a forfait chiuso a corpo» di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di potenziamento del patrimonio edilizio e sanitario suddiviso nei lotti sopra indicati. Detti lavori sono meglio specificati nei progetti esecutivi a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L.

C. - Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato dal capitolato speciale d'appalto contenuto nel progetto esecutivo di ciascun lotto.

D. - Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del D.M. 321/89.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento come da capitolato speciale d'appalto.

E. - Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni minime di cui all'art. 13 legge n. 109/1994 e del D.P.C.M. 55/91.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, 5° comma, legge n. 109/1994).

F. - Termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G. - Requisiti per la partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) aver maturato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari per lavori non inferiore all'importo a base d'asta;

c) aver sostenuto un costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari per lavori di cui alla precedente lettera b);

H. - Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I. - Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L. - Modalità e termine di ricezione domande: i concorrenti dovranno presentare per ciascun lotto una domanda distinta e completa di tutta la documentazione richiesta. È ammessa l'aggiudicazione di un solo lotto. Le richieste di essere invitati, in carta da bollo e in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato entro e non oltre le ore 13 del 28 luglio 1997, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 8 - Via Dante Alighieri - 88018 Vibo Valentia. Urgenza deriva dai termini imposti delibera CIPE.

Alla richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la cifra d'affari per lavori annuale maturata nell'ultimo quinquennio e le spese per il personale sostenute nell'ultimo quinquennio;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, legge n. 584/77;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o attestazione equivalente per le ditte straniere.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere rese nelle forme ed ai sensi dell'art. 21 della legge 15/68.

Sulla busta dovrà essere indicato a pena di esclusione, oltre al nome del richiedente, anche il titolo dell'appalto ed il lotto per il quale si intende partecipare.

M. - Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è designato nella persona del prof. arch. Francesco Suraci.

N. - Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 30 dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito. Si fa presente che l'iter di rilascio delle concessioni edilizie e delle altre autorizzazioni o pareri non è ancora completato e che l'aggiudicazione della gara resterà subordinata, senza che i richiedenti abbiano nulla a che pretendere, all'ottenimento definitivo delle citate concessioni o autorizzazioni ed alla reale disponibilità delle aree su cui dovranno sorgere gli interventi. L'incompletezza, mancanza o non correttezza di anche uno solo dei documenti richiesti sarà automaticamente causa di esclusione.

Vibo Valentia, 1° luglio 1997

Il direttore generale: Lupoi

Il responsabile del procedimento: prof. arch. Francesco Suraci

C-19193 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda Sanitaria Locale**  
Vibo Valentia

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento del patrimonio edilizio e sanitario, lotti n. 1, 2, 3, 4, 5.*

Il direttore generale, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; rende noto che l'A.S.L. di Vibo Valentia con sede in via Dante Alighieri, tel. 0963/962626, fax 0963/94023, in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 976 del 26 giugno 1997, esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori seguenti:

lotto n. 1. - Descrizione: Comunità terap. semires di Spilinga, importo base d'asta: L. 390.000.000;

lotto n. 2. - Descrizione: Comunità alloggio di Pizzo Calabro, importo base d'asta: L. 784.037.411;

lotto n. 3. - Descrizione: realizzazione casa famiglia di Ricadi, importo base d'asta: L. 346.936.078;

lotto n. 4. - Descrizione: realizzazione casa famiglia di Dasà, importo base d'asta: L. 726.344.920;

lotto n. 5. - Descrizione: ristrutturazione P.O. Soriano, importo base d'asta: L. 726.344.920.

Modalità di svolgimento:

A. - Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216. Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21, legge 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del D.L. n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, in ordine ai tempi dei criteri di esclusione delle offerte.

B. - Luogo e natura dei lavori: l'appalto consiste nell'esecuzione «a forfait chiuso a corpo» di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di potenziamento del patrimonio edilizio e sanitario suddiviso nei lotti sopra indicati. Detti lavori sono meglio specificati nei progetti esecutivi a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L.

C. - Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato dal capitolato speciale d'appalto contenuto nel progetto esecutivo di ciascun lotto.

D. - Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del D.M. 321/89.

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti, salva l'anticipazione di legge, saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento come da capitolato speciale d'appalto.

E. - Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni minime di cui all'art. 13 legge n. 109/1994 e del D.P.C.M. 55/91.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, 5° comma, legge n. 109/1994).

F. - Termine di svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G. - Requisiti per la partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

H. - Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I. - Disciplina economica dei lavori: l'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L. - Modalità di presentazione e termine di ricezione domande: i concorrenti dovranno presentare per ciascun lotto una domanda distinta e completa di tutta la documentazione richiesta. È ammessa la partecipazione al numero massimo di due lotti e l'aggiudicazione di un solo lotto. Le richieste di essere invitati, in carta da bollo e in lingua italiana, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 13 del 28 luglio 1997, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 8 - Via Dante Alighieri - 88018 Vibo Valentia. Urgenza deriva dai termini imposti delibera CIPE. Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Sulla busta dovrà essere indicato a pena di esclusione, oltre al nome del richiedente, anche il titolo dell'appalto ed il lotto per il quale intende partecipare.

M. - Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è designato nella persona del prof. arch. Francesco Suraci.

N. - Trasmissione degli inviti: gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 30 dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito. Si fa presente che l'iter di rilascio delle concessioni edilizie e delle altre autorizzazioni o pareri non è ancora completato e che l'aggiudicazione della gara resterà subordinata, senza che i richiedenti abbiano nulla a che pretendere, all'ottenimento definitivo delle citate concessioni o autorizzazioni ed alla reale disponibilità delle aree su cui dovranno sorgere gli interventi. L'incompletezza, mancanza o non correttezza di anche uno solo dei documenti richiesti sarà automaticamente causa di esclusione.

Vibo Valentia, 1° luglio 1997

Il direttore generale: Lupoi

Il responsabile del procedimento: prof. arch. Francesco Suraci

C-19194 (A pagamento).

### COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - fax 02/89200788

#### Avviso di aggiudicazione

Si informa che sul B.U.R.L. del 9 luglio 1997 e sul F.A.L. del 2 luglio è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta per acquisto di copertura pressostatica in opera e relativi impianti, campi da tennis V. Buozi.

Rozzano, 20 giugno 1997

Il dirigente dip. economico-finanziario:  
dott. Giampietro Bellini

C-19200 (A pagamento).

### 14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto, 21  
Telefono 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107697 (Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante).*

1. Oggetto dei lavori: Cagliari e dintorni - Manutenzione ordinaria periodica immobili militari (escluso alloggi) finalizzata all'adeguamento impianti alla legge 46/90.

2. Importo a base di gara: L. 336.134.454 + I.V.A. al 19%.

3. Categorie A.N.C. richieste: 5a e 5c potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente Appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, 9 settembre 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero LL. PP. 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-19197 (A pagamento).

### 14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto, 21  
Telefono 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107797 (Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante).*

1. Oggetto dei lavori: Teulada e dintorni - Manutenzione ordinaria periodica immobili militari (escluso alloggi) finalizzata all'adeguamento impianti alla legge 46/90.

2. Importo a base di gara: L. 336.134.454 + I.V.A. al 19%.

3. Categorie A.N.C. richieste: 5a e 5c potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente Appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, 9 settembre 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero LL. PP. 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-19198 (A pagamento).

**14ª DIREZIONE GENIO MILITARE**

Cagliari, viale Poetto, 21  
Telefono 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107597 (Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante).*

1. Oggetto dei lavori: Sassari, Nuoro ed Oristano - Manutenzione periodica immobili militari escluso impianti elettrici generali esterni.
2. Importo a base di gara: L. 420.168.067 + I.V.A. al 19%.
3. Categorie A.N.C. richiesta: 2 potenzialità adeguata.
4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.
5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente Appaltante.
6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.
7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, 9 settembre 1997 alle ore 9.
8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero LL. PP. 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.
9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.
10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.
12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.
13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-19199 (A pagamento).

**COMUNE DI STEZZANO**  
(Provincia di Bergamo)

*Estratto di gara per appalti a corpo*

Il giorno 19 agosto 1997, alle ore 10 ed alle ore 12 avranno luogo le gare mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta di:

L. 2.388.655.883 per l'appalto a corpo dei lavori di costruzione scuola materna (cat. 2ª, tempo utile 420 gg.);

L. 212.000.000 per l'appalto a corpo dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche (cat. 2ª, tempo utile 90 gg.).

Le imprese interessate, possono presentare la propria offerta, entro le ore 12, di lunedì 18 agosto 1997, secondo le disposizioni degli avvisi di gara integrali, che possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 035/593507 - telefax 4540357).

Stezzano, 19 giugno 1997

Il responsabile del procedimento: arch. Alessandro Borgia.

C-19206 (A pagamento).

**ENTE POSTE ITALIANE**  
**Filiale di Latina**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

Ente poste italiane - filiale di Latina area PAL, viale Italia, 14 Cap. 04100 Città Latina - tel. 0773/693624 - telex n. 680802 - fax n. 0773/665198.

2. Cat. 4ª - Servizio trasporti postali - C.P.C. n. 71235;

Servizio di trasporto urbano ad Aprilia, Fondi ed extraurbano a Latina-Roccasecca dei Volsci-Roccamassima n. 6 autofurgoni q.li 9.70 - 5.15 - 4.45 - 4.45 - 9.50 - e 9.50 e MC 6.50 - 2.67 - 2.45 - 2.45 - 6.50 e 6.50.

Prestazione feriale giornaliera ore n.37 e min. 10 dal lunedì al venerdì ed ore 27 e min. 10 al sabato.

Percorrenza chilometrica km. 582,5 lunedì/venerdì - e km. 506,8 sabato.

3. Luogo di esecuzione: Aprilia - Fondi e Latina.

4. a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a 6 tonnellate ( art. 88, comma 2, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995.

5. Divisione in lotti: Sono ammesse offerte per uno o due lotti di seguito specificati:

lotto 1: Importo annuale L. 300.863.524 più I.V.A. per i trasporti postali urbani ad Aprilia e Fondi;

lotto 2: Importo annuale L. 182.417.711 più I.V.A. per i trasporti postali extraurbani a Latina-Roccasecca dei Volsci/Roccamassima - n. 2 autofurgoni da q.li 9,50 MC. 6.50.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto anni 2.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese ( RTI) - In caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

10. b) Le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 2 agosto 1997, in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della Società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano ad Aprilia - Fondi ed extraurbano a Latina-Roccasecca dei Volsci - Roccamassima;

c) Ente poste italiane - filiale di Latina - segreteria-p.le dei Bonificatori - 04100 Latina;

d) lingua italiana;

11. Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10b).

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria - Artigianato ed Agricoltura o ad altro Organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/95);

B) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, 3º comma, del decreto legislativo n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

C) dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante (concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett.A) del decreto legislativo 157/95).

D) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'Impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. D) del decreto legislativo n. 157/95) e descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/95);

F) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92);

G) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 902.590.572 per il primo lotto e L. 547.253.133 per il secondo lotto, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei

servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 722.072.457 per il primo lotto e L. 437.802.506 per il secondo lotto (art.13 comma 1 lett c) del decreto legislativo n. 358/92). Si precisa che per servizi analoghi devono intendersi anche quelli effettuati per conto di Banche, Istituti Finanziari in genere e Società, di rilevante entità che si occupano della distribuzione di quotidiani e periodici;

H) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà degli autoveicoli di cui al punto 2).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13). Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso dovrà essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti C), D), G) e H).

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo di L. 300.863.524 per il primo lotto, e L. 182.417.711 per il secondo lotto, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando 26 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 26 giugno 1997.

Il direttore della filiale: dott.ssa M.G. Brunetti.

C-19201 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno, 4 agosto 1997, alle ore 9, è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria con bitumatura di via F. Torbido, per un importo a base d'asta di L. 582.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere previsto in 45 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12, del giorno 1° agosto 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

a) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e C.F., anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

b) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

d) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

e) i certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti d) ed e) possono essere riunite in un unico documento;

f) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 11.640.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR - VI - BL e AN - piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti c) - d) - e) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 4 agosto 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la manutenzione straordinaria con bitumatura di via F. Torbido».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 1° agosto 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8030642). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia sarà corrisposto alla stessa.

Il dirigente il settore VI - strade:  
ing. Giorgio Zanoni

C-19209 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. N. 11

Ponte San Pietro (BG), via Caironi, 7

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi, 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG) - tel. 035/603111 telefax 035/460367.

2. Categoria di Servizio n. 17 appalto del servizio di ristorazione per Azienda U.S.S.L. n. 11. Riferimento CPC 64.

3. Servizio da svolgersi presso il Presidio ospedaliero di S. Giovanni Bianco, via Castelli, 5 (BG) e nelle sedi analiticamente specificate nel capitolato speciale.

4.b) Procedura aperta - D.Lgs. 157/95 art. 6, comma 1, lettera a).

7. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione della delibera, importo presunto annuo L. 747.530.000 I.V.A. esclusa.

8.a)-b) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta all'U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 11 c/o il Presidio Ospedaliero in via Castelli n. 5 - 24015 S. Giovanni Bianco (BG) entro il 28 agosto 1997.

9.a) All'apertura delle offerte potranno presenziare i titolari o i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di delega, con firma autenticata;

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte redatte in lingua italiana ore 12 del giorno 3 settembre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi, 7 - 24036 Ponte S. Pietro (BG) - Italia.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la biblioteca del presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco, via Castelli, 5 - 24015 San Giovanni Bianco (BG) Italia, il giorno 19 settembre 1997 alle ore 10.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 3% dell'importo complessivo del servizio.

11. Finanziamento con i fondi di bilancio 1998, 1999, 2000.

12. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificazione che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. e, nel caso di società, nel registro del Tribunale o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione con la quale la ditta accetta integralmente ed incondizionatamente il contenuto del capitolato speciale e della lettera di espletamento gara;

d) comprovata capacità economico-finanziaria come specificato nella lettera di espletamento gara;

e) comprovata capacità tecnica a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 come specificato nella lettera di espletamento gara;

f) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver effettuato sopralluogo e di essere edotta di tutte le condizioni, circostanze e difficoltà in cui deve svolgersi il servizio.

14. Le offerte si riterranno valide per 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

15. Aggiudicazione: criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 27 giugno 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 27 giugno 1997.

Ponte S. Pietro, 27 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni.

C-19215 (A pagamento).

**FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.**

Trento

*Gara per la fornitura di n. 2 macchine operatrici per la manutenzione del binario e della linea aerea di contatto (D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, all. XII, lett. C).*

La società indice una gara di appalto per la fornitura di due macchine operatrici, una per la manutenzione del binario a scartamento mm 1000 e l'altra per la manutenzione della linea aerea di contatto a 3000 Vcc, con aggiudicazione mediante procedura negoziata (art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158).

La fornitura sarà divisa in due lotti e potranno essere presentate offerte per uno solo dei due lotti o per entrambi.

L'ordine di grandezza del primo lotto è di circa L. 1.650.000.000 + IVA e quello del secondo lotto di circa L. 750.000.000 + IVA.

La consegna di ciascuna delle due macchine dovrà essere effettuata entro 360 giorni naturali consecutivi dalla data della firma dei contratti di fornitura.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla procedura negoziata è fissato al quarantesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La domanda potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o servizio Postacelere o per mezzo di Corriere Espresso o, anche, consegnata a mano presso questa sede purché regolarmente affrancata in corso particolare.

Il testo integrale del bando, copia del quale potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico della Società, è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 giugno 1997.

Trento, 23 giugno 1997

Il presidente: Guido Ghirardini.

C-19234 (A pagamento).

**CENTRO SERVIZI PER ANZIANI  
BROGLIATI-CONTRO**

Breganze

*Avviso di gara mediante pubblico incanto*

Il Centro Servizi per Anziani Brogliati-Contro con sede in Breganze, via Pieve n. 42, 36042 Breganze (VI) - Tel. 0445/300698-300335 in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 130 del 3 giugno 1997 indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede. I lavori consistono in: Opere edili - demolizione di locali accessori e costruzione di un nuovo corpo di fabbrica su tre piani oltre un locale tecnico interrato, ristrutturazione di una porzione dell'attuale struttura con ospiti residenti. Impianti meccanici - produzione di energia, impianto termico ed idraulico e medicale. Impianti elettrici e speciali, ascensori.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento, come previsto dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Si applicherà il criterio di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1° bis della legge 109/94 così come specificato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. L'importo a base d'asta è di L. 4.335.891.000.

Possono presentare offerta imprese italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, rientranti nelle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È ammessa la partecipazione alla gara di Associazioni di Imprese, ai sensi degli artt. 22, 23, 25 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. Per partecipare alla gara le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria 2ª, per almeno L. 6.000.000.000.

I documenti richiesti per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta sono indicati nel bando di gara integrale, copia del quale può essere ritirata presso gli uffici dell'Ente.

Il termine massimo per il completamento dell'opera è stabilito in mesi 21 dalla data di consegna dei lavori. La cauzione provvisoria è di L. 86.717.820 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. La cauzione definitiva (nella quale dovrà essere prevista la escussione nei confronti della impresa da parte della Giunta Regionale Veneta), fissata nella misura prevista dalla legge n. 109/94 ed eventualmente incrementata ai sensi della legge 216/95.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. La gara sarà esperita il giorno 26 agosto 1997 alle ore 9 presso la sala conferenze dell'Istituto in Pieve, 42 di Breganze e sarà presieduta dal presidente dell'Ente o Consigliere delegato con funzione di presidente e da nr. 2 esperti esterni nominati dall'Ente. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente l'asta pubblica. Ulteriori informazioni in ordine all'appalto possono essere richieste all'ufficio Amministrativo dell'Ente, tel. 0445/300698 - Fax e tel. 300335.

Il presidente: Mons. Tomba Bruno.

C-19244 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/5**

Putignano (BA), via G. Carafa (tel. 080/4050261)

*Bando di gara*

Il Direttore generale con delibera n. 1345 del 27 giugno 1997 ha deciso di esperire, per il triennio 1998-1999-2000, le seguenti licitazioni private in base al D.Lgs. n. 358/92, alla direttiva n. 93/36 CEE, al D.Lgs. n. 157/95, e al D.P.R. n. 573/94:

- 1) presidi per assistenza protesica e riabilitativa di cui al nomenclatore tariffario - Allegato C (D.M. 28 dicembre 1992): L. 250.000.000;
- 2) ausili per incontinenza L. 1.200.000.000;
- 3) ausili per colo-ileo-urostomizzati L. 750.000.000;
- 4) prodotti farmaceutici per gruppi terapeutici ed emoderivati L. 9.600.000.000;
- 5) gas medicali in bombole L. 1.200.000.000;
- 6) gas medicali liquidi L. 180.000.000;
- 7) sieri e vaccini L. 1.650.000.000;
- 8) pellicole radiografiche L. 2.700.000.000;
- 9) materiale vario per laboratori di analisi (vetreria e monouso) L. 150.000.000;
- 10) presidi chirurgici e materiali sanitari:
  - lotto A: presidi medico chirurgici L. 2.200.000.000;
  - lotto B: presidi medico-chirurgici per anestesia e rianimazione L. 1.800.000.000;
  - lotto C: materiale sanitario di medicazione L. 1.900.000.000;
- 11) materiale protesico oculistico L. 2.100.000.000;
- 12) materiale protesico e di osteosintesi per ortopedia L. 4.500.000.000;
- 13) materiale per dialisi L. 4.200.000.000;
- 14) formaggi, salumi, dessert L. 699.000.000;
- 15) carne bovina, pollo, uova L. 846.000.000;
- 16) frutta, verdura, ortaggi L. 483.000.000;
- 17) pane e grissini L. 246.000.000;
- 18) latte, burro, mozzarelle L. 582.000.000;
- 19) generi alimentari vari:
  - lotto A: acqua minerale, vino, ecc. L. 12.000.000;
  - lotto B: olio extra vergine di oliva L. 147.000.000;
  - lotto C: pasta alimentare L. 63.000.000;
- 20) generi alimentari vari:
  - lotto A: estratto per brodo, marmellata, purea, tonno, ecc. L. 21.000.000;
  - lotto B: pelati e sugo di pomodoro L. 63.000.000;
  - lotto C: prodotti surgelati (piselli, fagiolini, ittici, ecc.) L. 99.000.000;

- lotto D: riso, legumi, caffè e surrogato di caffè L. 39.000.000;  
 lotto E: pane biscottato, biscotti, the, ecc. L. 54.000.000;  
 lotto F: zucchero, sale, farina, capperi, ed altre piccola spese L. 45.000.000;
- 21) detersivi e saponi L. 210.000.000;  
 22) materiale vario di pulizia e convivenza:  
 lotto A: sacchi e fogli in plastica L. 290.000.000;  
 lotto B: vassoi per vitto, pellicole copri vassoi, piatti monouso L. 160.000.000;  
 lotto C: materiale vario di pulizia L. 260.000.000;
- 23) materassi e guanciali L. 90.000.000;  
 24) materiale per sanificazione pavimenti L. 120.000.000;  
 25) articoli tecnici per lavori elettrici L. 250.000.000;  
 26) articoli tecnici per lavori idrici e idrotermici L. 250.000.000;  
 27) ipoclorito di sodio, sale industriale e prodotti per pulizia caldaie termiche L. 60.000.000;  
 28) articoli tecnici per lavori di pitturazione L. 60.000.000;  
 29) articoli tecnici per lavori edili L. 60.000.000;  
 30) gasolio per riscaldamento L. 2.100.000.000;  
 31) benzina e gasolio per autotrazione L. 400.000.000;  
 32) stampati, rilegatura, timbri e targhe:  
 lotto A: stampati e rilegatura L. 865.000.000;  
 lotto B: timbri e targhe L. 15.000.000;
- 33) cancelleria, carta e supporti meccanografici:  
 lotto A: cancelleria L. 210.000.000;  
 lotto B: carta L. 190.000.000;  
 lotto C: supporti meccanografici L. 400.000.000;
- 34) noleggio fotocopiatrici L. 285.000.000;  
 35) servizio di facchinaggio, giardinaggio e pulizia:  
 lotto A: facchinaggio e trasporto L. 80.000.000;  
 lotto B: giardinaggio L. 170.000.000;  
 lotto C: pulizia straordinaria ambienti vari L. 60.000.000;  
 lotto D: pulizia vetrate L. 80.000.000;  
 lotto E: pulizia giornaliera ambienti vari L. 610.000.000;
- 36) manutenzione ascensori L. 150.000.000;  
 37) manutenzione cabine elettriche e gruppi elettrog. L. 120.000.000;  
 38) servizio dosimetrico L. 135.000.000;  
 39) servizio raccolta residui radioattivi L. 135.000.000;  
 40) servizio cottura cani randagi L. 100.000.000;  
 41) servizio trasporto giornaliero portatori di handicap L. 2.000.000.000;  
 42) lavori murari per manutenzione immobili L. 450.000.000;  
 43) manutenzione impianti idrici, fognali e termici L. 210.000.000;  
 44) manutenzione impianti elettrici L. 150.000.000;  
 45) lavori per pitturazione immobili L. 300.000.000;  
 46) manutenzione impianti gas terapeutici L. 150.000.000;  
 47) servizio svuotamento pozzi neri e sturamento fogne L. 45.000.000;  
 48) manutenzione macchine per scrivere e per calcolo L. 120.000.000;  
 49) manutenzione automezzi c/o officina mecc. ed elettr. L. 360.000.000;  
 50) manutenzione automezzi presso carrozzeria L. 90.000.000;  
 51) manutenzione automezzi presso gommista L. 95.000.000;  
 52) manutenzione piccole apparecchiature sanitarie L. 210.000.000.

Gli importi sopra riportati sono puramente indicativi e riferiti al triennio 1998-2000.

I criteri di aggiudicazione saranno indicati nel Capitolato Speciale d'oneri.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovrà essere formulata per ciascuna gara cui si intende partecipare, pervenire a questa U.S.L. BA/5 - Area Gestione del Patrimonio, via G. Carafa - 70017 Putignano (BA), entro il

giorno) 18 agosto 1997 e recare sul piego esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara contrassegnata dal numero di riferimento n. .... (eventuale lotto)».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la Ditta attesta o dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d) ed f) del D.Lgs. n. 358/1992;

b) il numero di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante l'elenco delle dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13 lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992;

d) gli importi relativi alle forniture o servizi identiche realizzate negli ultimi tre esercizi 1994/95/96 ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs. n. 358/1992;

e) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni degli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni dalla data del 18 agosto 1997. Il presente avviso è stato inviato in data 2 luglio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE. Il bando integrale è consultabile presso l'amministrazione appaltante. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-19274 (A pagamento).

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Dipartimento Aree Urbane

#### Ufficio del Programma per Roma Capitale

*Bando di gara in ambito CEE - Procedura aperta - Servizio di monitoraggio del piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000.*

1. Amministrazione aggiudicatrice Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Aree Urbane - Ufficio del Programma per Roma Capitale - Via del Corso, 184-00186 Roma - Italia - Tel. 06/67.27302 - fax 06/67.97.968.

2. Natura e descrizione dell'appalto: servizi di monitoraggio, di cui alle categorie 11 e 12 n. CPC 865, 866, 867 dell'allegato 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, relativi al Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000, di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651; gli interventi sono elencati nell'allegato A dello Schema di Convenzione, di cui al successivo punto 8.a).

Il corrispettivo è fissato a corpo e a misura.

L'importo presunto delle prestazioni, al netto dell'IVA è pari a L. 5.741.482.000, di cui, L. 5.473.582.000 a corpo e L. 267.900.000 a misura.

3. Luogo di esecuzione Regione Lazio.

4. Appalto riservato: a prestatori di servizi, con esclusione delle persone fisiche, svolgenti, prevalentemente, attività di valutazione, controllo economico - finanziario e monitoraggio dei processi di esecuzione di commesse (lavori, forniture e servizi).

5. Offerte parziali non sono ammesse.

6. Offerte in variante non sono ammesse.

7. Durata del contratto: dalla data della stipula, fino al 31 dicembre 2000, salvo proroghe, ai sensi dell'art. 7 dello Schema di Convenzione.

8.a) Documenti : il Disciplinare di gara e l'elenco dei documenti che l'aggiudicatario dovrà presentare a riprova del possesso dei requisiti di cui al punto 13, nonché lo Schema di Convenzione ed i relativi allegati, possono essere richiesti all'ufficio del Programma per Roma Capitale, via del Corso n. 184, 00186 Roma - Italia - tel. 06/67.27.302 - fax 06/67.97.968.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dall'invio del bando alla GUCE

8.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: L.100.000, dietro presentazione di marche da bollo.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro le ore 12 del 4 settembre 1997.

9.b) Indirizzo al quale va presentata l'offerta: ufficio del Programma per Roma Capitale, via del Corso n. 184, 00186 Roma - Italia - tel. 06/67.27.302 - fax 06/67.97.968.

9.c) Lingua in cui devono essere redatte documentazioni e offerta: italiano.

10. Cauzione: all'atto dell'offerta il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura di L. 114.829.640, pari al due per cento dell'importo posto a base di gara; all'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità nella misura di L. 574.148.200, pari al dieci per cento dell'importo posto a base di gara. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva, copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto.

11. Modalità di pagamento del servizio : pagamento trimestrale, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

12. Partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea: è ammessa la partecipazione anche di prestatori di servizi, associati temporaneamente, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, di consorzi di prestatori di servizi, costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del C.C., ovvero, per i prestatori stabiliti in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme equivalenti previste nei paesi di stabilimento, nonché dei gruppi europei di interesse economico (GEIE), costituiti ai sensi del D.Lgs. n. 240/91.

13. Condizioni minime di carattere economico - finanziario e tecnico - organizzativo che devono essere soddisfatte dagli offerenti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1994/96, per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo a base d'asta;

b) fatturato in servizi di monitoraggio, conseguito nel triennio di cui alla lettera a), per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,15 volte il suddetto importo a base d'asta;

c) esecuzione, nel triennio 1994/96, di uno o due servizi di monitoraggio; l'importo di tali servizi deve essere non inferiore a 0,15 volte l'importo a base d'asta nel caso di un servizio, e non inferiore a 0,20 volte del suddetto importo a base d'asta, nel caso di due servizi;

d) struttura operativa costituita da almeno otto /professionisti dipendenti o con rapporto esclusivo di collaborazione coordinata e continuativa sussistente da più di un anno, esperti nelle tecniche di programmazione e controllo di avanzamento della realizzazione di commesse (lavori, servizi, forniture), di cui non meno di cinque siano laureati in ingegneria o architettura ed i restanti laureati in materie economiche, statistiche ed informatiche;

dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziarie ed economiche dell'offerente, in numero non inferiore a due.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ovvero di GEIE, i requisiti minimi di cui alle lettere a), b), devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e, nella misura minima del 15% (quindici per cento) da ogni concorrente mandante o consorziato; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale; il requisito minimo di cui alla lettera c), deve essere posseduto da uno qualsiasi dei concorrenti associati o consorziati; il requisito d) deve essere posseduto, nella misura di almeno tre ingegneri o architetti, dalla mandataria o capogruppo e nella misura di almeno un ingegnere o architetto dai concorrenti mandanti o i consorziati, in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in maniera totale; il requisito e) deve essere posseduto da ogni concorrente associato o consorziato.

14. Validità dell'offerta : centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b), del D.L. n. 157/1995 e del DPCM.27 febbraio 1997, n. 116, determinata in base ai seguenti elementi:

merito tecnico peso 40;

modalità organizzativa dell'espletamento della commessa e modalità di assistenza tecnica all'ufficio del Programma per Roma Capitale peso 15;

certificazioni di qualità peso 5;

ribasso sui prezzi unitari del servizio di monitoraggio peso 40.

16. Modalità dell'offerta : secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

17. Data di invio del bando alla GUCE : 3 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 3 luglio 1997.

19. Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Barbato - Coordinatore dell'ufficio del Programma per Roma Capitale.

Il dirigente generale coordinatore dell'ufficio:  
dott.ssa Daniela Barbato

C-19266 (A pagamento).

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile

### Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Organizzazione Affari Amministrativi e Finanziari, via Ulpiano 11 - 00193 Roma, tel. 06/6820274 (indirizzo telegrafico PRECOMIN PROCIV - Roma) Telex n. 612481 PROCIV I, fax 06/6820337, intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con accorrenza aperta alle ditte dei Paesi C.E./W.T.O., la gestione operativa e logistica di una flotta iniziale di n. 6 velivoli CL-415, incrementabile fino ad un massimo di n. 8 velivoli, di proprietà del Dipartimento, per l'espletamento dell'attività primaria antincendio boschivo, nonché per l'espletamento di attività secondarie, quali trasporto materiali, sorveglianza e ricognizione aree a rischio.

Il contratto avrà durata triennale rinnovabile, fino ad un massimo di anni 9.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo economicamente più vantaggioso, purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno uguale al prezzo indicato nella lettera di invito.

Le Società che intendono partecipare alla licitazione dovranno far pervenire all'Ufficio appaltante, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1997 di partecipazione, in carta legale per le società italiane, redatta in lingua italiana. È ammesso il raggruppamento di imprese.

Alla domanda di partecipazione le società dovranno allegare:

dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica con le modalità previste dall'articolo 13 punto 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 358/92.

dimostrazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, se italiane, o al registro corrispondente dello Stato di appartenenza;

dimostrazione del possesso, da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, del disciplinare per lavoro aereo per spargimento sostanze antincendio nonché del disciplinare per attività utility con velivoli ad ala fissa e di non essere incorsi in tale periodo in provvedimenti di ritiro e/o sospensione di detti disciplinari;

documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/95 e l'indicazione di cui alla lettera g) dello stesso articolo, tenendo presente che la manutenzione dei velivoli potrà essere eseguita in proprio dalla società o affidata ad un subcontraente in possesso del relativo disciplinare.

La base di schieramento sarà l'aeroporto di Ciampino. A giudizio insindacabile del Dipartimento potrà essere accettata l'eventuale proposta di una diversa base di schieramento. L'operatività dei velivoli dovrà comunque essere assicurata in tutti gli aeroporti civili e militari consentiti;

Le lettere di invito saranno spedite dall'Ufficio appaltante entro il 1° settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità stessa.

Il capo dipartimento reggente:  
dott. Andrea Todisco

C-19267 (A pagamento).

### A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura di sacche per la raccolta di sangue e relative apparecchiature in service per trentasei mesi*

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Farmacia Interna dell'Azienda;

b)-c) fornitura di sacche per la raccolta di sangue e relative apparecchiature in service come specificato nel Capitolato Speciale, in un unico lotto da aggiudicarsi nella sua interezza. L'importo globale è presunto in L. 1.100.000.000 (IVA compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, Ufficio Provveditorato, tel. 030/3995991;

b) entro il 26 agosto 1997.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 27 agosto 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta.

b) in data 28 agosto 1997, alle ore 9, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 359/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 359/92 e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 359/92, non sarà consentito, dopo il 27 agosto 1997 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 2 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lelio Pischetta.

C-19276 (A pagamento).

### AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia) Acquedotto - Depurazione Acque - Igiene Urbana

*Bando gara per incarico professionale (Rif. AP 13/97)*

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici (via M. Marina 400, 30019 Sottomarina di Chioggia (VE) - tel. 041.5540749 - telecopiatrice 041.5540763).

2. Descrizione dell'opera categoria 12 All. I CPC 867: redazione dei progetti preliminare definitivo ed esecutivo, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, ai sensi dell'art. 16, commi 3, 4, 5 della legge 109/94 e s.m.i. nonché affidamento della direzione lavori, assistenza e contabilizzazione a norma di legge di interventi di sistemazione potenziamento ed ammodernamento del depuratore Comunale di Val Da Rio, del depuratore di Ca' Bianca e degli impianti di sollevamento delle acque di fognatura per un importo stimato dei lavori pari L. 6.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chioggia (VE) come precisato al punto 2).

4.a) La partecipazione è riservata a professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere, architetto o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'UE, iscritti nei rispettivi albi professionali od a società di ingegneria ed associazioni temporanee di soggetti precedentemente definiti;

b) disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: normativa vigente in materia;

c) obbligo di indicare il nome del professionista iscritto all'albo, personalmente responsabile, unico referente per l'A.S.P.

5. È esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine per il completamento dell'attività di progettazione: preliminare: massimo 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto; definitiva ed esecutiva: massimo 75 giorni naturali e consecutivi come da disciplinare.

8.a) Documenti: oltre che dal presente bando l'incarico è regolato dal disciplinare all'uopo predisposto dall'A.S.P. che può essere ritirato presso gli uffici aziendali o richiesto a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il 26 agosto 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli interessati sono autorizzati ad assistervi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 29 agosto 1997 alle ore 11 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1);

c) per partecipare all'asta si deve far pervenire un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P. via Madonna Marina 400 - 30019 Sottomarina di Chioggia (VE), su cui compaia la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 29 agosto 1997 ore 10 relativa a incarico professionale - finanziamento di L. 8.000.000.000: Rif. AP 13/97» e il nominativo del mittente.

Il plico dovrà contenere oltre a tutta la documentazione di cui al punto 13. la parcella offerta dal concorrente - contenente tutti i dati indicati sul fac-simile predisposto dall'A.S.P. - debitamente sottoscritta, inserita in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1997 restando escluse domande presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio del mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito.

Offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o pervenire con traduzione giurata.

10. Garanzie: vedi punto 13.4.

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati per un importo di L. 8.000.000.000 comprensive delle spese tecniche, I.V.A., e somme a disposizione, con impiego fondi LL: n. 139/92, n. 539/95 e n. 515196. Pagamenti: come da disciplinare.

12. Forma giuridica del raggruppamento: Imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95. In tal caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti, circa la composizione dell'eventuale ATI, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

13. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico - documentazione da allegare: (in caso di raggruppamento, da ogni associato, la relazione punto 13.2 solo dal futuro «capogruppo»):

13.1 istanza di ammissione alla gara, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) il fatturato globale relativo al triennio 1994-1996 e il fatturato per l'attività in oggetto relativo al triennio 1994-1996;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

3) che, ai sensi della legge 55/90 e s.m.i. e del decreto legislativo 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti (disposizioni antimafia);

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato come previsto al c. 1. punto a) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/95;

5) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

6) (se diverso dal concorrente) il nominativo del professionista iscritto all'albo, personalmente responsabile, unico referente per l'A.S.P.;

7) accettazione delle norme del bando e del disciplinare.

13.2 Relazione tecnica, con riferimento al punto b) dell'art. 2 del D.P.C.M. 116/97, la relazione deve riferirsi a tutti gli elementi previsti: qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare; in rapporto allo specifico servizio richiesto con il presente bando.

13.3 (per le società) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione offerte indicante che la ditta non si trova in stato di fallimento, ecc..

13.4 Dichiarazione circa la disponibilità di sottoscrivere polizza assicurativa o fidejussione bancaria per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività eventualmente affidate, avente decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo, e sino al collaudo dei lavori, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 3, quinto comma della legge n. 216/95.

14. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95 e D.P.C.M. 116/97.

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione al contenuto della dichiarazione di cui al punto 13.1 precedente, in riferimento alla natura del servizio richiesto; con fattore ponderale 50 (cinquanta);

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta di cui al precedente punto 13.2; con fattore ponderale 30 (trenta);

c) prezzo: fattore ponderale 15 (quindici). Per la determinazione del coefficiente di cui all'art. 4 del DPCM 116/97 sarà utilizzata la seguente formula di cui al punto I dell'allegato B del DPCM stesso: Di-Ri/R (max).

L'offerta più elevata costituirà il riferimento per la determinazione dei ribassi percentuali offerti;

d) tempo: fattore ponderale 5 (cinque), si considererà la somma dei giorni offerti in meno rispetto alla somma dei tempi previsti. Per la determinazione del coefficiente di cui all'art. 4 del DPCM 116/97 sarà utilizzata la formula di cui al punto 2 dell'allegato del DPCM stesso.

Gli elementi suddetti saranno valutati da apposita Commissione Tecnica.

La gara sarà articolata in due giornate, nella seduta del primo giorno 29 agosto 1997 esame della documentazione di ammissione e la comunicazione ai presenti dell'elenco dei concorrenti che, in base a tale verifica, sono ammesse alla gara. I plichi contenenti le offerte economiche verranno mantenuti chiusi e saranno conservati in busta, chiusa e firmata sui lembi dai membri della Commissione di gara, che sarà trattata agli atti dall'A.S.P.

La seduta sarà quindi sospesa ed aggiornata ad una successiva seduta, che sarà comunicata ai soli concorrenti ammessi. Nella seconda seduta saranno comunicati i punteggi relativi alla valutazione tecnica e le eventuali esclusioni per documentazione tecnica non idonea, poi si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla formazione della graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti ad ogni offerta. L'appalto sarà aggiudicato al miglior offerente.

L'aggiudicazione è definitiva salve le superiori determinazioni del Consiglio di amministrazione dell'A.S.P. che si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, nulla potendo pretendere in tal caso il concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

16. Ai sensi del comma 4 art. 23 decreto legislativo 157/95 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati.

Non è ammesso il subappalto.

17. Data di spedizione del bando: 2 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 2 luglio 1997.

Il direttore generale:

Dott. ing. Giovanni Maria Baiano

C-19277 (A pagamento).

## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia)

### Acquedotto - Depurazione Acque - Igiene Urbana

*Bando gara per incarico professionale (Rif. AP 12/97)*

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici (via M. Marina 400, 30019 Sottomarina di Chioggia (VE) - tel. 041.5540749 - telecopiatrice 041.5540763).

2. Descrizione dell'opera categoria 12 All. I CPC 867: redazione dei progetti preliminare definitivo ed esecutivo, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, ai sensi dell'art. 16, commi 3, 4, 5 della legge 109/94 e s.m.i. nonché affidamento della direzione lavori, assistenza e contabilizzazione a norma di legge di lavori di ampliamento della rete fognaria nelle calli del centro storico di Sottomarina per un importo stimato dei lavori pari L. 9.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chioggia (VE) come precisato al punto 2).

4.a) La partecipazione è riservata a professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere, architetto o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'UE, iscritti nei rispettivi albi professionali od a società di ingegneria ed associazioni temporanee di soggetti precedentemente definiti;

b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: normativa vigente in materia;

c) obbligo di indicare il nome del professionista iscritto all'albo, personalmente responsabile, unico referente per l'A.S.P.

5. È esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine per il completamento dell'attività di progettazione: preliminare: massimo 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto; definitiva ed esecutiva: massimo 75 giorni naturali e consecutivi come da disciplinare.

8.a) Documenti: oltre che dal presente bando l'incarico è regolato dal disciplinare all'uopo predisposto dall'A.S.P. che può essere ritirato presso gli uffici aziendali o richiesto a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il 26 agosto 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli interessati sono autorizzati ad assistervi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 29 agosto 1997 alle ore 9 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1);

c) per partecipare all'asta si deve far pervenire un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P. via Madonna Marina 400 - 30019 Sottomarina di Chioggia (VE), su cui compaia la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 29 agosto 1997 ore 10 relativa a incarico professionale - finanziamento di L. 12.000.000.000: Rif. AP 12/97» e il nominativo del mittente. Il plico dovrà contenere oltre a tutta la documentazione di cui al punto 13. la parcella offerta dal concorrente - contenente tutti i dati indicati sul facsimile predisposto dall'A.S.P. - debitamente sottoscritta, inserita in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1997 restando escluse domande presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio del mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito.

Offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o pervenire con traduzione giurata.

10. Garanzie: vedi punto 13.4.

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati per un importo di L. 12.000.000.000 comprensive delle spese tecniche, I.V.A., e somme a disposizione, con impiego fondi LL: n. 139/92, n. 539/95 e n. 515/96. Pagamenti: come da disciplinare.

12. Forma giuridica del raggruppamento: Imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95. In tal caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti, circa la composizione dell'eventuale ATI, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

13. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico - documentazione da allegare: (in caso di raggruppamento, da ogni associato, la relazione punto 13.2 solo dal futuro «capogruppo»):

13.1 istanza di ammissione alla gara, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) il fatturato globale relativo al triennio 1994-1996 e il fatturato per l'attività in oggetto relativo al triennio 1994-1996;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

3) che, ai sensi della legge 55/90 e s.m.i. e del decreto legislativo 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti (disposizioni antimafia);

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato come previsto al c. 1. punto a) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/95;

5) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

6) (se diverso dal concorrente) il nominativo del professionista iscritto all'albo, personalmente responsabile, unico referente per l'A.S.P.;

7) accettazione delle norme del bando e del disciplinare.

13.2 Relazione tecnica, con riferimento al punto b) dell'art. 2 del D.P.C.M. 116/97, la relazione deve riferirsi a tutti gli elementi previsti: qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e tipo di strumenti da usare; in rapporto allo specifico servizio richiesto con il presente bando.

13.3 (per le società) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione offerte indicante che la ditta non si trova in stato di fallimento, ecc..

13.4 Dichiarazione circa la disponibilità di sottoscrivere polizza assicurativa o fidejussione bancaria per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività eventualmente affidate, avente decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo, e sino al collaudo dei lavori, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 3, quinto comma della legge n. 216/95.

14. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95 e D.P.C.M. 116/97.

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione al contenuto della dichiarazione di cui al punto 13.1 precedente, in riferimento alla natura del servizio richiesto; con fattore ponderale 50 (cinquanta);

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta di cui al precedente punto 13.2; con fattore ponderale 20 (venti);

c) prezzo: fattore ponderale 25 (venticinque). Per la determinazione del coefficiente di cui all'art. 4 del DPCM 116/97 sarà utilizzata la seguente formula di cui al punto I dell'allegato B del DPCM stesso:  $DiRi/R$  (max).

L'offerta più elevata costituirà il riferimento per la determinazione dei ribassi percentuali offerti;

d) tempo: fattore ponderale 5 (cinque), si considererà la somma dei giorni offerti in meno rispetto alla somma dei tempi previsti. Per la determinazione del coefficiente di cui di cui all'art. 4 del DPCM 116/97 sarà utilizzata la formula di cui al punto 2 dell'allegato B del DPCM stesso. Gli elementi suddetti saranno valutati da apposita Commissione Tecnica.

La gara sarà articolata in due giornate, nella seduta del primo giorno 29 agosto 1997 esame della documentazione di ammissione e la comunicazione ai presenti dell'elenco dei concorrenti che, in base a tale verifica, sono ammesse alla gara. I plichi contenenti le offerte economiche verranno mantenuti chiusi e saranno conservati in busta, chiusa e firmata sui lembi dai membri della Commissione di gara, che sarà tenuta agli atti dall'A.S.P.

La seduta sarà quindi sospesa ed aggiornata ad una successiva seduta, che sarà comunicata ai soli concorrenti ammessi. Nella seconda seduta saranno comunicati i punteggi relativi alla valutazione tecnica e le eventuali esclusioni per documentazione tecnica non idonea, poi si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla formazione della graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti ad ogni offerta. L'appalto sarà aggiudicato al miglior offerente.

L'aggiudicazione è definitiva salve le superiori determinazioni del Consiglio di amministrazione dell'A.S.P. che si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, nulla potendo pretendere in tal caso il concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

16. Ai sensi del comma 4 art. 23 decreto legislativo 157/95 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati.

Non è ammesso il subappalto.

17. Data di spedizione del bando: 2 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 2 luglio 1997.

Il direttore generale:  
Dott. ing. Giovanni Maria Baiano

C-19278 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Ospedaliera SS. Annunziata**  
Taranto

*Bando di gara procedura aperta*

A) Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata, 13 - 74100 Taranto, tel. 099/4585864-4585356, fax 099/4525336.

B) Procedura aperta pubblico incanto, prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 legge 109/94 con esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso superiore a quello fissato dal D.M. 28 aprile 1997.

C) Lavori di completamento Nuovo Padiglione, importo dei lavori a corpo a base d'asta di L. 7.015.000.000, così suddivisi: opere principali: opere edili L. 3.838.000.000; opere scorporabili: impianti elettrici, rilevaz. fumi e imp. elevatori L. 1.719.000.000; impianto condizionamento, riscaldamento e antincendio L. 1.458.000.000. Categoria ANC 2° prevalente, cat. ANC 5-a e cat. ANC 5-c di importo adeguato. Le offerte devono essere corredate da giustificazioni per le voci di prezzo più significative elencate nel disciplinare.

D) I lavori dovranno essere eseguiti entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) L'offerente potrà prendere visione degli atti tecnici e di gara, presso la Gestione area tecnica dell'azienda. Copia di tali atti potrà essere ritirata presso la Eliografia di Salomone Concetta, sita in Taranto alla via Alto Adige, 145, tel. 099/7390948, previo pagamento di lire 1.700, più I.V.A. a mq. per eliografie e lire 80, più I.V.A., per ciascuna fotocopia formato A4, oltre alle spese di spedizione.

F) Per partecipare all'asta, l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1997, presso la sede dell'Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata, 13 - 74100 Taranto, secondo le modalità dettagliatamente specificate nel disciplinare d'asta.

G) Potranno assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese, regolarmente autorizzati, con delega. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede dell'azienda, alle ore 10 del giorno 8 agosto 1997.

H) È prevista la prestazione di cauzione pari al 2% dei lavori a base d'asta anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa con le precisazioni di cui disciplinare d'asta.

I) L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale e per l'effetto si applicherà il disposto di cui alla legge 131/83. L'affidamento definitivo dell'appalto è da intendersi comunque subordinato alla comunicazione da parte della Regione Puglia all'avvenuta stipula del mutuo con la Cassa DD.PP. dell'importo pari al 95% dell'intervento a carico dello Stato. I pagamenti avverranno secondo le modalità di cui all'art. 55 del capitolato speciale d'appalto.

L) Possono partecipare imprese riunite in base alla normativa vigente.

M) Saranno ammessi i soggetti in possesso dei requisiti e di comprovate referenze, dettagliatamente specificati nel disciplinare d'asta.

N) L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta stessa.

O) Nel caso si intendano affidare in subappalto dei lavori, l'offerente dovrà produrre una dichiarazione nella quale siano indicate le suddette opere in conformità della normativa vigente.

P) Non sono ammesse offerte in aumento.

Q) Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

R) L'offerta dovrà tenere conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza.

S) Tutte le notizie non contenute nel presente bando sono riportate nel «Disciplinare d'asta» che dovrà essere richiesto, anche via fax n. 099/4525336, all'indirizzo di cui alla lettera A) del presente bando e sarà spedito entro massimo sei giorni dalla richiesta. Il termine ultimo per tale richiesta è fissato a sei giorni precedenti la scadenza delle offerte.

T) Responsabile del procedimento: dott. Paolo Quarato.

Taranto, 30 giugno 1997

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-19279 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Ufficio Gare e Contratti**

Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo

*Avviso di gara*

In esecuzione della delibera n. 2683 del 18 giugno 1997 è indetto appalto che verrà aggiudicato alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante della citata deliberazione di G.M. n. 2683 del 18 giugno 1997 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel Capitolato Generale del Comune, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. A) del D.L. 358/92. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92, vista l'urgenza della fornitura. L'appalto ha per oggetto la fornitura di suppellettili scolastiche alle scuole elementari statali per il prossimo anno scolastico. Importo L. 1.050.150.000 oltre I.V.A. L. 1.249.678.500 IVA inclusa. Consegna presso le singole scuole. Il termine di consegna dovrà essere di 30 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 e all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme della legge 15/68, attestante che il volume di affari dei due esercizi antecedenti quello in corso non sia inferiore a 15 miliardi. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese sarà tenuto conto del totale delle dichiarazioni. Ai sensi dell'art. 16 3° comma del D.Lg.vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'Amministrazione non producano valide giustificazioni. Gli atti di gara sono visionabili presso il 72° Servizio Scuole Statali Piazza Cavour 42 - 6° piano, stanza 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 3 luglio 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-19285 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Ufficio Gare e Contratti**

Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo

*Avviso di gara*

In esecuzione della delibera n. 2682 del 18 giugno 1997 è indetto appalto che verrà aggiudicato alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante della citata deliberazione di G.M. n. 2682 del 18 giugno 1997 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel Capitolato Generale del Comune, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. A) del D.L. 358/92. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92, vista l'urgenza della fornitura. L'appalto ha per oggetto la fornitura di suppellettili scolastiche alle scuole elementari statali per il prossimo anno scolastico. Importo L. 1.050.150.000 oltre I.V.A. L. 1.249.678.500 IVA inclusa. Consegna presso le singole scuole. Il termine di consegna dovrà essere di 30 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggrup-

pate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 e all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme della legge 15/68, attestante che il volume di affari dei due esercizi antecedenti quello in corso non sia inferiore a 15 miliardi. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese sarà tenuto conto del totale delle dichiarazioni. Ai sensi dell'art. 16 3° comma del D.Lg.vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'Amministrazione non producano valide giustificazioni. Gli atti di gara sono visionabili presso il 72° Servizio Scuole Statali Piazza Cavour 42 - 6° piano, stanza 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 3 luglio 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-19286 (A pagamento).

## COMUNE DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento costruzione nuovo ponte sul torrente Chiampo fra la Z.I. e la S.P. n. 43 Valdichiampo - 1° stralcio.*

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale di Arzignano, piazza Libertà n. 12 - 36071 Arzignano (Vicenza), tel. 0444/476511, fax 0444/476513.

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento costruzione del nuovo ponte sul torrente Chiampo fra la Z.I. e la S.P. n. 43 Valdichiampo, 1° stralcio.

2. Criterio di aggiudicazione: il contratto è da stipulare parte a corpo e parte a misura. La procedura d'appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, a sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, e successive modificazioni. La procedura di esclusione automatica, prevista dal citato art. 21, comma 1-bis, sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Si darà corso all'espletamento della gara anche in presenza di un'unica offerta pervenuta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Arzignano S.P. n. 43 Valdichiampo.

4. Caratteristiche generali dell'opera: completamento realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Chiampo per il collegamento della Z.I. con la S.P. 43 Valdichiampo, 1° stralcio.

5. Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di terre L. 217.033.045; opere d'arte principali (spalla lato Z.I., impalcato, opere di sostegno) L. 691.961.075; sovrastruttura stradale L. 440.473.695; smaltimento acque L. 123.601.600; segnaletica L. 97.935.400; illuminazione L. 120.891.000; opere a verde L. 35.896.000; barriere di sicurezza L. 55.909.000; opere varie L. 222.487.901.

6. Importo totale a base d'asta: L. 2.006.188.716.

7. Categoria iscrizione albo nazionale costruttori (ANC): 6ª «Costruzioni e pavimentazioni stradali», classifica fino a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

8. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 180 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Il progetto è visibile presso il Comune di Arzignano, Ufficio Tecnico Comunale, Settore lavori pubblici. Potrà essere richiesta fotocopia degli elaborati progettuali con pagamento delle spese relative.

10. Modalità di finanziamento: l'opera è finanziata con mezzi propri del bilancio comunale.

11. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di L. 500.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge.

12. L'asta pubblica avrà luogo presso la sede Comunale di Arzignano il giorno venerdì 22 agosto 1997 alle ore 8,30. La seduta di gara è pubblica. Per partecipare alla gara ciascuna ditta dovrà far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Arzignano, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro le ore 12 di giovedì 21 agosto 1997, i seguenti documenti: dichiarazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, contenente l'offerta espressa in percentuale sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società o ente cooperativo. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Oltre al termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a migliororia ne sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta:

dichiarazione in carta legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante:

a) di aver preso visione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver giudicato i prezzi remunerativi, in conformità alla dizione di cui all'art. 1 del capitolato generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063);

b) di impegnarsi a sottoscrivere il verbale di inizio lavori entro 30 (trenta) giorni dalla aggiudicazione e a dare effettivo inizio alle opere entro tale data;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, comma 1, del D.L.vo n. 406/91;

attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico Comunale comprovante l'avvenuto sopralluogo, dove devono eseguirsi i lavori, da parte del legale rappresentante o di un tecnico dipendente dall'impresa o da essa incaricato;

certificato di iscrizione all'A.N.C. alla cat. 6ª, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata oppure certificazione sostitutiva in carta bollata che attesti l'appartenenza alla cat. 6ª, costruzioni e pavimentazioni stradali, classifica fino a L. 3.000.000.000;

per le imprese individuali: certificato generale (in carta legale) del Casellario giudiziario del titolare dell'impresa in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Sono ammesse le copie certificate conformi;

per le società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato (in carta legale) della Camera di commercio, registro imprese (precedentemente rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale), in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In luogo del certificato della Camera di commercio, registro imprese, le società commerciali possono presentare una dichiarazione (in carta legale) sottoscritta dal loro legale rappresentante e autenticata, dalla quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso, il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono altresì, presentare: *a*) dichiarazione (in carta legale) autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dalla quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori; *b*) regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara. In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

cauzione provvisoria: è dovuta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, e corrispondente a L. 40.123.775, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Dovrà pertanto essere presentata la quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la tesoreria comunale, Banca Popolare di Verona, filiale di Arzignano. Si ricorda che la cauzione può essere prestata, oltre che in numerario o titoli di Stato, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da istituto autorizzato;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta, con sottoscrizione autenticata, attestante il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio: *a*) cifra d'affari dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta; *b*) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera *a*);

idonee dichiarazioni bancarie in numero non inferiore a due, rilasciate da istituti di credito di data non anteriore a due mesi, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

13. Sul piego esterno, contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti sopra indicati, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del 22 agosto 1997, ore 8,30 relativa ai lavori di completamento costruzione nuovo ponte sul torrente Chiampo». Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, indipendentemente dalla data del timbro postale, ed esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato.

Si farà luogo all'esclusione della ditta dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti ovvero se l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 1, del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. Possono presentare domanda di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18, commi 2, 3, 4 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Forma del soggetto concorrente: a sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 55/1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, con le modalità specificate agli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

16. Il subappalto dei lavori sarà autorizzato e regolato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, già sostituito dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94. Le imprese dovranno pertanto indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo ed indicare da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Poiché il Comune non intende corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, si precisa che è fatto obbligo all'aggiudicatario di depositare, entro novanta giorni dalla aggiudicazione, il contratto di subappalto ed entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Arzignano, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. ing. Ezio Andrea Lovato.

C-19281 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

### Bando di gara indicativo per appalti e forniture

Il Comune di San Prisco ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, avvisa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 30 giugno 1997 al 30 luglio 1997 il bando di gara indicativo relativo alle forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1997.

Il sindaco: rag. Alessandro Abbate.

C-19283 (A pagamento).

## COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

### Bando di gara

Il Comando Accademia, via Statuto n. 21, Bergamo, tel. 035/4324011, fax 035/4324223, indice una gara a licitazione privata per l'organizzazione di un corso di approfondimento di lingua inglese in Gran Bretagna per gli ufficiali allievi che si svolgerà dal 14 al 27 settembre 1997.

1. Categorie di servizio e descrizione: cat. 24, rif. CPC 92, «Servizi relativi all'istruzione, anche professionale».

2. Luogo di esecuzione del viaggio: Londra (GB) presso Scuola International House London, sita in 106 Piccadilly London W1V9FL, tel. 0044 171 491 2598, fax 0044171 495 0284, telex 299811 ENGINT G.

3. La prestazione del servizio è riservata alle agenzie che sono in possesso della autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio prevista dall'art. 9 della legge 217 del 17 maggio 1983 e richiamata dall'art. 3 del decreto legislativo n. 111 del 17 marzo 1995.

4. Nome e indirizzo del servizio presso la quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Accademia della Guardia di Finanza, sezione contratti (int. 2243).

5. Durata del contratto: dal 14 settembre al 27 settembre 1997.

6. Termine di presentazione della domanda: 23 luglio 1997.

7. Termine per la ricezione delle offerte: 18 agosto 1997.

8. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

9. Lingua nelle quali devono essere redatte le offerte: Italiano.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare o legale rappresentante della ditta.

11. Date, ora e luogo di apertura offerte. 19 agosto 1997, alle ore 9 presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, via Statuto n. 21.

12. Cauzioni: secondo gli articoli 24 e 65 del R.D. n. 827/1924.

13. L'appalto sarà aggiudicato con criterio del prezzo più basso (quota per partecipante) e come specificato nella lettera di invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 23 luglio 1997 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, 1° comma lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) 12, 13, 1° comma, lettere *a*), *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

Verifica a offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.L. 157/95.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 1° agosto 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324243.

Il comandante dell'Accademia: Gen. B. Alberto Patroni.

C-19268 (A pagamento).

## ISTITUZIONE CASA PER ANZIANI

Città di Cividale del Friuli

*Bando di gara per l'appalto del servizio di assistenza infermieristica presso l'istituzione Casa per Anziani*

1. Ente appaltante: Istituzione casa per anziani di Cividale del Friuli (UD) Comune di Cividale del Friuli, partita I.V.A. n. 00512830308, telefono n. 0432/731048, 732039, 731172, telefax 0432/700863.

2. Categoria di servizio: n. 25, servizi sanitari e sociali CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Istituzione casa per anziani, viale Trieste n. 28, 33043 Cividale del Friuli (Udine).

4. Durata del contratto: tre anni.

5.a) presentazione domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee a mezzo raccomandata A.R. in busta recante la dizione «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di assistenza infermieristica». Saranno escluse le domanda corredate di documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

b) Indirizzo al quale devono pervenire le domande:

Istituzione Casa per Anziani, Comune di Cividale del Friuli, v.le Trieste n. 28, 33043 Cividale del Friuli (Udine).

6.a) Produzione di una dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza degli stati e situazioni di cui all'articolo 29, punti a), b), c), e) ed f) della direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 comma 3 della direttiva CEE n. 92/50 non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione dal quale risulti che la ditta concorrente è nel pieno e libero esercizio della propria attività, che nei suoi confronti non risultino iscritte procedure fallimentari, né di concordato preventivo, né di amministrazione controllata, né di liquidazione negli ultimi cinque anni, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta.

7.a) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) della direttiva CEE 92/50.

b) la procedura accelerata è conseguente alla messa in liquidazione volontaria della società attualmente titolare del servizio.

8. La licitazione sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide; le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

9. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 1 luglio 1997.

10. Data di ricevimento del bando da parte della Comunità europea: 1 luglio 1997.

Cividale del Friuli, 1 luglio 1997.

Il presidente: dott. Maria Cristina Novelli.

C-19269 (A pagamento).

## A.O. MONALDI-COTUGNO DI NAPOLI Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi - tel. 081/7061111

Codice fiscale n. 06857470634

*Bando di gara a licitazione privata - Deliberazione G.R.C. n. 5995 del 17 luglio 1996 e determinazione D.G. «A.O. Monaldi-Cotugno» n. 587 del 28 maggio 1996 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere (ex art. 20, L. 67/88). Delibera CIPE 9 ottobre 1996. G.U. n. 288/96.*

Ente appaltante: A.O. Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Inoltrato alla G.U.C.E. in data 2 luglio 1997.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli - Ospedale V. Monaldi. Opere descritte nei capitoli ed elaborati del progetto:

ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 15.267.623.000;

cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d;

opere edili L. 7.946.384.000, cat. 2 per L. 9.000.000.000;  
impianti termici, condiz.to, idrosanitari, antincendio, gas medicali: L. 5.282.498.000, cat. 5a per L. 6.000.000.000;

impianti elettrici: L. 1.588.242.000, cat. 5c per L. 3.000.000.000;  
impianti elevatori: L. 450.000.000, cat. 5d per L. 750.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini stabiliti nei capitoli.

Cauzioni: provvisoria 2% importo base d'asta, definitiva: come per legge.

Finanziamenti: Mutuo cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi regione Campania e A.O., pagamenti a stato avanzamento.

Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ex art. 22 D.L.gs. n. 406/91 e 13 L. n. 109/94 modificata.

Validità offerta: 150 giorni dalla presentazione delle offerte.

Lavori in subappalto: È ammesso subappalto secondo normativa vigente. Non ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi dell'art. 18 e 19 D.L.gs. 406/91.

Non eseguita preinformazione.

Criterio di aggiudicazione: Saranno considerate anomale, e sottoposte a verifica ex art. 21 legge 109/84, modificata, le offerte presentanti ribassi pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione (unica anche per più interventi) in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 8 agosto 1997 all'A.O. Monaldi-Cotugno, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi,

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, concernente:

b1) indicazioni degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

b2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94-95-96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92-93-94-95-96, per tutte le categorie richieste; (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio; (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b7) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva comunitaria 93/37 CEE;

b8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 L. 67/88 relativi agli interventi di realizzazione della piasta operatoria - rianimazione - dialisi - sterilizzazione».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 2 luglio 1997.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi

C-19270 (A pagamento).

**A.O. MONALDI-COTUGNO DI NAPOLI**  
**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale**  
**e di Alta Specializzazione**

Napoli, via L. Bianchi - tel. 081/7061111

Codice fiscale n. 06857470634

*Bando di gara a licitazione privata - Deliberazione G.R.C. n. 5995 del 17 luglio 1996 e determinazione D.G. «A.O. Monaldi-Cotugno» n. 587 del 28 maggio 1996 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere (ex art. 20, L. 67/88). Delibera CIPE 9 ottobre 1996. G.U. n. 288/96.*

Ente appaltante: A.O. Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli - Ospedale V. Monaldi. Opere descritte nei capitoli speciali d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 1.231.000.000;

cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d;

opere edili L. 794.000.000, cat. 2 per L. 1.500.000.000;

impianti termici, condiz.to, idrosanitari, antincendio, gas medicali: L. 257.000.000, cat. 5a per L. 300.000.000;

impianti elettrici: L. 180.000.000, cat. 5c per L. 300.000.000;

Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini stabiliti nel Capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore.

Cauzioni: provvisoria 2% importo base d'asta, definitiva: come per legge.

Finanziamenti: Mutuo cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi regione Campania e A.O., pagamenti a stato avanzamento lavori.

Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ex art. 13 L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità offerta: 150 giorni dalla presentazione delle offerte.

Lavori in subappalto: È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 ed art. 34, legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi dell'art. 18 e 19 D.L.gs. 406/91.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 21 luglio 1997 all'A.O. Monaldi-Cotugno, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi,

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, concernente:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.gs. 406/91;

b2) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 L. 67/88 relativi agli interventi di realizzazione camere a pagamento ed esercizio libera professione intra-muraria».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 2 luglio 1997.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi

C-19271 (A pagamento).

**A.O. MONALDI-COTUGNO DI NAPOLI**  
**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale**  
**e di Alta Specializzazione**

Napoli, via L. Bianchi - tel. 081/7061111

Codice fiscale n. 06857470634

*Bando di gara a licitazione privata - Deliberazione G.R.C. n. 5995 del 17 luglio 1996 e determinazione D.G. «A.O. Monaldi-Cotugno» n. 587 del 28 maggio 1996 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere (ex art. 20, L. 67/88). Delibera CIPE 9 ottobre 1996. G.U. n. 288/96.*

Ente appaltante: A.O. Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto me-

dio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli - Ospedale V. Monaldi. Opere descritte nei capitoli speciali d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 1.841.158.920; cat. prevalente (A.N.C.): 2; opere scorporabili (A.N.C.): 5a, 5c, 5d; opere edili L. 1.273.776.000, cat. 2 per L. 1.500.000.000;

impianti termici, condizionamento, idrosanitari, antincendio, gas medicali: L. 368.659.000, cat. 5a per L. 750.000.000;

impianti elettrici: L. 119.334.000, cat. 5c per L. 150.000.000;

impianti elevatori: L. 79.390.000, cat. 5d per L. 150.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini stabiliti nel Capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore.

Cauzioni: provvisoria 2% importo base d'asta, definitiva: come per legge.

Finanziamenti: Mutuo cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi regione Campania e A.O., pagamenti a stato avanzamento lavori.

Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ex art. 13 L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità offerta: 150 giorni dalla presentazione delle offerte.

Lavori in subappalto: È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 ed art. 34, legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi dell'art. 18 e 19 D.L.gs. 406/91.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 21 luglio 1997 all'A.O. Monaldi-Cotugno, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, tel. 081/7061111, fax 081/5462360.

Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi,

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, concernente:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.gs. 406/91;

b2) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 L. 67/88 relativi agli interventi di ristrutturazione palazzina Morgue e Farmacia».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 2 luglio 1997.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi

C-19272 (A pagamento).

## A. O. MONALDI - COTUGNO DI NAPOLI Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi, 8

Tel. 081/7061111

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il giorno 9 settembre 1997 alle ore 12 presso la sede legale di questa Azienda Ospedaliera si terrà pubblico incanto, per l'appalto del servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti mediante buoni pasto.

Importo presunto: L. 3.600.000.000 I.V.A. compresa.

Durata dell'appalto: anni uno.

La spesa graverà sui fondi dell'Azienda.

Criterio di aggiudicazione: lettera «a» art. 24 del decreto legislativo n. 158/95 a favore cioè della ditta che avrà offerto il ribasso maggiore rispetto al valore facciale posto a base d'asta per ciascun buono ticket di L. 8.000 I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, alla sede legale di questa Azienda - Ufficio Protocollo - Via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

L'offerta, redatta sullo schema allegato al Capitolato speciale e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi.

Detta busta dovrà essere inserita in altro plico parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti l'oggetto sociale che deve essere corrispondente alla gara.

2) idonee dichiarazioni bancarie.

3) dichiarazione resa a norma dell'art. 4 della legge n. 15/68 da cui risulti:

che la società non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

il volume di affari complessivo distinto per gli anni 1994-1995-1996;

i servizi analoghi a quelli del presente bando eseguiti con esito positivo, negli anni 1994-1995-1996 per conto di Enti pubblici o privati per un importo non inferiore a 15 miliardi annui, con l'indicazione analitica ed inequivoca del committente, dei servizi eseguiti e dei rispettivi importi;

di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le norme contenute nel bando e nei capitolati generale e speciale dell'Azienda;

che saranno tutelati i dati relativi al personale dell'Azienda appaltante ai sensi della legge n. 675/96.

4. Cauzione provvisoria di L. 90.000.000 mediante assegno intestato alla ditta e girato all'Azienda Monaldi - Cotugno con la clausola: NON TRASFERIBILE o polizza fidejussoria di pari importo rilasciata da Istituti autorizzati.

La documentazione, tutta, dovrà essere esibita in bollo al corso legale e le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi di legge, pena l'esclusione dalla gara. Parimenti, comporterà l'esclusione dalla gara la produzione di documentazione carente od irregolare rispetto a quanto prescritto nel presente bando.

All'atto della formale comunicazione di aggiudicazione, la Ditta dovrà costituire la cauzione definitiva, nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione, nonché, elenco degli esercizi convenzionati dislocati nelle vicinanze dell'Azienda, con la indicazione per ciascuno di essi della ragione sociale, l'indirizzo, il numero dei posti a sedere e il menù proposto per il valore facciale del buono pasto di L. 8.000 I.V.A. inclusa.

Saranno inoltre, a carico della ditta aggiudicataria, le spese contrattuali e quelle relative alla pubblicità della gara. Per informazioni relative al presente bando e per il ritiro dei capitolati generale e speciale rivolgersi Uff. Provveditorato (sig.ra Severino tel. 081/7062216).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 2 luglio 1997.

Napoli, 2 luglio 1997

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-19273 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

Padova, via VIII Febbraio, 2  
Tel. 049/8273291/3290

*Bando di gara a procedura ristretta - Procedura accelerata*

Procedura ristretta con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16.1b) del D.Lgs. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa: elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza:

1. prezzo;
2. Valore tecnico.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà come previsto dall'art. 16.3 della normativa predetta.

Oggetto dell'appalto: nuovo campo polivalente presso impianti sportivi CUS. Fornitura e posa in opera di pavimentazione in erba sintetica di 1° categoria omologata dalla Federazione Internazionale Hockey, e relative canaline per la raccolta delle acque meteoriche.

Luogo di esecuzione: Padova, via J. Corrado. Importo complessivo a base d'appalto L. 858.420.000 + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: Fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'onori e su fattura. Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In questo caso la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo.

È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero la partecipazione in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. Tempo utile massimo di esecuzione della fornitura, compresi i lavori di messa in opera: 60 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, pari ad un decimo dell'importo netto di contratto. Termine spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando. Periodo svincolo dell'offerta: 180 giorni dalla gara. In caso di subappalto si procederà come previsto dall'art. 18 della legge 55/90; l'appaltatore dovrà fornire, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 15 luglio 1997, presso l'Università degli Studi di Padova - Ufficio appalti e contratti - Galleria Storione, 9 - 35122 Padova. La busta della gara dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per nuovo campo presso impianti sportivi CUS».

Tale domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente specificare quanto segue:

- 1) Assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
- 2) Assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del codice penale;
- 3) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 8 e per l'importo minimo di L. 750.000.000;
- 4) Possesso di capacità finanziaria ed economica adeguata;
- 5) Possesso di capacità tecnica adeguata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sotto-notata documentazione:

idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito con espresso riferimento a questa gara;

dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a lavori similari all'oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi tre anni;

elenco dei principali lavori similari effettuati negli ultimi tre anni, indicante committenti, importi, periodi e luoghi di esecuzione, corredato, a pena di esclusione, da almeno 1 certificato di regolare esecuzione, in originale o copia autenticata, relativo alla fornitura e posa di un manto sintetico di 1° categoria omologato dalla Federazione Internazionale Hockey;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi d'opera e dell'organico tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

L'adozione della procedura accelerata è motivata dall'esigenza tecnica di effettuare la posatura del manto sintetico nelle condizioni climatiche più idonee, cioè entro il periodo invernale.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale CEE: 26 giugno 1997.

Ricezione bando da parte della CEE: 26 giugno 1997.

Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal presente bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Padova, 26 giugno 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-19357 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Avviso di rettifica - Asta pubblica n. 45/97 per l'acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse triennio 1997/1999*

Si comunica che nell'avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1997 è stato erroneamente indicato il periodo dell'affidamento come triennale anziché biennale.

Conseguentemente l'oggetto dell'asta va rettificato in «Acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse - biennio 1997/1998».

È confermata ogni prescrizione e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 27 giugno 1997

Il direttore del Servizio Centrale  
Acquisti, Contratti, Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-19176 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori**  
**del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio coordinamento tecnico**

*Avviso di rettifica (codice gara n. 151971889)*

L'art. 2 dell'estratto del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 151 dell'1° luglio 1997 viene così modificato:

«Art. 2 *Procedura di aggiudicazione*: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lvo. 24 luglio 1992, n. 358».

Restano invariati tutti gli altri articoli.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-19174 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione G431 riguardante ammortamento assegno pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 12 maggio 1997, alla riga 6, leggesi: «n. 188291886D di L. 1.100.000 c/c 4390/80» anziché: «n. 18829/886 di L. 1.100.000 c/c 4390».

Ciliberti Francesco.

G-648 (A pagamento).

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|  | PAG. |
|--|------|
| ADRIATICA GAS - S.r.l. ....  | 33   |
| AGRO VENETO - S.p.a. ....  | 6    |
| ALBA - S.r.l. ....   | 33   |
| AMBROSIANA VITA - S.p.a. ....  | 8    |
| ASPIAG SERVICE - S.r.l. ....   | 34   |
| ASSUT EUROPE - S.p.a.<br>SUTURE CHIRURGICHE ....                     | 1    |
| AURORA INVEST - S.r.l. ....  | 28   |
| AUTOCENTRO TINTORETTO - S.r.l. ....                                  | 26   |
| AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO - S.r.l. ....                        | 45   |
| BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a. ....                               | 21   |
| BANCA CARIGE - S.p.a. ....   | 19   |
| BANCA CARIGE - S.p.a.<br>CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA .... | 19   |
| BANCA CESARE PONTI - S.p.a. ....                                     | 18   |

|   | PAG. |
|---|------|
| BANCA DEL MONTE DI ROVIGO<br>Società per azioni .....   | 17   |
| BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....   | 3    |
| BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. ....   | 16   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELLA PIANURA BOLOGNESE<br>MOLINELLA (BOLOGNA)<br>Soc. Coop. a r.l. ....            | 19   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. ....   | 18   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l. ....   | 21   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l. ....                                    | 20   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI S. COLOMBANO AL LAMBRO - S.c.r.l. ....   | 22   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI VERONA-CADIDAVID (VERONA)<br>Società Cooperativa a Responsabilità Limitata ..... | 22   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI VEZZA D'ALBA - Soc. Coop. a resp. limitata .....                                 | 21   |
| BANCA DI CREDITO POPOLARE<br>Soc. Coop. a r.l. ....   | 22   |
| BANCA D'ITALIA .....  | 3    |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....   | 17   |
| BANCA POPOLARE DEL LEVANTE<br>Soc. Coop. a r.l. per azioni .....  | 20   |
| BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a. ....   | 20   |
| BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA<br>Società Cooperativa a r.l. ....   | 16   |
| BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. ....  | 16   |
| BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO<br>Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina» .....                         | 20   |
| BANCA POPOLARE VENETO - S.p.a. ....   | 18   |
| BANCA DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a. ....   | 18   |
| BANCA DI SICILIA - S.p.a. ....  | 22   |
| BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a. ....   | 18   |
| BASSILICHI INFOTEC - S.p.a. ....  | 12   |
| BELVEDERE - S.r.l. ....   | 40   |
| BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a. ....  | 9    |

|   | PAG. |  | PAG. |
|---|------|--|------|
| BLUEPOINTMARKET - S.r.l. ....   | 37   | CONTROLLI - S.p.a. ....  | 13   |
| BOSCHI LUIGI E FIGLI - S.p.a. ....  | 5    | COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a. ....  | 8    |
| BOSIO E LOSI COSTRUZIONI - S.p.a. ....  | 15   | CROSINA - S.r.l. ....  | 43   |
| BRIFIN - S.r.l. ....  | 37   | DANKA ITALIA - S.p.a. ....   | 12   |
| C & C - S.p.a. ....   | 3    | DAPHNE - S.r.l. ....   | 26   |
| C.d.M. - CONFEZIONI DEL MONTELLO - S.r.l. ....  | 28   | DI PIETRO - S.r.l. ....  | 24   |
| CAGIVA - S.p.a. ....  | 11   | DIPOR - S.p.a. ....  | 34   |
| CAGIVA MOTORCYCLES - S.p.a. ....  | 11   | DISCON - S.r.l. ....   | 34   |
| CAGIVA TRADING - S.p.a. ....  | 12   | DITTA GIOVAN BATTISTA MANCINI - S.p.a. ....                              | 3    |
| CAMPING ITALY S.r.l. ....   | 29   | DOLOMITI BUS - S.p.a. ....   | 7    |
| CAMPOLMI ALA - S.p.a. ....  | 6    | EDILCAVA - S.p.a. ....   | 38   |
| CAP GEMINI - S.p.a. ....  | 25   | ELIWELL - S.p.a. ....  | 5    |
| CAP GEMINI HOLDING - S.p.a. ....  | 25   | ELVER - S.p.a. ....  | 4    |
| CAP GEMINI ITALIA - S.p.a. ....   | 25   | FIDIGER - S.p.a.<br>Revisione ed Organizzazione Aziendale ....           | 8    |
| CARIPRATOCASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a. ....  | 21   | FIN.CAR. - S.p.a. ....   | 23   |
| CARTIERE CIMA - S.p.a. ....   | 14   | FINAF - S.p.a. ....  | 18   |
| CARTIERE CIMA - S.p.a. ....   | 15   | FINANZA EUROPA SIM - S.p.a. ....   | 13   |
| CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a. ....   | 20   | FINANZIARIA BENDOLAN - S.p.a. ....                                       | 6    |
| CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - Banca S.p.a. ....   | 17   | FINBRA - S.p.a. ....   | 13   |
| CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....  | 17   | FINDES - S.p.a. ....   | 34   |
| CASSA RURALE DI PRÉSSANO<br>B.C.C. - S.c. p.a. a.r.l. ....  | 21   | FINGAL - S.p.a. ....   | 10   |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA<br>SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .... | 20   | FINPAD - S.r.l. ....   | 34   |
| CASSINASSA - S.r.l. ....  | 43   | G.S.M.<br>General Sider Meccanica Società a responsabilità limitata .... | 25   |
| CATINACCIO IMPIANTI A FUNE - S.r.l. ....  | 44   | GALLIGNANI - S.p.a. ....   | 10   |
| CEREALTENNA - S.r.l. ....   | 27   | GE.FIN. - S.r.l. ....  | 26   |
| CHEMIGAS - S.p.a. ....  | 14   | GEFI - S.r.l. ....   | 34   |
| CIERREGI - S.p.a. ....  | 42   | GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a. ....                                     | 38   |
| CNA SERVIZI<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ....   | 36   | GEMINA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a. ....                                 | 38   |
| COFI - S.p.a. ....  | 6    | GENERAL RISTORO - S.r.l. ....  | 25   |
| COMMERFIN - S.p.a. ....   | 41   | GENERALE MOBILIARE<br>INTERESSE AZIONARIE - S.p.A. ....                  | 38   |
| COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a. ....   | 6    | GES-KONT<br>Società a responsabilità limitata ....                       | 29   |

|  | PAG. |  | PAG. |
|--|------|--|------|
| GORI DRINK - S.r.l. ....   | 41   | KAFRCO<br>Società a responsabilità limitata .....                    | 29   |
| HITEC - S.r.l. ....  | 26   | LA SOCIETÀ A.C. OSPITALETTO - S.p.a. ....                            | 15   |
| HOTEL RESIDENCE LE MANDRELLE - S.r.l. ....                             | 24   | LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a. ....                                    | 8    |
| HOTEL VILLAGGIO LE MANDRELLE - S.r.l. ....                             | 24   | LEAS - Società a responsabilità limitata .....                       | 43   |
| HYPPOCRATICA - S.p.a. ....   | 2    | LEAS Engineering - Società a responsabilità limitata .....           | 43   |
| I.F.E.P. - S.p.a.<br>INTERESSENZE FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONI ..... | 2    | LISPIDA - S.r.l. ....  | 29   |
| I.M.A. - S.p.a.<br>Industria Marmi Adige .....                         | 10   | LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l. ....                                 | 29   |
| IL BANCO DI CHIAVARIE DELLA RIVIERA LIGURE<br>Società per azioni ..... | 19   | M.T.S. MINUTERIE TRANCIATE E STAMPI - S.p.a. ....                    | 22   |
| IMMOBIL-STAMPA PACI - S.p.a. ....                                      | 40   | MANIFATTURE VENETE RIUNITE - S.r.l. ....                             | 28   |
| IMMOBILDIECI - S.p.a. ....   | 1    | MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a. ....                                    | 12   |
| IMMOBILIARE ARCO - S.p.a. ....   | 23   | MAS - S.p.a. ....  | 30   |
| IMMOBILIARE BROGNOLO - S.r.l. ....                                     | 39   | MASNATA CHIMICI - S.p.a. ....  | 4    |
| IMMOBILIARE CAMPANA - S.r.l. ....                                      | 36   | MATTAROZZI - S.p.a. ....   | 38   |
| IMMOBILIARE ELLE.BI. - S.p.a. ....                                     | 13   | ME.DI.SER. - S.p.a. ....   | 4    |
| IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a. ....                                      | 31   | MERFIN MERIDIONALE FINANZIARIA - S.p.a. ....                         | 16   |
| IMMOBILIARE MOSÈ BIANCHI - S.r.l. ....                                 | 41   | METALLURGICA SAN BONIFACIO - S.r.l. ....                             | 45   |
| IMMOBILIARE MOSÈ BIANCHI - S.r.l. ....                                 | 42   | MG MOLINI & CO. - S.r.l. ....  | 37   |
| IMMOBILIARE NETTUNO - S.r.l. ....                                      | 34   | MILA SCHON GROUP - S.p.a. ....                                       | 9    |
| IMPIANTI A FUNE COSTABELLA - S.r.l. ....                               | 44   | MO-FIN MODENA FINANZIARIA<br>Società a responsabilità limitata ..... | 29   |
| IMPRESA COSTRUZIONI BRAMBILLA - S.p.a. ....                            | 13   | MODIS - S.r.l. ....  | 34   |
| IMPRESA GRASSETTO - S.p.a. ....  | 7    | MORI - S.p.a. ....   | 7    |
| INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a. ....                             | 7    | MOTORI ITALIA - S.p.a. ....  | 11   |
| INDUSTRIE RIFRIGERAZIONE INDUSTRIALE<br>E CONDIZIONATORI - S.p.a. .... | 14   | NIKKO ITALIA - S.I.M. - S.p.a. ....                                  | 14   |
| INOX TUBI SERVICE - S.r.l. ....  | 31   | NIKOLS CGA - S.p.a. ....   | 2    |
| IPILL - S.p.a. ....  | 8    | NOVATERRA - S.p.a. ....  | 28   |
| ISOMAT ITALIA - S.p.a. ....  | 5    | NUOVA INVINCIBILE - S.r.l. ....                                      | 31   |
| ISTITUTO IL BALUARDO - S.p.a. ....                                     | 10   | NUOVA LUCENTE - S.r.l. ....  | 24   |
| ITALY PARTECIPAZIONI - S.r.l. ....                                     | 29   | NUOVI ORIZZONTI - S.r.l. ....  | 40   |
| JAMES HARDIE IRRIGATION EUROPE - S.p.a. ....                           | 3    | OLIFER - S.r.l. ....   | 45   |
| JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a. ....                                | 2    | OLIMPIA '75 - S.r.l. ....  | 36   |
| JOHNSON PLASTICS CONTROLS - S.p.a. ....                                | 16   | OLIMPIC Costruzioni - S.r.l. ....                                    | 27   |
|  |      | OPEN GRA - S.r.l. ....   | 26   |

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| ORACLE ITALIA - S.p.a. ....                                       | 9    | SICEMA I.W.T. - S.p.a. ....                                 | 11   |
| PADIS - S.p.a. ....   | 34   | SIDEROTECNICA ATESSINA - S.r.l. ....                        | 44   |
| PARIN - S.p.a.<br>già PARIN SIM - S.p.a. ....                     | 15   | SIMA - S.p.a. ....  | 39   |
| PEDRINI - S.r.l. ....   | 41   | SINERGAS - S.p.a. ....                                      | 33   |
| PRESS SERVICE - S.r.l. ....                                       | 40   | SINERGAS - S.r.l. ....                                      | 33   |
| QUINTEL - S.p.a. ....   | 5    | SO.R.I. - S.p.a.<br>Società Resine Industriali ....         | 24   |
| R.V. RIVESTIMENTI - S.r.l. ....                                   | 46   | SOCIETÀ ARMAMENTO<br>NAVI APPOGGIO - S.A.N.A. - S.p.a. .... | 4    |
| RADICI SPUN - S.p.a. ....   | 32   | SODIVE - S.p.a. ....  | 34   |
| REAGENS - COMIEL - S.p.a. ....                                    | 9    | SOFIMPI - S.r.l. ....                                       | 41   |
| REAGENS - COMIEL - S.p.a. ....                                    | 10   | SOFIMPI - S.r.l. ....                                       | 42   |
| RISTOCHEF - S.p.a. ....   | 25   | SOFIN S.p.a. ....   | 44   |
| RIVIERA TRASPORTI - S.p.a. ....                                   | 14   | SOLARA - S.p.a. ....  | 28   |
| ROLAND - S.r.l. ....  | 26   | SOVEDIS - S.r.l. ....                                       | 34   |
| RONZULLI - S.p.a. ....  | 36   | STARA FINANZIARIA - S.r.l. ....                             | 39   |
| RORER FINANZIARIA - S.p.a. ....                                   | 11   | TECNOSINTESI Progetti e Costruzioni - S.r.l. ....           | 27   |
| S.A.I.G. - S.p.a.<br>Società Agricola Industriale Giulianova .... | 5    | TEFIN - S.p.a. ....   | 15   |
| S.E.V.<br>Società Edile Valdostana - S.r.l. ....                  | 32   | TESSITURE PIETRO RADICI - S.p.a. ....                       | 32   |
| S.E.V.<br>Società Edilizia Vacanze - S.r.l. ....                  | 32   | TIP MARKET - S.r.l. ....                                    | 34   |
| SARAM DI ARTURO CAZZANIGA & C. - S.n.c. ....                      | 37   | TP TECNOLOGIE INFORMATICHE<br>PER L'IMPRESA - S.r.l. ....   | 30   |
| SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a. ....                             | 26   | TP TRADE PARTNER - S.r.l. ....                              | 30   |
| SEDA - S.p.a. ....  | 37   | UGINE - S.r.l. ....   | 31   |
| SERIOPLAST - S.r.l. ....  | 42   | VIC - S.r.l. ....   | 23   |
| SETTE - S.r.l. ....   | 44   | WERKES - S.r.l. ....  | 44   |
|   |      | ZENITH - S.p.a. ....  | 12   |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBRO CARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaeramosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul> | <p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul> |
|---|---|

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

|   |          |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....  | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....                   | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....                   | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....           | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....       | L. 1.500 |

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

|   |            |
|---|------------|
| Abbonamento annuale .....   | L. 140.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.500   |

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

|   |           |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale .....               | L. 91.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ..... | L. 8.000  |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|  |              |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....                         | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....  | L. 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... | L. 4.000     |

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|  |            |
|--|------------|
| Abbonamento annuale .....  | L. 410.000 |
| Abbonamento semestrale .....                                       | L. 245.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.000 L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

|                        | ITALIA     | ESTERO     |
|------------------------|------------|------------|
| Abbonamento annuale    | L. 410.000 | L. 820.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 245.000 | L. 490.000 |

|   | ITALIA   | ESTERO   |
|---|----------|----------|
| Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 5 9 0 9 7 \*

L. 10.850